L' Editore

IL FIGLIUOL PRODIGO

MELODRAMMA IN QUATTRO ATTI

DI

A. ZANARDINI

MUSICA DI

AMILCARE PONCHIELLI

Rappresentato per la prima volta nel Teatro alla Scala il 26 Dicembre 1880.

OPERA COMPLETA PER CANTO E PIANOFORTE

RIDUZIONE DI MICHELE SALADINO

Netti Fr. 15 —

R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI E FRANCESCO LUCCA
DI
G. RICORDI & C.
EDITORI-STAMPATORI
MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO — PARIGI — LONDRA
(PRINTED IN ITALY)

Personaggi		*Esecutori*
RUBEN, capo di una tribù d' Israele . . .	Basso . .	*De Reszké Edoardo*
AZAELE, suo figlio	Tenore . .	*Tamagno Francesco*
AMENOFI, avventuriero e settario assiro .	Baritono .	*Salvati Federico*
JEFTELE, pupilla di Ruben	Soprano. .	*D'Angeri Anna*
NEFTE, avventuriera, compagna d'Amenofi.	Mezzo-Sop.	*Prasini Maria*
SIRIO, Nubio, incantatore di serpenti . . .	Mimo . .	*Baldi Cesare*

Pastori e Fanciulle giudee — Sacerdoti e Sacerdotesse d' Ilia

Signori e Cortigiane assire — Popolo di Ninive — Cammellieri, ecc., ecc.

Danzatrici — Almee — Giocolieri — Schiavi, ecc., ecc.

DANZE

Atto secondo. Incantesimo dei serpenti. — Le Almee, e Marcia sacra.

Atto terzo. Orgia sacra e Saturnale.

L'azione ha luogo nel primo atto nella Valle di Gessen, in Giudea, nel secondo e terzo atto in Ninive, nel quarto nella Valle di Gessen.

ATTO PRIMO

GIUDEA

La Valle di Gessen.

È il tramonto.

RUBEN, JEFTELE, Coro di Giudei e di Giudee.

Coro

È la Pasqua del Signor...

Ruben, Jeftele e Coro

Laude a Jeova creator!

Laude! i semi ei ci feconda
Con i rai di caldo sol,
Poi dispensa ai solchi l'onda
Delle pioggie e allieta il suol!

Laude! mai non restin muti
Di sospiri i nostri cor!
La preghiera lo saluti
Quando il dì rinasce, o muor!

Ruben
(a Jeftele)

Ed ei non vien!

Jeftele

Padre! padre!

Ruben
(con tristezza)

O Azaele!

Jeftele

Ed ei non vien!

Ruben

Eppur... giorno è di festa...
(dopo breve pausa)
Segna il suo posto alla deserta mensa
E il frugal pasto appresta!
(Jeftele colle ancelle dispone la mensa)
Il mio dolce Azaele, il figlio mio
Perchè non torna sul paterno sen?
Tutti alla tenda riconduce Iddio...
Ei sol non vien!

I precedenti, AMENOFI.

Alcuni del Coro
(vedendo Amenofi che scende dal poggio)

Uno straniero!

Altri del Coro

Uno stranier!

I primi
(movendogli incontro)

Chi sei?

I secondi

Che vuoi fra noi? di chi ricerchi?

Ruben
(interponendosi)

A che
L'oziosa inchiesta? O forse d'Israello
Nella tenda non è
Ospite ognuno e l'ospite fratello?

Amenofi
(avanzandosi)

Ruben allor sei tu...
Corre lontan la fama
Di tanto nome e delle tue virtù!
Assiro io sono e dalla sacra Tebe
A Ninive ritorno. Udite or come,
Lasciando il noto calle,
Sviammo tutti alla giudaica valle!

Di Gerzabel nell'oasi,
Poco lontana
Sostava ier d'Assiria
La carovana...

Immense del deserto
Eran le calme...
Dormian sul mobil erto
E genti e palme...
Allor che orribile
S'innalza un grido,
Tutti si destano...
Ognuno accor'!

Tremenda fiera,
Una pantera
Stava in agguato...

Tutti

Orror! orror!

Amenofi

E già una vittima,
Una fanciulla
L'orrido artiglio
Sta per ghermir!...

A un tratto sibila
Acuto un dardo.
Braccio è gagliardo
Uso a ferir!

Il sen le squarcia
Ampia ferita,
Di morte e un rantolo,
Salva è una vita!...

Un inno sol raccoglie
Di laudi il salvator;
Ognun si prostra e scioglie
Osanna al Creator!

Coro

Chi fu l'avventurato?

Amenofi

Un figlio d'Israel!...

Ruben

E il suo nome?

Jeftele

Il suo nome?

Amenofi

Ei fu Azael!

(commozione generale)

Ruben e Jeftele

Azaele! Azael! il figlio mio!
Io sposo mio!

Coro

Onor! Onor al baldo vincitor!

Ruben

E lo lasciasti?

Amenofi

Alla fonte di Ghir.

Jeftele

Solo?

Amenofi

Con la mia suora,
Con Nefte mia, che a lui salvezza de'!

Jeftele

(portando una mano al cuore)

(Ahimè! perchè quel nome
Come un lampo sinistro apparve a me?)

(in questo momento Azaele comparisce sull'alto del poggio, seguito da Nefte)

Coro

Ei viene! è desso! miralo!

Ruben e Jeftele

(con un grido di gioia)

Azaele!

I precedenti, AZAELE *e* NEFTE.

Azaele

(gettandosi nelle braccia di Ruben)

Padre!

Ruben

(con dolcezza)

Tanto tardasti?

Azaele

(a Jeftele, vedendola turbata)

E tu... che hai?

(Jeftele guarda dal lato di Nefte)

Dolce sorella,
Mia soave promessa, amo te sola...

Jeftele

(sorridendo mestamente)

Sola?

Azaele

Non altra è del mio ciel la stella!

Ruben

(ad Amenofi e Nefte)

A voi grave non torni
Con noi sedere all'umil desco. Allieta
Un sì auspicato giorno,
Stranieri, il vostro arrivo ... * e il suo ritorno!

(* accennando ad Azaele)

(È discesa la notte. Ruben prende posto nel mezzo della mensa; Jeftele ed Azaele, alla sua sinistra, Nefte ed Amenofi, alla destra)

Ruben

Osanna! osanna!
L'azimo pan dispensa
Jeova in tal giorno,
Simbolo sacro sull'ebraica mensa!

Tutti

(meno Nefte ed Amenofi)

Osanna! Osanna!
L'azimo pan dispensa
Jeova in tal giorno,
Simbolo sacro sull'ebraica mensa!

(tutti ad un cenno di Ruben siedono. Ancelle recano in giro cibi e bevande)

Ruben

(ai due pellegrini)

Dunque all'assiro lido
Pellegrinando or gite?

Nefte

A Ninive, al bel nido
Del riso e dell'amor!

Amenofi

Al più gentil giardino
Ch'abbia per tenda il ciel!

Ruben

Al più gentil voi dite?

Jeftele

Uno io ne so più bel!

Amenofi

E quale?

Ruben

Il nostro!...

Jeftele

I clivi
Ricchi di verdi olivi,
Le palme, i cedri in fior...

Nefte

(sorridendo)

Oh l'infantile error!

(tutti si alzano. Il Coro rimane in piedi presso alle mense. Nefte, Azaele, Amenofi, Jeftele, Ruben vengono al proscenio)

Più pallida i cieli
Han luce e scintilla
Di quella che brilla
Nell'alma città!

Più fulgidi veli
L'amor non compose,
Più gigli, più rose
La terra non ha!

I sensi t'agita
Celeste ardor,
Spazii nell' etera
Sui vanni d' ôr...

Umano palpito
Ridir non sa
Del cielo assiro
La voluttà!

Azaele

(Oh! inebriatemi
Di quel gioir!
Là bello è il vivere,
Dolce il morir!)

Jeftele e Ruben
(guardando Azaele)

(A che t'inebrii
Di quel gioir?
Per noi dêi vivere,
Fra noi morir!)

Coro

(Ah troppo il fascino
Tu sai ridir,
Le ebbrezze, l' estasi
Di quel gioir!)

Nefte
(continuando)

Del labro gli accordi
Sposando alla lira,
La vergin sospira
La molle canzon...

E il cielo tu scordi,
Per quanto sognato,
Colpevol beato,
Udendo quel suon!

I sensi t'agita
Celeste ardor,
Spazii nell'etera
Sui vanni d' ôr...

Umano palpito
Ridir non sa
Del cielo assiro
La voluttà!

Azaele

(Oh! inebriatemi
Di raggi ancor!
È bello il vivere
Di luce e amor!)

Coro

(Ahi troppo il fascino
Tu sai ridir,
L'ebbrezza, l' estasi
Di quel gioir!)

Jeftele e Ruben

(Ahimè! s'inebria
Dei canti lor!
A noi lo rubano,
Al nostro amor!)

Ruben
(ad Amenofi e a Nefte)

Schiava de' suoi piacer, la tua divina
Città di pan difetta e a' nostri pingui
Campi chiede le messi. A voi domani
I miei cammelli invio
Coi frutti opimi dei giudaici piani.
Ite per poco a ristorar le stanche
Membra... non è lontano il primo albor...
Su voi vegli il Signor!

(Ruben, Jeftele ed il Coro si allontanano)

Amenofi
(guardando Jeftele)

(Oh là vaga fanciulla! e quel pastore
La farà sposa? - No!
Spezzar la-trama a quell'amor saprò!)

AMENOFI, NEFTE, AZAELE.

(Nefte ed Amenofi stanno per entrare nella tenda. Si arrestano vedendo Azaele pensieroso)

Azaele

Oh affascinanti imagini! oh soavi
Note voluttuose! Ed io dovrò
Qui per sempre languir? Non avrò modo
Quella man di forzar?

Amenofi

Sol che tu il voglia!

Azaele

Tu qui?

Amenofi

T' ho letto in volto! il caldo raggio
Del nostro ciel ti affascinò!

Nefte

L' assiro
Lido i sensi ti turba e questa fredda
Landa uggiosa ti rende.

Azaele

Ahi! troppo è vero!

Nefte

E perchè a noi non t' accompagni?

Azaele

E il padre
Lasciar potrei, la sposa mia?

Nefte
(con ironia)

Ben dici!
Il vile augel rade la terra - i cieli
L'aquila tenta...

Azaele

Taci!

Amenofi

Il Nilo, il Gange
Manda i suoi figli alla città divina...
Ivi è la gloria e la fortuna... ad alta
Meta giunger potrai sol che mi ascolti...
Ninive è patria delle schiatte umane!

Azaele

Deh più non dir! (D'ogni sospiro mio
Tanta parte lasciar! M'assisti, o Dio!)

Nefte

E languir, Azael, qui puoi tu,
Fra i pastor della rozza tribù?
Altro sol il tuo ciel non avrà?
Quale in sen tu ci desti pietà!

Amenofi

Tanto fior di gentil gioventù
Perirà fra i deserti quaggiù?
Tetro vel i fulgor coprirà
Per te sol dell'immensa città?
Azael, fida in me!

Nefte

Fida in noi!...

Amenofi

Qui restar tu non dêi...

Nefte

Tu nol puoi...

Amenofi

Sei gagliardo, sei ricco...

Nefte

Sei bel!...

Amenofi

Meco vien!...

Nefte

Meco vieni, Azael!

Azaele

(O casta vergine, Jeftele mia,
Sul ciglio ardente stendi il tuo vel,
È febbre indomita, fatal follia,
Salvami, rendimi, cara, al tuo ciel!)

Amenofi

Deciso sei?

Azaele

Scostatevi,
Demoni ammaliatori.
Sul vostro labbro spuntano
Avvelenati i fiori!
Ite!

Nefte e Amenofi
(con ironia allontanandosi)

Fanciul! - la vergine
T'arrida d'Israel!

Nefte e Amenofi
(tornando ad Azaele)

Riman, se tanto è il fascino
De' tuoi giudaici monti...
Ne ammira gli orizzonti,
Contane gli astri in ciel...
Ti lascio e ti commisero,
O povero Azael!
(entrano nella tenda)

Azaele

No! sorto ancor non è
Il sole di doman!

AZAELE, JEFTELE.

Azaele

Che indugio ancor?
Si compia il mio destino!
(fa per avviarsi)

Jeftele

Azael! Azael!

Azaele
(con turbamento)

Jeftele!... Tu!...

Jeftele

Turbato sei?... più non mi guardi? Ahi! dunque
Sarebbe ver? il sinistro presagio
Del cor non mi tradì?

Azaele

Del crudo accento
Qual la cagion?

Jeftele

Negli occhi tuoi, non mi mentir,
Io lessi il mio destin fatal...
Tu più non m'ami... tu vuoi fuggir...

Azaele

A che, fanciulla, con te mentir?
Terribil febbre il cor m'assal...
Qui di languor dovrei perir?

Jeftele

Te non seduce un nuovo ciel,
Te non attrae la gran città;
Un altro amor ti fa crudel!

Azaele

Un altro amor?

Jeftele

L'assira Dea
Al carro suo t'ha avvinto già!

Azaele

Follia! follia! tu chiami rea
Chi d'Azaele ha sol pietà!

Jeftele

A te travolti ha mente e cor...
Resta, o perduto, ahimè, tu sei.

Azaele

Irrevocabile è il mio voler!

Jeftele

Ah dunque in terra tutto perdei?
Il sogno orribile è troppo ver!

(Jeftele si copre il volto con le mani e si abbandona alla piena del suo dolore. Azaele è commosso, le si avvicina e con accento di suprema pietà esclama:)

Azaele

Piangi, povero cor! Piango ancor io
Per la pietà di così gran sospir...
Nel lasciarti si spezza anche il cor mio,
Eppur... non ho virtù per non partir.

È uno strazio maggior d'ogni dolore
Rapirti il ciel del puro tuo gioir!
Più ti guardo e più vivo è in me l'amore...
Eppur... forza non ho per non partir!

Jeftele

Non mi dir, Azael, non dir che m'ami,
Se ad altre ebbrezze è vôlto il tuo sospir!
Ha un altro nome quel che amor tu chiami,
È fugace pietà del mio martir!

Uno strazio maggior del mio dolore
Quel non sia con cui Dio t'abbia a punir!
Più ti perdo e più vivo è in me l'amore,
Eppur dirti non oso: ahi non partir!

AZAELE, JEFTELE, RUBEN.

Ruben
(che ha intese le ultime loro parole)
Partir?

Jeftele
(ritraendosi indietro)
O ciel!

Azaele
Mio padre!

Ruben
(con autorità ad Azaele)
Chi di partir parlò?
A te non basta schiudere
La tomba al genitor?
D'una innocente vergine
Osi spezzare il cor?

Azaele
Potenza irresistibile
M'attrae...

Ruben
Ma... il nodo santo

Azaele
Al mio ritorno stringerlo
Saprò!...

Ruben
Fia da te franto!
Nel mio dolor profetico,
Inebrïato già
Ti scorgo ai turpi fascini
Della fatal città!

Azaele
No! - non è ver!

Ruben
Tu menti!

Azaele
Vile pastor d'armenti
Dunque Azael morrà?

Jeftele
È vano omai sperar mercè!
Per me, per noi perduto egli è!)

Ruben
E puoi d'ignobili avventurieri
Udir, o stolto, gli empi consigli!
Costor, ministri di rei piaceri,
Patria non hanno, non Dio, non figli!
E al vecchio padre, che t'ama tanto,
L'ultima pace vuoi tu rapir?
È troppo sacro questo mio pianto...
I passi loro non dêi seguir!

Azaele
No - non fia mai - rimovermi
Invan si tenta...

Ruben
Ingrato!

Azaele
Irrevocabil fato
Mi chiama...

Ruben
Ascolta!

Azaele
No!
Son uom, son forte e libero...
Chi fia che mel contenda?

Ruben
La patria legge, il vincolo
Della mosaica tenda!
Il padre tuo!...

Azaele
Fantasime
Di tirannia senile!

Ruben
Bestemmiator!

Jeftele
(Me misera!)

Ruben
Tant'osi?... immola allora
All'empia voluttà
Quest'angiol che t'adora,
Il ciel, la mia pietà!
(accorrendo a chiamare i suoi servi)
Nemrodde! Roboamo!
Accorra ognun!

I precedenti, AMENOFI, NEFTE, il Coro, Nemrod e Roboamo.

Nemrod, Roboamo e il Coro
Che vuoi?

Ruben
(additando Azaele)
Le messi, i miei tesori,
Gli armenti miei son suoi!

Coro
Risoluzion tremenda!
Che mai dicesti!... E tu?

Ruben
Perduta ha una sua tenda
Di Giuda la tribù!
(additando Azaele)
Costui non ha più patria,
Io più figliuol non ho!

Jeftele
(avanzandosi supplichevole e inframmettendosi)
Padre, perdona! padre, consenti!
Il disilluso saprà tornar...
Son troppo sacri i tuoi tormenti
Perch' ei ci possa dimenticar!

Ruben
(abbracciando commosso Jeftele)

Sublime vergine, ai santi accenti
Chi può tra gli uomini pietà negar?

Nefte e Amenofi
(con sorriso di trionfo, guardan così l'un l'altro)

(Ne' lacci nostri è côlto già!)

Coro

Degna è degli angeli sì gran pietà!

Jeftele
(togliendosi dal fianco una ciarpa di velo e porgendola ad Azaele)

Teco, a gentil presidio,
Porta, Azael, quel velo,
Che, d'altri dì nei palpiti,
Cinto al mio fianco hai tu!
Ti possa almen, sciogliendolo,
Rammemorar quel cielo,
Che intraveduto ho in lagrime,
Che non vedrò mai più!

Azaele

Fatalità terribile
Incalza il viver mio!
D'un'altra vita il turbine
Mi attrae, mi vuol con sè!

Ruben

Tenta, Azael, i triboli
Del periglioso calle...
Più che un perverso, un misero
Vogl'io vedere in te!
Nel duolo almen rammentati
Della paterna valle,
Di questi cor che frangere
La mano tua potè!

Nefte
(guardando Azaele)

(Frena del petto gl' impeti,
Fa il volto tuo sereno...
Ei vinto è dal tuo fascino,
Egli è alla tua mercè!
Eppur arcano un palpito
Sento che m'arde il seno...
È la pietà d'un misero,
Se ancora amor non è!)

Amenofi
(guardando Jeftele)

(Come l'accesa lagrima
La fa più bella in viso!
Del duol sembra l'immagine
Che chiede invan mercè!
Abbia di Nefte il fascino
Il vil giudeo conquiso...
Della superba vergine
Restin le ebbrezze a me!

Coro

Ahi! la sventura visita
La tenda d' Israel!
La valle il fior più fulgido
Perduto ha in Azael!

Azaele
(a Jeftele, prendendola per mano con tenerezza)

Addio, mio ben, ma non per sempre addio...
È breve il tempo, allor che forte è il cor!
Ti possa dir l'acerbo strazio mio
Ch'io t'amo sempre d'un istesso amor!

Jeftele

Ah! no, mio ben, non sia l'estremo addio
Quel che mi porta in sen sì gran dolor!
Perdoni a te, com' io perdono, Iddio,
Pur che scordar non possa il nostro amor!

Azaele
(a Ruben ed a Jeftele)

Vi dica il pianto che innonda il ciglio
Se più infelice che reo son io!
No! amante ingrato, perverso figlio
Colui che amate non fu, non è!

Jeftele

Addio, mio bene!... è in questo accento
Raccolto il grido del mio dolor!

Ruben

Addio! rammenta nel fiero evento
Che a te il mio seno è aperto ognor!

Jeftele

Di me sovvengati che sì t'amai,
Che abbandonata t'adoro ancor!

(si ode il segnale dei cammellieri che annunzia la partenza della carovana)

I Cammellieri

In sella! in sella! la carovana
Omai s'avvia!
È la grand' oasi assai lontana...
Erta è la via!

(i cammellieri si avviano verso il fondo e mano mano scompaiono)

(Ruben e Jeftele si stringono ad Azaele, che sembra perplesso. Amenofi si avanza imperiosamente)

Amenofi

Ogni indugio è pueril! Resta, o ci segui!

(Azaele si allontana con Nefte ed Amenofi)

Jeftele
(a Ruben con uno sforzo supremo)

Padre... tu piangi? Mira! asciutto è il ciglio...

Azaele
(dall'alto del poggio)

Padre... Jeftele, addio!

(la carovana scompare)

Ruben
(con un grido straziante)

Il figlio mio!

Jeftele
(abbandonandosi alla sua desolazione)

Ah! l'amor mio!

(Ruben si accascia sovra un masso. Jeftele gli s'inginochia davanti. Il Coro si dispone in varî gruppi, con atteggiamenti di compassione, di stupore e di affanno)

ATTO SECONDO

NINIVE

Atrio dei Sacerdoti contiguo al Tempio d' Ilia.

Da un vano si scorgono la città lontana e il fiume Tigri.

AMENOFI solo.

Amenofi

ULGE la notte. Sul lucente fiume
Soavemente vogano
Le coppie innamorate. Eppur tra poco
Colà una tomba s'aprirà. La sacra
Vittima il Tigri aspetta! Or che più tarda
Il mio navil? Al fascino di Nefte
Saria sfuggito l'amator giudeo?

Voci lontane
(sul fiume)

Voghiam, voghiam sulla trireme d'ôr
All'isole dei fior,
O giovani amator!

Nefte
(da lontano)

Io vi guido fra i raggi della notte
Sulla trireme d'ôr,
O giovani amator!

Amenofi

Son essi!... Son essi!... s'inebriano
Di canti, di baci, di fior!
Esulta, o gran Diva! una vittima
Ti getto in braccio ancor!

La mano stendimi,
Terribil Dea!
Accendi ed agita
La face rea!
Le turbe movansi
Al bieco incanto,
Il riso e il pianto
Sieno in mia man!
E nuove vittime
Il tetro altar
Nell'orbe attonito
Saprà trovar!

(le voci dal fiume si fanno più distinte. Una barca attraversa il fiume; vi stanno mollemente adagiati Azaele, Nefte e il Coro)

Azaele, Nefte e Cortigiane

Io vi guido fra i raggi della notte
Sulla trireme d'ôr,
O giovani amator,
Alle tepide grotte
Nascose in mezzo ad isole di fior.

Amenofi

Ama l'incauto ed a rovina ei corre...
Segui, segui la vaga ammaliatrice!...
Negli ultimi tramonti
Sfuma il miraggio dei giudaici monti...
Io sol Jeftele or vedo... io sol la sogno...
Qui del suo vago in traccia
Forse in brev'ora il desio la trarrà,
Qui il rivedrà perduto, e mia sarà!

NEFTE ed AMENOFI.

(entra Nefte dalla sinistra e s'arresta sulla soglia)

Amenofi

Nefte! t'appressa!
Degna di me sei tu! nelle tue reti
Côlto è Azael!

Nefte
(avanzandosi vivamente)

T'inganni!

Amenofi

A' fini miei
Ribellarti osi tu?

Nefte

L'oso!

Amenofi

Spergiura!

Nefte

I riti assiri
Perfidi e vili
Non m'han più complice!

Amenofi

Folle! Deliri?

Nefte

Spezzo quei nodi
Empi ed infami,
(getta ai piedi di Amenofi i vezzi che le ornano il collo)
Siccome frangere
So i tuoi monili!

Amenofi

Nefte... deh m'odi!

Nefte

All'oasi libica
Riedo!

Amenofi

T' arresta !...
Dell' odio insolito
Qual la cagion ?...

Nefte

Tu m' hai tolto alle placide
Notti trascorse nel natio deserto,
Quando i sogni eran estasi
E d'ogni fior mi componevo un serto !
Ogni voce dell'etera
Suonava a me come dei cieli un canto,
Del mio seno ogni palpito
M' inebriava di un soave incanto !
Ma ti vidi e fui vittima
Dell'arti tue perverse...
Tutti i rai de' miei gaudi
Un fosco vel coverse !

Amenofi

Scaglia pur le tue folgori...
So perchè frangi i tuoi sacri legami...
Io ti leggo nell'anima...

Nefte

Che vuoi dir ?...

Amenofi

Azael...

Nefte
(con turbamento)

Ebben ?

Amenofi

Tu l'ami!
L'ami ! e sogni felice
Ornar la fronte di giudaici mirti,
Povera ammaliatrice,
Ch' hai presunto ferir senza ferirti !

Nefte
(sempre più agitata)

Amarlo ? Io ?...

Amenofi

Quella lagrima,
Che sul tuo ciglio spunta,
Troppo lo prova. Negalo,
Se pur ti basta il cor !

Nefte

Ebben, sì ! io l'amo e tutte espio
L'atre mie colpe con questo amor !
» L'amo e non oso dirgli : Sii mio !
» Che di me stessa io sento orror !
Pur, a salvarlo dall'empie spire,
In cui lo avvolgi, tutto oserò...
Sarò codarda, saprò morire,
Ma al patrio lido lo raddurrò !

Amenofi

Tu l'oseresti ?

Nefte

Sì, ed all'assira
Turba l'insidia denunzierò !

Amenofi
(traendo un pugnale)

Taci ! o quel labbro, fatal spergiura,
Questo mio ferro muto farà...
(per colpirla, poi s'arresta)

Nefte

Che tardi ? Svenami ! Ah ! di quest' ira
È ancor più grande la tua viltà !

Amenofi

Scostati, cessa ! Se più m' irriti,
L'empia alterigia saprò domar !

Nefte

Tue genti chiama ! denudo il petto
All' empio acciar !
Sull' ara infame non so tremar !
(escono da parti opposte)

La gran piazza di Ninive.

A destra Tempio d' Ilia cui si ascende per un' ampia gradinata. Nel fondo il Tigri e la città illuminata a festa. È notte chiara. A sinistra il vestibolo di un palazzo. Tappeti orientali, divani, tavoli da giuoco. Splendida illuminazione.

Popolo che irrompe festante nella piazza.

Coro

Vibrate, cimbali d'oro ! fulgete,
Vaghe beltà !
Si spegna ai facili amor la sete
Di voluttà !
Di Osiri e d' Iside insiem s' adempia
Oggi il mister !
Ci adorni fulgido un fior le tempia,
Quel del piacer !

Gloria ad Ilia ! È omai vicina
La più vaga delle aurore,
L' orgia sacra dell' amore
Fia compiuta al nuovo dì

I Giovani
(traendo in disparte le fanciulle)

Più bianca del sol,
Più bruna del ciel
Nel tremulo vel
Ti veggio brillar !
Irradia il mio duol
D' un' ora d' amor !
Fanciulle, il mio cor
Chi vuol conquistar ?

Le Fanciulle

Qual nome mi darai ?

I Giovani

Quel d' una stella !

Le Fanciulle

Di qual fra tanti rai ?

I Giovani

Della più bella !

Le Fanciulle

Follia ! Follia !

I Giovani

Perchè ?

Le Fanciulle

Perchè sul cor
Tu porti un altro fior...

I Giovani

Per darlo a te !...

Altri del Coro

Son pur baldi, son pur belli,
Sembran astri, paion fior!
Spinge i pardi alle gazzelle
Dei verd'anni il dolce ardor!

(le fanciulle si accompagnano ai giovani)

Fanciulle e Giovani

Amiamoci! Amiamoci!
La vita non è
Che amor e voluttà!
Nessuno il risaprà...
Se non al nuovo dì
La pallida Deità.

Tutti

Vibrate, cimbali d'oro! fulgete,
Vaghe beltà!
Si spegna ai facili amor la sete
Di voluttà!
Di Osiri e d'Iside insiem s'adempia
Oggi il mister!
Ci adorni fulgido un fior le tempia,
Quel del piacer!

(il Coro muove incontro ad un Incantatore di serpenti che viene dal fondo)

L'Incantatore di serpenti comincia i suoi giuochi. Nel vestibolo, intanto, entrano AZAELE, AMENOFI, NEFTE e Giovani Assiri.

SULLA PIAZZA.

Coro

Al Nubio largo, a Sirio onor,
L'irresistibile ammaliator!

(attorniano l'ammaliatore, che comincia i suoi giuochi)

Alcuni

Vedi quell'aspide?

Altri

No, gli è un colubro...

Alcuni

Ha chiazze livide...

Altri

È l'angue rubro...

Alcuni

(sempre intenti all'ammaliatore)

Come la viscida pelle gli guizza!
Dall'occhio schizza - tetro velen!

Altri

Ve', l'attorciglia sul braccio ignudo!

Alcuni

Oh! il fiero ludo! - sel pone in sen!

NEL VESTIBOLO.

Amenofi

(entrando, vivamente ad Azaele)

La sfida accetto, qual vuoi promessa?

Azaele

Qual più ti aggrada.

Amenofi

Questa di perle
Coppa ripiena!

I Giovani

I dadi d'ôr!

Azaele

No, il poliedro dai bei color!

Nefte

(ad Azaele sottovoce)

Di lor diffida, ti perderan.

Azaele

(con spensieratezza)

La vita è l'oggi, non è il diman!

(gettando in aria il poliedro)

Azzurro!

Amenofi

Rubeo!

Azaele

Candido!

Amenofi

Ner!

(ad Azaele)

Ritenta!...

Nefte

(M'ange tetro pensier!)

Azaele

Cilestro!

Amenofi

Verde!

Azaele

Argenteo!

Amenofi

D'ôr!

SULLA PIAZZA.

(l'ammaliatore ha terminato i suoi giuochi e s'allontana circondato dalla folla che si porta in fondo della scena acclamandolo)

Coro

Corone al Nubio! a Sirio allôr,
Che vinse il rettile insidiator!

NEL VESTIBOLO.

Amenofi

(ad Azaele)

Ho vinto!

Azaele

(porgendo il calice a Nefte)

Hai vinto! A me il liquor!
Il nappo colmami! bevo alla sorte!

Nefte

(cupamente porgendogli il calice colmo)

Bevi alla morte!

Azaele

Bevo al re degli Dei, bevo al destin
Terribile, fatal,
Che accende e spegne il folgore divin
Nell' orgia universal!

(a Nefte)

A te, se mi brami,
A te, se non m'ami,
Se i guardi, se i baci
Son larve mendaci,
Se stendi la rete,
Cosparsa di fior!
La vita è una sete
Che estingue l'amor!

Dal fondo della piazza s'avanza RUBEN sostenuto da JEFTELE.

SULLA PIAZZA.

Alcuni del Coro

Chi son costor?

Altri

Rifiuti rei delle tribù captive
Che dell' Eufrate invasero le rive!

Ruben
(al Coro)

V'ha un figliuolo d'Israel
Che il suo tetto abbandonò!
Il suo nome era Azael...
Chi di lui narrar mi può?
Deh! se mai talun l'ha scorto,
Nol tacete, o bei signor!
Era l'angelo, il conforto
D'un cadente genitor!...

I primi del Coro
(tra loro)

Un giudeo?

I secondi
(volgendo le spalle a Ruben)

Chi vuol fra noi
Darsi cura di costor?

NEL VESTIBOLO.

Amenofi

Candido!

Azaele

Azzurro! Son vincitor!

Amenofi e Giovani

Tu sogni, o giovane! È mio quest'ôr!

I Giovani
(fra di loro, ridendo ed osservando Azaele)

(De' tralci il succo al giuocator
Infonde già l'ebbrezza in cor.)

SULLA PIAZZA.

Altri del Coro
(avvicinandosi a Ruben)

Un giudeo?

Altri

Ma tu chi sei?

Ruben

Chi son? Era mio figlio e lo perdei!

Jeftele
(a Ruben)

Rifacciamo il reo viaggio!
Padre, vien! convien fuggir...
Di costor l'orrendo oltraggio
Tu non puoi, non dêi patir!

Ruben

S'io ne parlo è a me men grave,
È soave il mio martir!
(si perdono nella folla)

(un gruppo d'Almee entra gaiamente dal fondo)

Coro

Mira le Nubie, le brune Almee
Delle lascive ombre le Dee!

NEL VESTIBOLO.

Nefte
(sottovoce e concitata ad Azaele)

Per quanto hai di sacro deh! m'odi!
Desisti dal gioco infernal!
Orribili sono i tuoi nodi,
Diserta la stanza fatal!

Azaele
(a Nefte)

Più gaio mi suscita il riso,
Fanciulla, il presagio fatal!
Le nubi disgombra dal viso...
La vita il tuo pianto non val!...

Amenofi
(osservando biecamente Azaele)

(Invano dei funebri nodi
Ei tenta la trama spezzar!
Del mistico rito custodi
Or or lo trarremo all'altar!)

I Giovani

(Respingere il nappo dorato
Il labbro assetato non sa!)

SULLA PIAZZA.

Popolo
(circondando le Almee)

Non vider d'Assiria le genti
Più vaghe, più ardenti beltà!

NEL VESTIBOLO.

Azaele
(a Nefte)

Cessa il rimpianto! Di Persia il vino
(alle schiave)
M' empia il bicchier!
Io bevo ancora all'estasi, al destino!
Al caso che arma il folgore divin!

Amenofi
(ad Azaele)

Alla rivincita! ti manca l'oro?

Azaele

Questo gioiello vale un tesoro...

I Giovani
(giocando)

Incalza, incalza!

Azaele

Questo rubino
Val la tua tiara! Nefte, del vino!

Nefte
(ad Azaele)

Cessa, t'arresta!

Azaele

Sublimi, immensi
Fervono i palpiti del giocator.

Nefte

(Del suo più fiero è il mio tormento.
Il vil lo tragge a perdizion,
E dell'agguato fatal, cruento
Complice prima, ahi lassa! io son.)
(ad Azaele)
Ti perdi!

Azaele

Taci! l'orgia dei sensi
Col colmo calice vince l'amor!
(riprendendo il giuoco)
Rubeo!

Amenofi
Travedi!
Azaele
Ma tu mi frodi!
Amenofi
A me un insulto?
Nefte
Calmati! Pace!
I Giovani
(ridendo)
È folle!
Azaele
Io folle?
Nefte
Misero, m' odi!
Azaele
(ad Amenofi)
Codardo, lasciami!
I Giovani
Ti frena!
Amenofi
Audace!
Azaele
Ribaldo, scostati! Vil spogliator!
Nefte
Cessa!
Azaele
Sua vittima già troppo io fui...
Amenofi
Tant' osi?
Azaele
Uditemi!
Nefte
Taci!
Azaele
(nel massimo furore)
Costui
Gioca la tiara, vende l'onor.

SULLA PIAZZA.

(Ruben e Jeftele, confusi tra la folla, si saranno in questo frattempo avvicinati al vestibolo)

Ruben
Qual voce!
Jeftele
(a Ruben)
Udisti?
Ruben
M' inganno?
Jeftele
È lui!

NEL VESTIBOLO.

Amenofi
(ad Azaele)
Or chi ti salva dal mio furor?
I Giovani
(inframmettendosi)
Pace! del rito l'ora s'appressa;
La gran promessa si dee compir!

Nefte
Misero!
I Giovani
(trascinando con loro Azaele)
Vieni... bando al garrir!
(s'allontanano dal fondo, ultimo Amenofi. Intanto da lontano si odono squilli di trombe)

SULLA PIAZZA.

Popolo
Le tube già squillano, s'avanza il corteo.
T' arretra, o giudeo!
(respingendo Ruben e Jeftele)

LA MARCIA SACRA DI OSIRIDE.

Jeftele
(De' miei sensi non è folle delir...
Una voce scendea vêr me dal ciel!
Era un grido d'amor, era il sospir
Tanto noto al mio cor, era Azael!)

AMENOFI, seguito dai Sacerdoti, si reca al Tempio d'Ilia. Insegne, simboli sacri, danzatrici, ecc., ecc., formano il corteo.

Coro
Laude ad Osiri,
A Osiri onor,
Dell'alma Diva
Progenitor,
Dei campi assiri
Fecondator!
In Api incarnasi,
Celeste simbolo,
Il Creator!
(il corteggio si fa sempre più affollato. Azaele accompagnato da Nefte, con altri iniziati, attraversa la scena e sale al Tempio)

Ruben
(credendo di riconoscere Azaele e slanciandosi verso di lui)
Azaele! Azael!
Jeftele
(che lo ha riconosciuto, come ha riconosciuta Nefte, trascinando indietro Ruben)
Padre... deliri?
Ruben
È il figlio del mio cor,
L'angiol de' miei sospiri!
Deh! ch' io 'l riveda ancor!
E in rivederlo io spiri!
Jeftele
Non è lui! non è lui! - vien... fuggiamo di qua!
(Oh tremenda pietà! - oh rea legge del ciel!
Era desso... era là - l'adorato Azael...
E mentir io dovea - ed un'altra cingea,
L'empia Nefte, il mio vel!)
(Amenofi dall'alto della gradinata accoglie gli iniziati. Il popolo si prostra. Jeftele si getta tra le braccia di Ruben)

ATTO TERZO

NINIVE

Il Sacrario del Tempio d'Ilia.

Sacerdoti e Sacerdotesse, Giovani Assiri e Cortigiane stanno mollemente adagiati sulle due gradinate laterali. Danzatrici in atteggiamenti e pose voluttuose girano loro intorno.

AZAELE, AMENOFI e Coro.

Coro

OCCA la lira!
La Diva ispira
Misericorde,
Sol quando fremono
Sotto alle giovani
Dita le corde!

Le Donne

Sfogliami rose
Voluttuose
In sen, sul crin!
Alle dolcissime
Estasi iniziami
Che non han fin!

(le Danzatrici intrecciano una ridda bacchica)

Amenofi
(con autorità, additando Azaele)

Nella mistica cella
L'iniziato or mova
Pria di tentar dell'ultimo
Rito la somma prova!
(ai Sacerdoti)
»Schiudansi i varchi all'ansïose genti...
»Vibrino i bronzi a festa!
»Vegliate intenti a che d'empî, o d'estrani
»Le sacre selci il piede non profani!
(si allontana lentamente)

Coro

Moviam del sacro delúbro a togliere
Gli ultimi veli!
E dai turiboli gli incensi salgano
In molli spire ai cieli!
(tutti escono)

AMENOFI solo.

(Appena scomparso l'ultimo Sacerdote, Amenofi rientra in iscena da uno dei sotterranei del Sacrario)

Era dessa! era dessa! Al fioco lume
Delle faci lontane, io la scovrii,
Scintillante nell'ombra, in mezzo al folle
Tumultuar delle raccolte genti.
E il tempio disertai, lunge gittando
Tiara e stola da me, pur di seguirne
L'orme... ma invan! La visïon spariva.
Ove sei, ove sei, fatal giudea,
Del mio sogno d'amor funebre Diva?
Raccogli e calma, sotto alla pia
Ala dolcissima del tuo sospiro,
L'anima mia!

Inebbriato del suo deliro
Non ha più speme, non ha terror
Questo mio cor!

Ove t'aggiri? qual uom, qual Dio
A questa febbre del mio desio
Ti può rapir?

Al tuo perdono io m'abbandono,
Cado a' tuoi piè!
Teco l'averno è il ciel per me!
Vieni, o fanciulla! la vita è il nulla
Senza di te!

(si avvia rapidamente verso il Tempio: in questo momento si odono le preghiere. Amenofi si arresta in disparte)

JEFTELE, i Sacerdoti, gli Iniziati, AMENOFI.

Coro

Morte! scempio alla giudea!
Profanati ha questa rea
I sacri altar!

Abbia avvinti e mani e fianco!
L'ostia umana il Tigri stanco
È d'aspettar!

Amenofi
(a parte)

Esauditi alfin la Dea
Ha i miei sospir!

Jeftele
(dibattendosi)

Ah! d'amor chi solo è rea
Qui dovrà per voi perir?

Amenofi
(mostrandosi con autorità)

La vittima segnata Ilia c'invia.
Pur, sino al nuovo sole,
Non fia compiuto il sacrifizio!...

Jeftele
(non riconoscendo Amenofi, sotto le vesti sacerdotali)

(Oh tetra
Visïon! Chi è costui?)

Coro

Sì tardi?

Amenofi
(erigendosi)
A me,
A me soltanto interrogarla spetta!
(con gesto imperatorio)
Ite! Il Nume parlò! Così si vuole!

Coro
(liberando Jeftele e allontanandosi con segni visibili di malcontento)
Moviam! la Dea parlò! Così si vuole!
(escono, volgendosi di tratto in tratto indietro e mormorando fra di loro)

AMENOFI, JEFTELE.

Amenofi
(accostandosi vivamente a Jeftele)
Mi riconosci tu?

Jeftele
(ritraendosi con ribrezzo)
Degli occhi tuoi
Troppo rimembro il balenar sinistro...
Eppur creder non so... Sotto alle spoglie
Sacerdotali, il vïator saresti
Della valle giudea?

Amenofi
(con accento provocatore)
Quel desso!

Jeftele
Tu,
L'autor funesto del martirio mio?

Amenofi
Amenofi son io!

Sì! quel son che Azael ti rapiva,
Sol per farlo al tuo core infedel!
Quel che il trasse del Tigri alla riva,
Un averno per far del tuo ciel!

Jeftele
Ma qual hai di sì bieco furor
Rea cagion?

Amenofi
Una orribile! Amor!

Inorridisci! il fremito
Che i miei desiri accende
Non può trovar più requie,
Sogna, sospira... attende!

Quel fremito è il mio spirito,
Quel palpito è il mio cor!
Sai tu se v'abbia strazio
Che uguagli il mio dolor?
Sai tu trovargli un nome
Che non si chiami amor?

Jeftele
M'ami? parola orribile!
Più non la profferir...
Al Tigri, al Tigri guidami...
È meglio assai morir!

M'ami? rispetta l'ultimo
Sogno dell'agonia...
Lasciami le mie lagrime...
Vanne! pietà!

Amenofi
Sii mia!
(accennando nella direzione del fiume)
Colà è la notte, colà è la tomba
Gelida, oscura, senza ritorno...
Io t'apro il cielo, ti mostro il giorno...
Perchè, fanciulla, perir vuoi tu?

Jeftele
L'anima vive, s'io pur soccomba...

Amenofi
»Follia!

Jeftele
»Blasfema!

Amenofi
»Sii mia!

Jeftele
»Non più!

Amenofi
»Un'ultima volta, fanciulla, m'ascolta!
»Il Dio per un'ora ti accorda mercè...
»Se più non m'intendi, se a me non t'arrendi
»Reo strazio le turbe faranno di te!

Jeftele
Che tardi? mi svena!

Amenofi
Risensa, o crudel!

Jeftele
Il ferro mi salva...

Amenofi
Perduta tu sei...

Jeftele
Perduta?

Amenofi
Dal fòco dei palpiti miei
Non basta a salvarti nè terra nè ciel!

Jeftele
(con accento ispirato)
Guarda, o Signor, all'ultimo mio pianto!
Grazia per me non chiede il mio sospir...
Ma all'infelice, a lui che amato ho tanto,
Valga il perdono il mio fatal martir!

Amenofi
Invano di Giuda ti volgi al Signore,
Chi meco è spietato non trova pietà!
Pel tuo sacrifizio contate son l'ore,
Orribile morte sul capo ti sta!
(afferra violentemente Jeftele, la quale cade ginocchioni)
Un'ora ancor ti resta... un'ora e poi...
La notte eterna... Il ciel giudicherà
Chi fu più reo, chi più crudel fra noi!
(esce)

JEFTELE sola.

(alzandosi e aggirandosi, come forsennata, per la scena)
Il mio... sogno non è? Tutti in un'ora
Provai gli strazî della vita... il misero
Padre smarrito fra le turbe, apostata
Il mio sposo e infedel..., di furibondi
Sacerdoti l'oltraggio e le minaccie
Di morte orrenda... ed or, ultimo insulto!
D'Amenofi l'amor! Ahi! che più resta,
Padre, Azael, al misero cor mio,
Se l'ultima pietà
Del vostro amor non mi consente Iddio?

Del cortèo funeral
Odo i clamor...
Un ignoto m'assal
Cupo terror!

Gran Dio! con tanto amor
Ne' miei sospir,
Con vent'anni nel cor
Dover morir!

E non un che mi chiuda
Il ciglio stanco,
Che alla vittima ignuda
Accordi un vel!...

Non un sol di color,
Che ho amati, al fianco...
L'abbandono nel mondo,
Il vuoto in ciel!

Che diss'io? dolce don
È la mia sorte...
Se più amata non son...
Bella è la morte!

Azael... padre mio... non vi vedrò
Mai più... non un di voi raccoglierà
L'estremo alito mio...
Più non mi regge il cor... addio!... addio!
(cade svenuta sopra gli ultimi gradini)

JEFTELE, AZAELE.

(Azaele comparisce sul rialto del Sacrario, cinto delle sacre bende. Il suo volto è scomposto: sembra lotti con sè stesso per bandire immagini funeste. Si guarda intorno e, non avvedendosi della presenza di Jeftele, scende lentamente dalla gradinata)

Azaele

D'egri sensi non è folle vision?
Nefte ancor essa m'abbandona! Oh Dio!
Chi strappò l'atra benda al ciglio mio?
A Jeftele infedele,
Disertor d'Israello, a queste immonde
Are mendico un lino che mi copra,
Un pan che mi satolli! Oh in qual abisso
D'ignominia e d'error precipitai!
(scorgendo Jeftele svenuta)
Una donna laggiù! delle giudee
Quella è la veste... Orribile presagio!
(appressandosi e riconoscendola)
Gran Dio! Dessa!

Jeftele
(rinvenendo in delirio e non riconoscendo Azaele che prende per Amenofi)

Mercè! Lasciami! guidami
Al supplizio, o crudel!

Azaele

Che parli? Guardami!
Azaele son io!

Jeftele

Tu menti! Scóstati!

Azaele

Ritorna, angelo, in te!

Jeftele
(alzandosi, fissandolo e a poco a poco riconoscendolo)

Vero saria?
Sei tu, sei tu che alfin ritrovo? Ah vieni!
Salvami dall'orror che mi circonda!

Azaele

Parla!

Jeftele

Sì! tutto svelerò... ma pria
De' miei persecutor all'empie trame
Fammi sfuggir!

Azaele

Qual t'incalza periglio?

Jeftele

Perir degg'io!... la vittima segnata...
(si odono squilli di trombe)

Azaele

Orrendo dubbio!

Jeftele

Quelle squille intendi?
Il vortice fatal m'avrà tra poco
Là... nel fiume sepolta!...

Azaele

Or ti comprendo!
Oh sventura! oh terror! Ma... il padre mio?

Jeftele

Erra smarrito per l'ampia città!

Azaele

Desolazione!

Jeftele

Dell'orda crudele
Vittima anch'esso fra poco cadrà!

Azaele

Taci! a salvarti da sol basterò!...

Jeftele

Torna a' tuoi riti, di Nefte agli amplessi,
Scordami e vivi!

Azaele

O mia sposa, mercè!

Jeftele

Non oltraggiarmi!

Azaele

Ah! se tutto sapessi!...

Jeftele

Lascia ch'io muoia!

Azaele

No! fuggi con me!
(si odono nuovamente vibrare i bronzi e squillar le trombe)
(Azaele corre come un forsennato alle porte basse che resistono a'suoi sforzi)
Chiuso ogni varco!

Jeftele

Che speri, che tenti?

Azaele
(con risoluzione improvvisa)

Tutti vi salvo!

Jeftele

Gran Jeova, mercè!

Azaele
(andando verso il fondo)

Ministre d'Ilia, adepti e sacerdoti,
Tutti accorrete e schiavi e prenci e re!
(entrano tumultuosamente Amenofi, Sacerdoti, ecc., ecc., più tardi Ruben e Nefte
D'orrenda colpa, d'inaudito oltraggio
All'are vostre, alle adorate Dee
Sia conscio ognun e insiem giudice e ultor!

Coro

Narra! Che fu?

Jeftele

(Mancar mi sento il cor!)

Azaele
(proseguendo)

Tal, con mentito nome,
I vostri riti a penetrar, del sacro

Mito a dileggio, la volgar, la vile
Lana giudea scambiò col peplo assiro.
Costui d'Ilia la bianca
Stola vestiva...

Coro

Si trafigga il reo!

Jeftele

M'assisti, Iddio!

Azaele

L'apostata giudeo,
Il ribaldo, il fellon, colui son io!

(commozione universale)

Coro

(con furore)

Morte al vil avventuriero,
Morte all'empio che il mistero
D'Ilia e il tempio profanò!
Strage! strage! non v'ha scampo!
Folle colpa è perdonar!
Già dal ciel funereo lampo
Rischiarò l'offeso altar!

Jeftele

O Azael, se ancor tu m'ami,
Ahi! perchè vuoi tu morir?

Azaele

Franti sono i miei legami...
Posso almen per te morir!...

Ruben

(avanzandosi con Nefte)

Chi parlò di morir? Morir perchè,
Quand'io perdono?
Ruben io sono,
Il mio dolce Azael, mio figlio egli è!

Jeftele

(slanciandosi fra le braccia di Ruben)

Padre! dal mio misura il tuo dolor...
Non può Jeova sottrarlo al lor furor!

Nefte

(Misera me! spezzar mi sento il cor!)

Amenofi e Sacerdoti

Morte, morte al fellon, al traditor!

(le trombe squillano a morte. Altre trombe rispondono dall'interno, in distanza)

Tutti

Cupa, - sinistra - la funebre squilla
Gli echi - lontani - fa a morte ulular!
Gela - l'angoscia - del pianto la stilla,
Muoion - le faci - sul lugubre altar!

Azaele

Padre, non maledirmi! - Dio non potea maggior
Pena a' mie colpe infliggere - di questo tuo dolor!

Ruben

D'ogni nequizia il culmine - io ti vedea salir!...
Ahi! la mia voce, o misero, - tu non volesti udir!...

Jeftele

Padre, non maledirlo! - fu grande il suo fallir,
Ma con più crudo strazio - Dio nol potea punir!

Nefte

(Ilia, l'irata folgore - scagliar non sai su me?
Fa che sia sola io vittima, - abbi di lui mercè!)

Amenofi

(ad Azaele, additando Jeftele)

(Può la tua morte, o perfido, - i giorni suoi salvar,
Ma del mio petto agli impeti - tu non la puoi strappar!)

Azaele

(a Jeftele)

Ahi! dell'anima mia - nell'ambascia crudel
La tua lagrima pia - m'apre i varchi del ciel!
Perdonato da te, - o mio santo sospir,
È divina mercè - di salvarti e morir!

Jeftele

(ad Azaele)

Non parlar di perdon, - non parlar di mercè!
Non la vittima io son, - se tu muori per me!
Il tuo funebre vel - ci de' entrambi coprir!
Quanto è bello, Azael, - al tuo fianco morir!

Ruben

(alle turbe)

Egli è l'angelo mio, - orda immane e crudel!
Il mio sangue, il mio Dio, - il mio dolce Azael!
Della fiera tua Dea - il corruccio a placar,
Squarcia prima il mio sen - sul suo funebre altar!

Nefte

(guardando Azaele)

(Se a salvarti non val - del mio cor la pietà,
Vendicarti, Azael, - la mia mano saprà!
Non conosco più Dei, - patria e ciel più non ho,
Ma quest'orda di rei - qui sepolti farò!)

Amenofi

(guardando Jeftele)

(No - perir tu non dêi, - di me stesso ho pietà,
Del tuo vile amator - mia la strage ti fa!
Già di funebri rai - veggo fulgido il ciel,
O ribelle giudea, - ho conquiso il tuo vel!)

Sacerdoti

Pera il vil traditor! / reo, pera il reo! - l'alma stola ei macchiò!
L'empia vita salvar - Ilia istessa non può!

Il Popolo e le Sacerdotesse

Oh stupor! oh terror! - l'alma stola ei macchiò!
I suoi giorni salvar - Ilia istessa non può!

(Amenofi percuote violentemente il sacro bronzo)

Amenofi

Che più s'indugia? - al Tigri il traditor!

(I Sacrificatori afferrano Azaele staccandolo a viva forza da Jeftele e da Ruben; Amenofi solo, in mezzo alla scena, dà il segnale del sacrificio. I Sacerdoti alzano le mani in atto di minaccia: il popolo, inorridito, si ritrae)

Ruben

Azael!

Jeftele

Amor mio!

Tutti

Sventura!... Orror!...

(Jeftele cade tramortita. Amenofi domina la scena in atteggiamento di trionfo. Nefte, con gesto terribile, minaccia Amenofi e le turbe sacerdotali. Il Coro esprime, in diversi gruppi, i sentimenti di pietà, di odio e di terrore, da cui è dominato).

ATTO QUARTO

GIUDEA

La Valle di Gessen

come nel primo atto.

Alcune Giudee vanno ad attingere acqua alla fonte. - Intanto dalle colline giungono i Pastori. Azaele, coperto di vesti lacere, è seduto in disparte sopra un masso. - È affranto, pallidissimo; il suo volto non è quasi riconoscibile. - Crepuscolo mattutino.

AZAELE, Coro di Giudee e di Pastori.

Giudee

Rechiam l'anfore colme alle capanne!
Ma la canzon giuliva
Non turbi l'eco della mesta riva!
Tutto è dolor!

Pastori

Lo rivedeste voi
Questo povero re della tribù?

Giudee

Sembra lo spettro di colui che fu!

Azaele
(inosservato, fra sè)

(Il padre mio!)

Pastori

Piange?

Giudee

Non può.

Pastori

Sospira?

Giudee

Muto è qual tomba, o, se parla, delira!

Azaele

Ahimè! ahimè!

Coro
(scorgendo Azaele)

Un vagabondo qui!... Chi sei? Che vuoi?

Azaele

Sono un reietto errante pei deserti...
Un giaciglio ospital poss' io trovar?

Coro

Chiuse le tende son nel tetro asilo
Della follia!...

Azaele

Ma... quel misero un figlio
Non ebbe un dì?

Coro
(con isdegno)

Chi ne pronunzia più
L'infausto nome? il tacerne è pietà.

Azaele

Ma pur...

Coro

Ti scosta! Va!
(sommessamente fra di loro)
Niun si curi di lui! Chi dir ci sa
Se non espii sotto l'orrenda vesta
De' suoi giovani dì le iniquità!
(in atto di allontanarsi)

Giudee

Rechiam l'anfore colme alle capanne!

Pastori

In tanto dì
Restan chiuse le labbra e muti i cor...

Coro

Quanto dolor!
In Ruben Jeova tutti noi colpì!
(si allontanano)

Azaele

O padre, e la cagion
Funesta, ahimè, di tue sventure io son!

AZAELE solo.

Il padre, il padre mio... folle! Domani
Forse spento per me! Del fiume assiro
Perchè mi trasse morente alla riva
Una mano crudel? perchè sepolto
Io pur non fui fra le crollanti mura
Del tempio scellerato? Ancor vegg' io
Come spettri vagar fra le ruine
Il mio persecutor e l'incendiaria
Nefte colà precipitar dal sommo
Dei marmi ruinanti! Ed or... ed or...
Ove un asil trovar? Pace, gran Dio,
In terra, o in ciel omai sperar poss'io?

Tenda natal, paterna valle, addio!
Di più restar non mi consente il ciel.
Spento non sol per quanti amai son io...
Qui alcun non sa che visse un dì Azael!

Forse a te sol non suona ancor stranier
Il nome mio, bell'angiol del dolor!
Forse a te sol nel memore pensier
Questo infelice rïappar talor!

L'orma spiar che imprime il casto piè,
Jeftele mia, concesso fosse a me!
Sul labbro tuo per me un sospiro udir
Solo una volta ancora e poi morir!

JEFTELE, AZAELE.

(Jeftele esce dalla casa di Ruben e si avvia lentamente alla fonte per attingere acqua. - Azaele intanto, vistala apparire, si sarà nascosto in disparte spiandone i movimenti)

Jeftele

Ogni mover di fronda, ogni rumor
Mi stringe il cor...
Ogni gioco dell'ombre a me disegna
L'immagine di lui... Misera me!
È folle illusion!... ei più non è!
(si avvia verso la fonte)

Coro
(interno)

È la Pasqua del Signor...
Gloria, osanna al Creator!

Jeftele
(dopo aver deposta l'anfora)

La Pasqua del Signor! Fu in questo dì
Che Azael dal mio sen si dipartì.

Azaele
(fra sè, con slancio di gioia)

(O ciel!... morir poss'io... Dio m'esaudì...)
(cade accasciato dall'emozione)

Jeftele
(volgendosi repentinamente)

Un delirio non è de' sensi miei?
(accennando al posto ove sta celato Azaele)
Un lamento di là mi parve udir...
(accostandosi e scorgendolo)
Uno stranier? discinto? Ei gronda sangue
Dai lacerati piè!
(traendolo a sè)
T'accosta! dimmi!
Smarrito viator... forse ristoro
La mia fonte può darti? Accorri! Sacra
È agli infelici di Ruben la tenda...

Azaele
(nascondendo il volto, tra le pieghe del mantello, con voce soffocata)

Fuggir mi lascia!

Jeftele
(afferrandolo)

No! la tua voce
Tumulti insoliti in me destò...

Azaele

Lungo è il cammino...
(fra sè angosciosamente)
(Tormento atroce!)

Jeftele
(con insistenza affannosa)

Parla! il tuo nome?

Azaele

Nome non ho...

Jeftele

Pur, alle vesti sembri giudeo...

Azaele

Non ho più patria, non son che un reo!

Jeftele
(con grido straziante)

Misericordia! quel vel disgombra...
Sei tu fra i vivi? sei uom?... sei ombra?
(S'io non l'avessi visto a morir,
Direi che è questo il suo sospir...)
Vederti io voglio!...
(riconoscendolo)
Gran Dio! gran Dio!
Sei tu? rispondi!

Azaele

Son io, son io!

A DUE (slanciandosi fra le braccia uno dell'altra)

Ah! il cielo a te / me perdona,
Se a me ti / te mi rende ancor!

Jeftele

Ma narra! come dal flutto irato
Redento fosti? chi t'ha salvato?

Azaele

La man di Jeova! Ma... il padre mio?

Jeftele

Taci!

Azaele

L'orrenda novella io so!
Tutto è perduto!

Jeftele

T'affida in Dio!

Azaele
(sciogliendosi dalle sue braccia)

L'ingrato figlio, ahimè! son io
Che il veglio misero sacrificò!
(Azaele fa atto di allontanarsi)

Jeftele

Che fai?

Azaele

Mi lascia!

Jeftele

Lasciarti?

Azaele
(risoluto)

Addio!
Tenda la valle per me non ha!

Jeftele

T'arresta!

Azaele

Lasciami!

Jeftele

I passi tuoi
Sin nel deserto saprò seguir!...

Azaele

È vano!

Jeftele

Perderci ancor tu vuoi?

Azaele

A me non resta che di morir!
(Azaele move alcuni passi per allontanarsi; Jeftele gli sbarra il passaggio in atteggiamento imperioso e violento, alzando le braccia al cielo)

Jeftele

No! - del paterno tetto
Non varcherai la porta
Che per mia mano morta
Qui non ti cada al piè!
(Azaele rimane come impietrito. Jeftele lo contempla commossa)

(con dolce espressione di rimprovero)

Oh! a te non sembra ricolmo omai
L' amaro calice del mio patir?
A chi compiangi, se ancor non hai
Pietà, crudele, del mio martir?
Da te reietta, da te tradita,
Sempre quest' anima ti perdonò...
Misero, or t'amo più della vita,
Siccome amato giammai non t' ho!

Azaele
(perplesso e commosso)

(Ed io poteva coll' abbandono
Sì gran perdono rimeritar!)

Jeftele

A te dinante mi prostro...

Azaele

Jeftele!

Jeftele

Deh! non lasciarmi!

Azaele

Cessa!

Jeftele

Azael!
Ah! sul tuo ciglio spunta una lagrima...
Guardami! io t'amo!

Azaele

Strazio crudel!

Jeftele

È nel tuo sguardo l'antico palpito,
È in quella lagrima tutto il mio ciel!

Azaele

Hai vinto, hai vinto, angelo mio!

Jeftele

Cedi?

Azaele

T' adoro! Vien sul mio cor!

A DUE

È il paradiso che ci apre Iddio,
Tutto redime sì grande amor!

Ruben
(dall' interno)

Jeftele!

Jeftele
(sciogliendosi vivamente, a voce bassa e concitata)

Oh ciel! nella tua tenda vanne,
Cingi i lini festivi! I cenni miei
Celato attendi! Il ciel m' ispira! Solo
Tu puoi salvarlo ancor!

Azaele

Angelo in terra ti creò l' amor!

(entra rapidamente nella tenda a sinistra, che prospetta la casa di Ruben)

(l'aurora sempre più viva colora in roseo le cime delle colline e il tetto della casa di Ruben)

RUBEN, JEFTELE, Coro, poi AZAELE.

Coro
(da lontano assai)

È la Pasqua del Signor!
Gloria! Osanna al Creator!

(Ruben esce dalla casa lentamente. Jeftele gli move incontro)

Ruben
(con accento fioco e vaneggiante)

Questi canti perchè?

Jeftele
(dolcemente)

Le sante laudi
Son del Signor!

Ruben

A chi dispensa i gaudi
Più del suo cielo?

Jeftele

A tutti noi!

Ruben

Ma... allor
La gramaglia a che cinta hai del dolor?
(con sorriso desolato)
Ah! ti comprendo!
(con terrore)
È giunta l'ora! Ei muor!
(delirando, con voce cupa)
Non odi i gemiti di rauche tube,
Dell'orda barbara gli ebri clamor?
Oscura l'etera funerea nube...

Jeftele

È sogno!...

Ruben

Sogno? No... mentitor,
Donna, è il tuo labro! Oltre il deserto,
Colà... non vedi l'orrida festa?
Perchè di squallido vel l' han coperto?
Di chi è quel sangue? Arresta! Arresta!
(con esaltazione sempre crescente)
L'onde rigonfiano... Chi l'ha sepolto?
Chi d'atra cenere sparge il mio crin?
Infami! perfidi! Chi me l' ha tolto?

Jeftele

Padre! ti calma...
Vieni, t'adorna della sacra palma...
È il giorno del Signor!

(ripigliano i canti dei Pastori che scendono a poco a poco dall' alto della collina con palme e ghirlande)

Ruben

»Il giorno hai detto? quello della speme,
»O quello del dolor?

Jeftele

»Quel delle grazie ed una ei n' ha immortale
»In serbo pel tuo cor!

Ruben
(sdegnosamente)

»Per me? dei doni del Signor non cale
»All' egro genitor!

(Ruben move ad occhi chini verso la collina sostenuto da Jeftele: intanto Azaele comparisce sull' alto)

Coro
(scorgendo Azaele, fra di loro, sommessamente)

(Azael! oh prodigio! oh stupor!)

Azaele

(Più non reggo!)

Jeftele

(M' assisti, o Signor!)

(Ruben con Jeftele è giunto al piede della collina, dalla quale scende il figlio. Momento di trepidazione universale. Ruben alza gli occhi, e, scorgendo Azaele, retrocede come percosso da bagliore improvviso; poi, rimettendosi, si slancia verso di lui, ne tocca le vesti e le carni e lo trae vivamente al proscenio. Tutti s' inginocchiano)

Jeftele

Mira!

Ruben
(stringendo il figlio tra le braccia e ricuperando la ragione)

Cielo! Azael! il figlio mio!

Jeftele

È salvo! il cielo ebbe di noi pietà!

Azaele

È salvo! Iddio beati insiem ci fa!

Coro

È salvo! Iddio beati ancor li fa!
(spunta il sole)

Tutti
(con entusiasmo, agitando palme e ghirlande)

Gloria a Dio! Chi in Jeova crede
Fa un gioir de' suoi dolor!
Vinte ha l'Angiol della Fede
Le battaglie dell'amor!

Sien dispersi i bruni veli,
Qui non v' han che palme e fior!
Più fulgenti i miti cieli
Fan le laudi del Signor!

Ruben
(unendo le mani di Azaele e di Jeftele)

Dio per te me lo rese! Io il rendo a te!
(Quadro. - Cala la tela).

VARIANTE

In luogo dei Ballabili che aprono il terzo atto, si può eseguire il Coro seguente, e quindi attaccare: Recitativo e Romanza di Amenofi.

ATTO TERZO

Il Sacrario d'Ilia.

AZAELE, Sacerdoti, Iniziati, Sacerdotesse, Popolo.

Sacerdotesse
(dall' alto del Sacrario, circondando Azaele)

Spargi d'aromi e balsami
Del crin le brune anella,
Nel mistico sacrario
La giovin Dea t'appella!

Cingi alla fronte fulgida
Le immacolate bende!
Ardono i bianchi tripodi,
La mite Dea ti attende!

Sacerdoti

Dei dì caduti il palpito
Scorda, le fedi abiura!
Eternamente giura
Sacrarti d'Ilia al vel!
Il suo corruccio è l' Erebo,
Il suo sorriso il ciel!

(le Sacerdotesse accompagnano Azaele nel Tempio: gli altri si allontanano)

INDICE

ATTO PRIMO.

ATTO SECONDO.

ATTO TERZO.

ATTO QUARTO.

---

(1) In luogo dei Ballabili, si può eseguire il Coro seguente:

IL FIGLIUOL PRODIGO

DI

A. PONCHIELLI

ATTO PRIMO

N.° I.

GIUDEA.

LA VALLE DI GESSEN.

È il tramonto.

INTRODUZIONE - CORO E PREGHIERA

8
pp
ff
pp
allarg. a poco a poco
sempre allarg.
pp
Ped. * Ped. * Ped. *

pp
Ped.
pp
vuota
AND.te SOSTENUTO RELIGIOSO ♩= 63
pp
sf p
sf p
ff
pp
(Il Coro è quasi tutto in scena, meno una parte che si trova con Jeftele e Ruben sulle colline, e che a poco a poco viene a unirsi agli altri)
ff
pp sotto voce

JEFTELE
È la Pasqua del Si_gnor!..
RUBEN
È la Pasqua del Si_gnor!..
Soprani
GIUDEE
È la Pasqua del Si_gnor!..
CORO (da lontano)
Tenori
PASTORI
È la Pasqua del Si_gnor!..
Bassi
È la Pasqua del Si_gnor!..
Soprani
GIUDEE
È la Pasqua del Si_gnor!..
CORO (in Scena)
Tenori
GIUDEI
È la Pasqua del Si_gnor!..
Bassi
È la Pasqua del Si_gnor!..

J
RU.
dolciss. e tranquillo
Lau_de!... Lau - de!
Lau_de!... Lau - de!
p dolciss. e tranquillo
Lau_de!... Lau - de!
Lau_de!... Lau - de!
Lau_de!... Lau - de!
p dolciss. e tranquillo
Lau_de!... Lau - de!
Lau_de!... Lau - de!
Lau_de!... Lau - de!
dolciss. e tranquillo

J
Lau - de! lau - de, o - san - na al Cre - a - tor!........
RU.
Lau - de! lau - de, o - san - na al Cre - a - tor!........
Lau - de! lau - de, o - san - na al Cre - a - tor!........
Lau - de! lau - de, o - san - na al Cre - a - tor!........
Lau - de! lau - de, o - san - na al Cre - a - tor!........
Lau - de! lau - de, o - san - na al Cre - a - tor!........
Lau - de! lau - de, o - san - na al Cre - a - tor!........
ff

(da lontano avvicinandosi)
J
RU.
Lau - de!... Lau - de!... Lau - de!...
Lau - de!... Lau - de!... Lau - de!...
Lau - de!... Lau - de!... Lau - de!...
Lau - de!... Lau - de!... Lau - de!...
Lau - de!... Lau - de!... Lau - de!...
Lau - de!... Lau - de!...
Lau - de!... Lau - de!...
Lau - de!... Lau - de!...

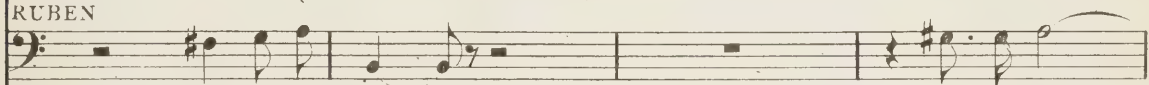
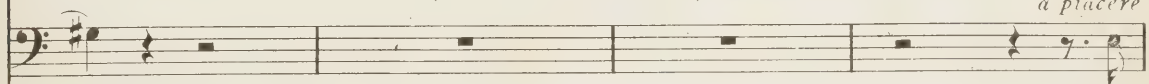
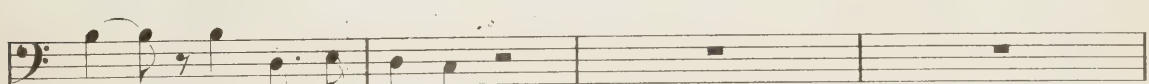
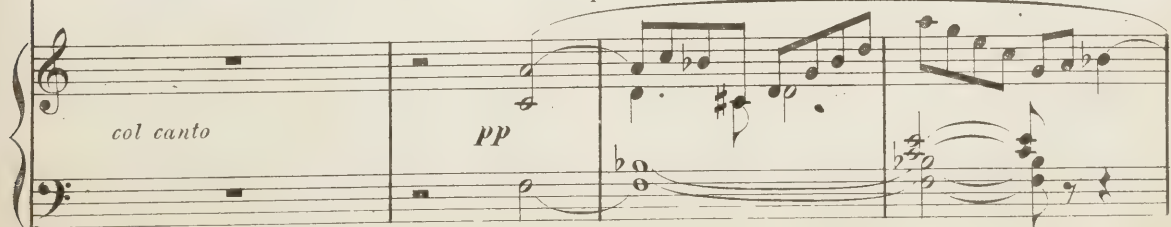
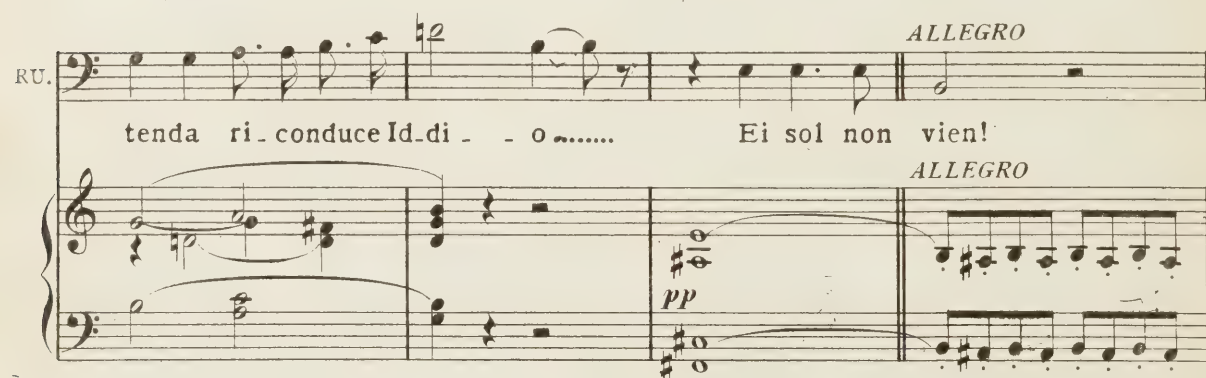
J
Lau - de a Je - o - va Cre - a - tor!
RU.
Lau - de a Je - o - va Cre - a - tor! I
Lau - de a Je - o - va Cre - a - tor!
Lau - de a Jeo - va Cre - a - tor!
Lau - de a Jeo - va Cre - a - tor!
Lau - de a Je - o - va Cre - a - tor!
Lau - de a Jeo - va Cre - a - tor!
Lau - de a Jeo - va Cre - a - tor!
RU.
se - miei ci fe - con - da con i rai di cal - do

RU.
sol, poi di_spen_sa ai sol_chi l'on_ _da del_le
allarg.
piog_gie e al_lie_ta il suol!
CORO
TUTTI
ff
Lau_de!
Lau_de!
Lau_de!
allarg.
a tempo
lau_de a Je_o_va Cre_a_tor!.......
lau_de a Je_o_va Cre_a_tor!.......
lau_de a Je_o_va Cre_a_tor!.......
dim. molto

JEF.
p
espress.
Mai non re - stin mu - ti di so-spi - ri i no - stri
p
J
animando e cres. con passione
cor!............... la pre-ghie - ra lo sa - lu - ti quan - do il
pp
cres.
J
dim.
p
dì........ ri - na - sce, o muor! lo sa -
RUB.
p
No, mai non re - stin
CORO
p
No, mai non re - stin
p
No, mai non re - stin
p
No, mai non re - stin
col canto
p

J
RU.
-lu - - ti quan - do il dì, ah!................
mu - - ti di so - spi - ri i no - stri cor! la pre-
mu - - ti di so - spi - ri i no - stri cor! la pre-
mu - - ti di so - spi - ri i no - stri cor! la pre-
mu - - ti di so - spi - ri i no - stri cor! la pre-
.... quan - do il dì, il dì ri - na - sce, o
-ghie - ra lo sa - lu - - ti quando il dì ri - na - sce, o
-ghie - ra lo sa - lu - - ti quando il dì ri - na - sce, o
-ghie - ra lo sa - lu - - ti quando il dì ri - na - sce, o
-ghie - ra lo sa - lu - - ti quando il dì ri - na - sce, o
ff
46764

slanciato
ff
J
RU.
muor !..............................
Lau - de,
lau - de,
o -
8
fff
- san - na a Di - o
Cre - - a - tor !..........................

N.º 2. SCENA, RECITATIVO E RACCONTO

RU.
Segna il suo po_sto al_la deserta men - sa e il frugal pa - sto ap_
p
p
(Jeftele e le ancelle dispongono la mensa)
RU.
_pre - sta! Il mio dolce Aza - el, il fi_glio
Tempo come prima
RU.
mio........ perchè non tor_na sul pa_ter_no se_no? Tut_ti al_la
ALLEGRO
RU.
tenda ri_conduce Id_di - - o........ Ei sol non vien!
ALLEGRO
pp

(Amenofi comparisce sull'alto del poggio, e si guarda intorno come persona che cerchi di orientarsi. Alcuni del coro se ne avvedono e gli muovono incontro. Altri li seguono, Amenofi discende.)

CORO

Sop. *f* Uno stranier! Chi sei? che vuoi fra noi? di chi ri_cer_chi?

Ten. *f* Uno stranier! Chi sei? che vuoi fra noi? di chi ri_cer_chi?

Bassi *f* Uno stranier! II. Chi sei? I. Chi sei? che vuoi fra noi? di chi ri_cer_chi?

ff

RUB. (inframmettendosi con dignità autorevole)

REC.vo A che l'oziosa inchie_sta? O for_se d'I_sra_el_lo nel_la tenda non è o_spite o_gnun e l'ospi_te fra_tel_lo?

REC.vo

p

MODERATO ♩.=84
(accostandosi fiducioso a Ruben)
AMENOFI
Ru_ben al_lor sei tu! Corre lontan la fa_ma di tan_to
MODERATO ♩.=84
p
AM.
no_me e del_le tue vir_ _tù! Assi_ro io son..... e dalla sacra
REC.vo
REC.vo
(volgendosi al coro che gli si fa intorno)
AM.
Te_be a Ni_ni_ve ri_tor_no. U_di_te or co_me, lasciando il no_to
p
p
AM.
cal_le, svi_ammo tutti al_la giudai_ca val_le!

♩= 80
AND.te MOSSO
(Le donne giudee e le ancelle si avvicinano ancor esse)
AM.
p
Di Gerza_bel nel_l'oa_si po_co lon_
AND.te MOSSO
pp
♩= 80
legatissimo
_ta _ na sosta_va jer d'As_si_ria la ca_ro _ va _ _ na...
Immen _ _ se del de _ ser _ to e _ ran le cal_me....
legatissimo
pp sotto voce
Dormian sul mo _ _ bil er _ to e gen _ ti e pal_me...

♩= 126
ALLEGRO
AM.
Allor che or_ri_bi_le s'innal_za un gri_ _do tut_ti si
de_stano, ciascuno accor! Tremen_da fie_ _ra, u_ _na pan_
_te_ _ra sta_ _va in aggua_ _to...
ruvido
con terrore
sotto voce
CORO
Or_ror! orror! sta_va in aggua_ _to! Orror! or_
Orror! sta_va in aggua_ _to! Orror! or_
Or_ror! orror! sta_va in aggua_ _to! Orror! or_
diminuendo

AM.
E già una vit - ti - ma, u-na fanciul - - -
-ror!
-ror!
-ror!
pp
AM.
-la l'or-rido ar-ti-glio sta per gher-mir, sta per ghermir!............
ff
Orror! or-
Orror! or-
Orror! or-

AM.
A un...tratto si_bila.................... acu_to dar_do,
_ror!
_ror!
_ror!
con impeto
brac_ _cio è gagliar_ _do u_ _so a fe_rir!...............
a piacere
Il cor le squarcia ampia fe_ri_ _ta, di morte è un
col canto

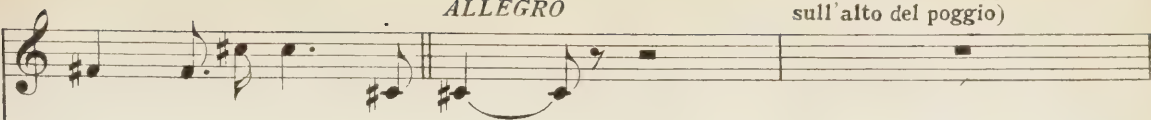
M F.
I. TEMPO ♩= 80
Ah!......
AM.
dolciss.
p
ran _ to_lo, salva è una vi _ ta!.... Un in_no sol rac_
RUB.
Ah!......
(con gioja)
I. TEMPO ♩= 80
Ah!.......
Ah!.......
Ah!.......
CORO
I. TEMPO ♩= 80
legatissimo
p
AM.
_co _ glie di laude il salva _ tor; o _ gnun si prostra e scio _ glie o _

JEF.
p
legato
Un in_no' sol rac_co_glie di laude il sal_va_
cres.
AM.
grandioso
_sanna al Cre_a_tor!
rac_coglie un in_no
RUB.
p
Un in_no sol rac_co_glie di laude il sal_va_
p
legato
Un in_no sol rac_co_glie di laude il sal_va_
CORO
p
legato
Un in_no sol rac_co_glie di laude il sal_va_
p
legato
Un in_no sol rac_co_glie di laude il sal_va_
pp

pesanti allargate
affrett.
ff
J
-tor; o - gnun si prostra e scio - glie o - san-na al Cre-a - -
AM.
sol; o - gnun si prostra e scio - glie o - san-na al Cre - a -
RU.
-tor; o - gnun si prostra e scio - glie o - san-na al Cre - a -
o - san-na al Cre-a - -
-tor; o - gnun si prostra e scio - glie o - sanna al Cre-a - -
-tor; o - gnun si prostra e scio - glie o - san-na al Cre-a - -
Cre - a -
-tor; o - gnun si prostra e scio - glie o - san-na al Cre-a - -
col canto
ff pesanti allargate

J
_tor!
AM.
_tor!
RU.
_tor!
_tor!
_tor!
_tor!
_tor!
_tor!
8
pp
m.s.
pp

N.° 3. SCENA DEL BANCHETTO E BALLATA

J
Il mi - o A-za - el!
RU.
Il fi-glio mio!
REC.vo
E lo la-
pro - de vin-ci - tor! O-nor! o - nor!
pro - de vin-ci - tor! O-nor! o - nor!
pro - de vin-ci - tor! O-nor! o - nor!
So-lo?
AME.
-scia-sti? Al-la fon-te di Ghir. Col-la mia suo-ra, con Nef-te-
ASSAI MOD.to
(Ahi - mè! per-chè quel no - me come lampo si-
AM.
mia, che a lui sal-vez-za dè.
ASSAI MOD.to

(Azaele e Nefte appariscono sull'alto del poggio)

ALLEGRO

J

-ni - stro ap-par - ve a me?..........)

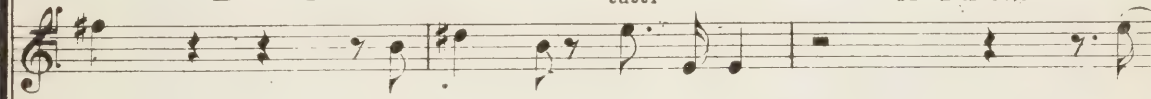
ALLEGRO

CORO

I.i soli

Ei

Ei vien!..

ALLEGRO

m.s.

pp sotto voce

cres.

J

A - za-el!..

È des - so!...

tutti

A - za-el!..

vien!.. è des - so!.. mi - ra-lo!... è

è des - so!.. mi - ra-lo!.. è

cres. sempre

J
A - za - e - - - le!..
RUB.
Fi - glio mi - - - o!..
A - za - el!..
des - - - so!..
des - - - so!..
des - - - so!..
des - - - so!...
AZAELE (gettandosi nelle braccia di Ruben)
(a Jeftele vedendola turbata)
Pa - dre! E tu... che ha - i?
(con dolcezza)
RU.
Tan - to tar - da - sti?
p con dolcezza
AZ.
Dol - ce so - rel - la, mia so - a - ve pro - mes - sa, a - mo te

JEF.
(con senso di gelosia, guardando Nefte)
So_la?
AZ.
so _ la!
Non al_tra è del mio cor la stel _ _
p
p
AND.te MOSSO
AZ.
_la!
RUB.
(a Nefte ed Amenofi)
REC.vo
A voi gra _ ve non tor _ ni con noi se _
AND.te MOSSO
RU.
_de _ re al _ l'u _ mil de _ sco.
Al _ lie _ ta un sì au_spi _ ca _ to
a tempo
(accennando il figlio)
RU.
gior _ no, stra _ nie _ ri, il vo _ stro ar_ri _ vo......
e il suo ri_tor _ _
a tempo

(Ruben prende posto nel mezzo della mensa. Jeftele ed Azaele alla sua sinistra; Nefte ed Amenofi alla destra. I pastori, le ancelle e le donne giudee si dispongono intorno alle mense preparate sotto al portico. Tutti rimangono in piedi.)

RU.
Je - o - vha in tal gior - no, sim - bo - lo sa - cro, sim - bo - lo sa - cro,
RU.
sul - l'e - brai - ca men - sa!....
Sole voci
p
f
CORO
L'a - zi - mo pan di - spen - sa..... Je - o - va in tal
L'a - zi - mo pan di - spen - sa..... Je - o - va in tal
L'a - zi - mo pan di - spen - sa..... Je - o - va in tal
p (Sole voci)
pp
marcate e cres.
gior - no, sim - bo - lo sa - cro, sim - bo - lo sa - cro,
gior - no, sim - bo - lo sa - cro, sim - bo - lo sa - cro,
gior - no, sim - bo - lo sa - cro, sim - bo - lo sa - cro,

ALL.tto DECISO CON SPIRITO ♩. = 88
sul_l'e_bra_i_ca men_sa!.......
(Tutti ad un cenno di Ruben si pongono a sedere.
Ancelle recano in giro cibi e bevande)
sul_l'e_bra_i_ca men_sa!.......
sul_l'e_bra_i_ca men_sa!.......
ALL.tto DECISO CON SPIRITO ♩. = 88
f assai brillante
dim. molto
pp rall. poco a poco sino al
MENO ♩. = 66
pp dolcissimo con grazia

RUB.
(a Nefte ed Amenofi)
p
Dun - que all' as - si - - ro
pp dolciss con grazia
RU.
li - - - do
pel - le - gri - nan - - do or
NEFTE
p
A Ni - - ni - ve, a
RU.
gi - - - - te?

NEE.
Ni - - ni - ve, al bel ni - - - do del ri - - so.
NEE.
e del - - l'a - mor!
AME. p
Al più gen - til giar - di - - - - no
JEF.
Al più gen -
AM.
ch'ab - bia per ten - - da il cie - - - lo!

J
_til?
RUB.
Al più gen_til voi di_ _ _ _te?
cres.
J
NEF.
U_no ne so più bel!
E qual?
AME.
E qual?
RU.
Il
J
I cli_ _vi ric_chi di ver_ _dio_
RU.
no_stro!
pp

(Tutti si alzano. Il Coro rimane in piedi, e variamente aggruppato intorno alle mense. Ruben, Amenofi, Azaele, Jeftele e Nefte vengono al proscenio. Durante la ballata di Nefte, le ancelle esportano la mensa di Ruben)

NEF.

ALLEGRETTO ♩. = 63

f

NEF. *con brio*

Più pal - - - li_dai cie - - - li han

PP e staccato

p

NEF.
lu _ ce, han lu _ ce e scin _ til _ _ la di quel _ _ _ la che
poco ten.
bril _ _ _ la nel _ l'al _ ma, nel _ l'al _ ma cit _ tà!......................... Più
f
col canto
in tempo
ful _ _ _ gi _ di ve _ li Amor......... A _ mor......... ah no, non com _
p
_ po _ _ se; più gi _ _ _ _ gli, più ro _ se la ter _ ra non
f

NEF.
rall.
ha, più ro_se la ter_ra non ha! no, no, non
col canto
ha! no, no, non ha! no.................. non
ff
pp
ha!.............. I sen_si t'a_gi_ta ce_le_ste ar_dor, spa_zii nel_
ritard.
pp
col canto
con eleganza
a tempo
_l'e_te_re sui van_ni d'ôr........ U_ma_no pal_pi_to ri_dir non

lusingando
NEF.
sa del cielo assi _ ro la volut _ tà! no,no,ri _ di_re, ri _ dir...... non
con brio
p trattenuto con grazia
a tempo
sa, no,no,no, la vo _ lut _ tà, no, ri_dir non sa, non sa, ah!
col canto
pp
a tempo
ten.
..... ah no,..... non sa ri_dir la vo_lut_tà, ri_dir non......
risoluto
col canto

NEF.
JEF. (a Ruben)
sa!
E - gli s'i - ne - bri - a
AZA.
(con trasporto)
(Ah! i - ne-bri - a - te - mi di quel gio - ir! là bello è il
RUB.
(a Jeftele)
E - gli s'i - ne - bri - a
CORO
Ah! trop - po il fa - sci-no
Ah! trop - po il fa - sci-no
Ah! trop - po il fa - sci-no
J
dei can - ti lor! Ahi - mè! lo
PIÙ VIVO
AZ.
vi - ve - re, dol - ce il mo - rir!
RU.
dei can - ti lor! Ahi - mè! lo
tu sai ri - dir, l'eb - brez - za,
tu sai ri - dir, l'eb - brez - za,
tu sai ri - dir, l'eb - brez - za,

J
ru - ba - no al no - stro a - mor!
AZ.
dol - - - ce è il mo - rir! dol - - -
RU.
ru - ba - no al no - - stro a - mor!
l'e - sta - si di quel gio - ir, di quel gio -
l'e - sta - si di quel gio - ir, di
l'e - sta - si di quel gio - ir, di
AZ.
- - - - ce mo - rir!)
- ir, di quel gio - ir, di
quel gio - ir, di
quel gio - ir, di

quel gio - - ir!
quel gio - - ir!
quel gio - - ir!
pp
pp
NEF.
I. TEMPO ♩. = 63
p
Del la - - - bro gli ac - cor - - - di spo -
♩. = 63
I. TEMPO
p
NEF.
- san - do, spo - san - do al - la li - - - ra, la ver - - - gin so -
3
3
p
poco ten.
NEF.
- spi - - - ra, so - spi - ra la mol - le can - zon!.................. E il
f
col canto
a tempo

NEF.
cie - - - lo tu scor - di, il cie - lo tu scor - di, per quan - to so-
NEF.
- gna - - to, col - pe - - - vol be - a - to, col - pe - vol be -
- a - - to, u - - den - do, u - den - do quel suon! tu scordi il
col canto
ciel, u - dendo il suon, sì!..................... sì!.............
ff
pp

NEF.
pp
ritard.
I sen_si t'a_gi_ta ce _ le_ste ar_dor, spa _ zii nel_
pp
col canto
con eleganza
a tempo
_l'e _ te_re sui van _ ni d'ôr........ U_ma_no pal_pi_to ri _ dir non
a tempo
lusingando
ff
sa del cie_lo as_si _ ro la vo_lut _ tà! no, no, ri _
ff con brio
p trattenuto con grazia
_di_re, ri _ dir........ non sa, no,no, no, la vo _ lut _ tà, no, ri_dir non sa, non
col canto
pp

a tempo
NEF
sa, ah!.................................... ah no,..... non sa ri_dir la volut_tà,
a tempo
ff risoluto
JEF.
VIVO
NEF.
ten.
ri_dir non........ sa!.................................
AZA.
(Là bel _ _ lo è il
RUB.
VIVO
CORO
Ah trop _ _ po,
Ah trop _ _ po,
Ah trop _ _ po,
VIVO
col canto
a tempo

JEF.
Ahi - mè! lo ru - - ba - no
AZ.
vi - - ve - re, dol - -
RUB.
Ahi - mè! lo ru - - ba - no
trop - - po sai ri - dir l'eb-brez-za,
trop - - po sai ri - dir l'eb-brez-za,
trop - - po sai ri - dir l'eb-brez-za,
J
al no - stro a - mor!
NEF.
ri - dir non sa!
AZ.
- ce il mo - - rir!
RU.
al no - stro a - mor!
l'e - sta - si di quel gio - ir!
l'e - sta - si di quel gio - ir!
l'e - sta - si di quel gio - ir!

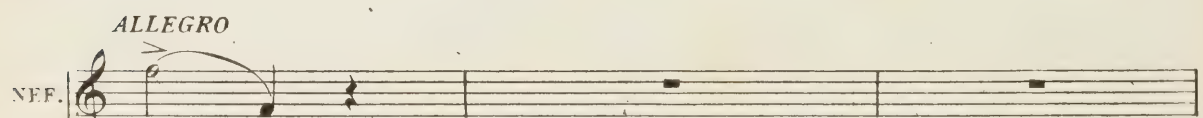
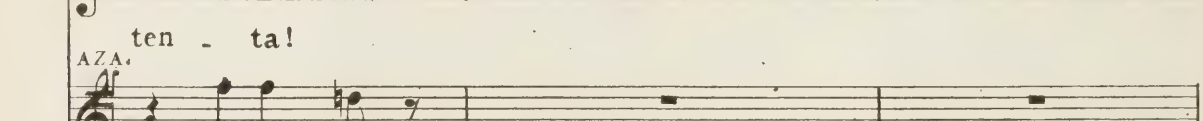
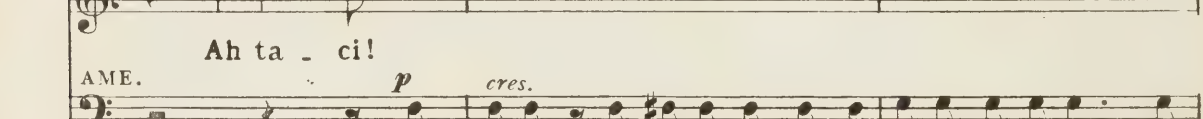
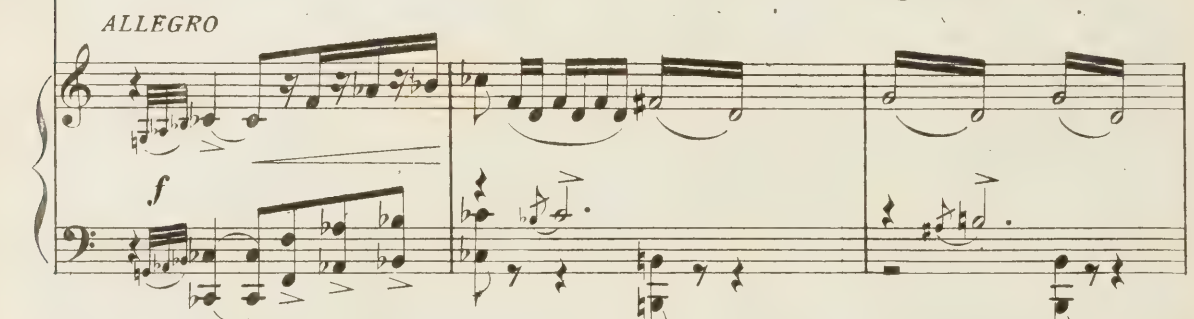
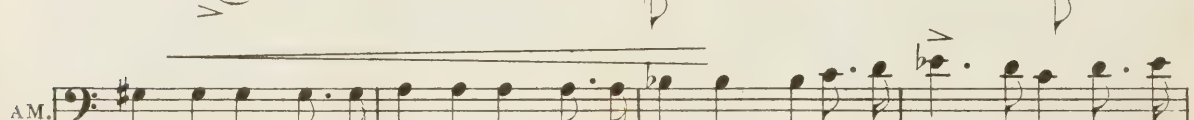
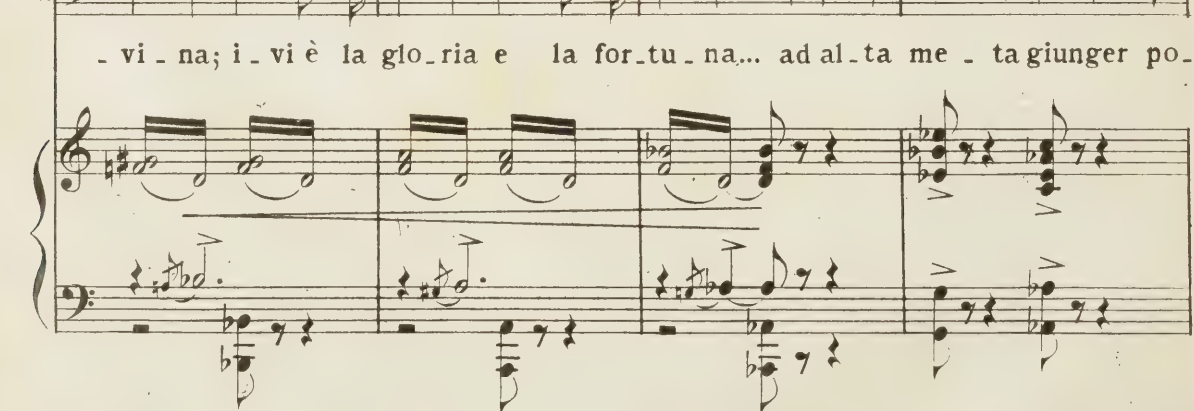
SCENA, RECITATIVO E TERZETTO

N.º 4.

NEFTE, AZAELE ED AMENOFI

(ai due pellegrini)
RU.
I_te per po_co a ri_sto_rar le stanche membra... non lon_
pp
pp sotto voce
(sul limitare della casa)
RU.
_ta_no è il pri_mo al_bor.......
Su voi
(I due pellegrini s'avviano lentamente verso la tenda
in modo da rimanere in iscena, allorquando il coro, Ru_
ben e Jeftele ne sono usciti)
(Ruben, Jeftele e il coro si allontanano)
RU.
ve_gli il Si_gnor!
pp
p
(da sè, mentre s'allontana, guardando Jeftele)
AME.
p
(Oh la va_ga fan_ciul_la! e quel pa_

AM.
- stor la fa-rà sposa? No! Spezzar la tra-ma a quel-l'a-mor sa-
ff
pp
AM.
- prò!)
(Nefte ed Amenofi stanno per entrare nella tenda - Essi si arrestano sulla soglia, vedendo Azaele meditabondo che sta assiso in disparte.)
AZAELE
POCO PIÙ ANIMATO ♩= 84
p
(Oh i - ne - bri-an - ti im-
POCO PIÙ ANIMATO ♩= 84
pp

NEF. (avvicinandosi, a sua volta, ancor essa, dopo di Amenofi)
L'as_si_ro li_do i sen_si ti tur_ba e
AM.
_nò!.....
NEF.
AZA.
questa fred_da landa uggiosa ti rende...
E perchè a
Ah! trop_po è ve_ro!
MOSSO
NEF.
noi non t'accompagni?
Ben
AZ.
E il pa_dre lasciar po_trei, la spo_sa mi_a?
MOSSO

NEF.
di_ci! Il vi_le au_gel ra_de la ter_ra, i cie_li. l'a_qui_la
p
lentamente
ALLEGRO
NEF.
ten _ ta!
AZA.
Ah ta _ ci!
AME.
p
cres.
Il Ni_lo, il Gange manda i suoi figli al_la cit_tà di_
ALLEGRO
f
AM.
_vi_na; i_vi è la glo_ria e la for_tu_na... ad al_ta me_ta giunger po_

AM.

f

-trai sol che tu il voglia... Ni-ni-ve è pa-tria del-le schiatte u-

5

tr

PIÙ LENTO

AZA.

p con espressione dolorosa

Deh più non dir!....... (D'o-gni so-spi-ro mio tan-ta par-te la-

AM.

-ma-ne!

PIÙ LENTO

p

a piacere

AZ.

-sciar? M'as-si-sti, o Di - - o!)

col canto

pp Assai Mod.to

QUASI AND.te con calma ♩ = 58

NEF.

p con espress.

E languir, A-za-el, qui puoi tu fra i pastor della rozza tribù?

QUASI AND.te con calma ♩ = 58

pp

con eleganza
NEF.
Al_tro sol il tuo ciel non avrà? ah quale in seno tu ci de_sti pie_
pp
p
_tà,....... ci de_sti pie_tà! tu ci de_sti pie_tà!
AME.
p con espressione
Tanto fior di gen_til gioventù
NEF.
A_za _ el, qui langui_re puoi tu?........
AM.
pe_ri_rà nei de_ser_ti quaggiù?............ Per te sol del_l'im_

NEF.
A_za_el, quale in se - no
con eleganza
AM.
- men_sa cit_tà
un te_tro vel i ful_gor co_pri -
pp
NEF.
AZA.
ci de - sti pie - tà!
Meco vien!
Non mi ten_tar! ....
AM.
- rà?..... Vien me - co, ah! vien!
A_za - el!
Fida in
NEF.
re_star non dèi...
vien con noi...
AZ.
(M'as_si_sti,o Di - - o!)
non mi ten_tar! ....
AM.
me!
A_za - el, ...
me_co

string.
NEF.
qui re_star... tu non dèi... meco vie - ni!
AZ.
ah no!
AM.
vien! A_za_e - le,
qui restar..... tu non
string. e animando
a Tempo
E languir,....... A_za -
p dolcissimo espressivo
(O ca_sta ver_gi_ne,
dè - i fi_da in me!
a Tempo pp
- el,... qui puoi tu? ....
Sei gagliar_do, sei ric_co, sei
Jef - te - le a - ma - ta!
no, non dèi... qui re_star.

NEF.
bel - lo, sei bel! ....
con noi vie - ni, A-za -
AZ.
sul ci - glio ar - den - te
AM.
Sei gagliar - do, sei bel,... A-za-el...
NEF.
- e - le,
A - za - el, ...
al - tro
AZ.
sten - di il tuo vel!
AM.
vien con noi,
A - za - el.
Animando il tempo
NEF.
sol,... A-za-el,... il tuo ciel...non a - vrà?
no? ....
quale in
AZ.
È feb - bre in - do - mi - ta,
AM.
Ah! tan - to fior.... il tuo ciel,..il tuo ciel...non a -
pp Animando il tempo

cres.
NEF.
se _ no ci de _ sti, ci de _ sti pie _ tà, ... tu ci de _ sti pie _
AZ.
fa _ tal fol _ li _ a,
AM.
_ vrà, non a _ _ vrà,.. non avrà?
cres. a poco a poco
NEF.
_ tà, ... quale in se _ no ci de _ _ sti pie _ tà!
AZ.
sal _ va _ mi! sal _ va _ mi!
AM.
Vien con noi! Vien, no, no, no, re _
NEF.
tan _ to fior, ... tan _ to fio _ _ re di gen _ til gio _ ven _
AZ.
ren _ di _ mi, ren _ _ di _ mi,
AM.
_ star, ... A _ za _ el, non dèi,... no, non dèi,
ff largamente con espressione

NEF.
AZ.
AM.
-tù pe-ri-rà................ fra i de-ser-ti quaggiù, pe - ri-
ca - ra, o ca - - - ra, il tuo
no,.................. A-za-el, no... me-co
rall.
-rà, pe-ri-rà fra i de-ser-ti quag-giù? A-za-
cie - lo, il tuo ciel! Fol-
vie - ni, A - za - el! me-co vien!
col canto
-el, me-co vien, qui re-star... tu non dèi,
- lia! Fol-lia!
me-co vien!............. qui re-star... tu non

NEF.
pp
no, non dèi.
ALL.º
(allontanandosi da Amenofi)
AZ.
pp
È fol - - lia!)
f
Via!..... Sco-
AM.
pp
dèi, no, non dèi.
risoluto
De-ci-so sei?
ALL.º
AZ.
- sta - - te-vi, de-mo - ni am-ma - lia - to - ri.
f
AZ.
(imperioso)
ten.
ff
Sul vo-stro lab-bro spuntano avvelena - ti fior!
I - -

NEFTE
(Amenofi e Nefte si allontanano da Azaele, guardandolo e sorridendo con ironia)
Fan_ciul!.... la ver_gi_ne t'ar_ri_da d'I_sra_
AZ.
_te!
AME.
Fan_ciul!...
p
pp
I.º TEMPO ♩=58
(avvicinandosi di nuovo ad Azaele, sempre con ironia)
NEF.
_el!..... Ri_man, se tan_to è il fa_sci_no de'
AZ.
Più non tentar_mi!
(avvicinandosi di nuovo ad Azaele, sempre con ironia)
AM.
Ri_man!.... Ri_man, se tan_to è il fa_sci_no de'
I.º TEMPO ♩=58
p con grazia

NEF.
tuoi giu_dai_ci mon_ti... ne am_mi_ra gli o_riz_
AZ.
cessa_te! Demo_ni am_malia_tor!
AM.
tuoi giu_dai_ci mon_ti... ne am_mi_ra gli o_riz_
NEF.
_zon_ti, con_ta_ne gli a_stri in
AZ.
Più l'em_pio scher_no non pronunciar,
AM.
_zon_ti, con_ta_ne gli a_stri in

NEF. *p con grazia*
ciel, con_ta_ne gli a_stri in ciel... Ti lascio e ti com_mi - se_

AZ.
non pro_nun_ciar! De_

AM.
ciel, con_ta_ne gli a_stri in ciel!

p

NEF. *p con eleganza*
_ro, o no_bi_le A_za_el, ti la_scio e ti commi_se_

AZ.
_mo_ni! sco_sta_te_vi! De_

AM. *p*
Ti lascio e ti com_mi_se_ro,

NEF. (allontanandosi e ridendo)
_ro, o no_bi_le A_za_el! ah! ah! tu ci de_sti pie_

AZ.
_mo_ni! De_mon!

AM. (allontanandosi e ridendo)
o no_bi_le A_za_e_le! ah! ah! tu ci de_sti pie_

pp

ASSAI MOSSO
NEF.
-tà! ah! ah! tu ci de-sti pie - tà!
Presto con forza
AZ.
Ma sorto ancor non è il so-le di do-
AM.
-tà! ah! ah! tu ci de-sti pie - tà!
ASSAI MOSSO
cres. assai
RISOLUTO DECISO
QUASI AND.te
come prima
NEF.
Ah! ah! ah! ah! ri - - - man!
AZ.
-man! il so-le di do-man!
AM.
Ah! ah! ah! ah! ri - - - man!
QUASI AND.te
RISOLUTO DECISO
come prima
ff
pp
(Nefte ed Amenofi entrano nella loro tenda)

SCENA E DUETTINO

N.° 5.

JEFTELE E AZAELE

AGITATO
J
Più non mi guardi?
Ah! dun - que sa-reb - be ver?
il si-ni - stro pre - sa - gio del cor non mi tra - dì?
sarebbe ver?.......
cres.
pp
AGITATO
AZA.
Del crudo ac - cen-to qual la ca - gion?...
p
Negli occhi
pp

♩=88 ALL.tto TRATTENUTO (senza rigore di tempo)
con passione declamato
J
tuoi,....... non mi men - tir,.......... io lessi il mio.......... de-stin fa-
♩=88 ALL.tto TRATTENUTO (senza rigore di tempo)
pp
leggero col canto
pp
-tal!......... tu più non m'a - mi, tu più non m'a - mi, tu vuoi par-
f
ff
rall.
in tempo
AZA.
-tir........... tu vuoi par-tir............
p
A che, fan-ciul - la, con te men-
in tempo
pp
p
rall.
AZ.
-tir?........... ter-ri-bil feb - bre il cor m'as-sal! Qui di lan-
f
f

AZ.
-guo - re dovrei pe - rir, qui di lan - guor dovrei pe -
pp
JEF.
No; te non se - du - ce un nuo - vo ciel, te non at -
AZ.
- rir?
pp
J
- tra - e la gran cit - tà,........... un al - tro a - mo - re ti fa cru -
poco rall.
col canto
a Tempo
J
AZA. - del! L'as - si - ra De - a al car - ro suo t'ha avvin - to
Un al - tro a - mor?..........
a Tempo
p
p

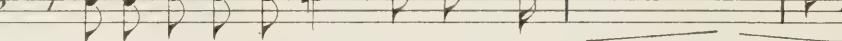
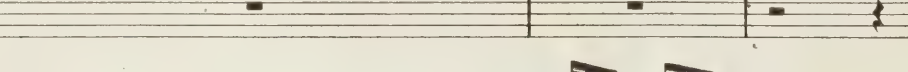
POCO PIÙ ANIMATO
J
già!............
AZ.
Follia! Fol _ li _ a! tu chia_mi rea chi d'A _ za-
POCO PIÙ ANIMATO
J
A te tra_vol _ ti ha men_te e
AZ.
_el ha sol pie _ tà..........
cres. con calore
J
cor. Re_sta, o per_du _ to, ohimè! tu sei....
AZ.
Ir _ re_vo_ca_bi_le è il mio vo_

MENO
p
J
Ah dun_que in ter - ra tut - to per -
AZ.
- ler!......
MENO
pp
J
- dei? Il so_gno or - ri - bi_le è trop - po
J
ver!...
un poco agitato
mancando
AZA.
ANDANTE ♩ = 56
p
con passione
Piangi, po - ve - ro cor, piango ancor io per la pietà di così gran so -
ANDANTE ♩ = 56
p

stentate
AZ.
-spir!.......... Nel lasciarti si spez-za an-che il cor mio, eppur..... non ho vir-
pp
rall.
-tù per non partir, per non par-tir. È uno stra - zio mag-gior d'o-gni do-
col canto
-lo-re ra-pir-ti il ciel del pu-ro tu - o gio - ir! Più ti guardo e più
ten.
vi - vo, più vi-vo è in me l'amor...eppur.... forza non ho per non partir, per non par-
col canto

JEF.
POCO PIÙ ♩=60
Non mi dir, A_za_el, non dir che
AZ.
_tir!
POCO PIÙ ♩=60
m'a - mi, se ad al_tre eb_brez - ze è volto il tuo so-
-spir! Ha un al - tro no - me ciò che a_mor tu
cres. con calore
MENO I. Tempo
chiami, è fuga - ce pie_tà del mio mar - tir! U_nostra - zio mag_
sottovoce
MENO I. Tempo
sottovoce

J
-gior d'o - gni do - lor quel non sia con cui Di - o t'abbia a pu -
J
- nir, no........... con grande espressione quel non sia con cui Dio t'abbia a pu -
AZA.
È uno strazio mag - gior del mi - o tor -
J
- nir! più ti perdo e d'amar - ti, più ti perdo e d'amar - ti sen -
AZ.
- men - to ra - pir - ti il cie - lo del pu - ro tuo gio -

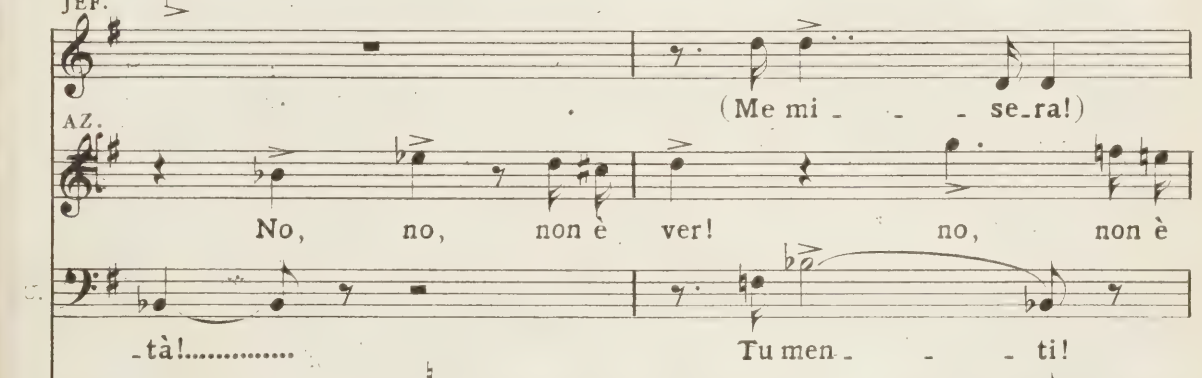
allarg. - ten.
J
-to, ah.... più ti per - do, più vivo è in me l'a-mor, nè ho for - za di
ten.
AZ.
- i - re! ah.... più ti guar - do, più vivo è in me l'a-mor, ma for - za non
f
allarg. col canto
string.
rall.
in tempo
p
dir - ti: non par-tir, no, non par - tir, no, più forza ho di dir - - ti,
ho per non par-tir, per non par - tir, no, no, for-za non
rall. col canto
pp
A-za-el, non par-tir, ah non par - tir!..............................
ho............... per non par - tir!..............................
(Ruben, che ha inteso le ultime parole, si avanza; Azaele tramortisce; Jeftele si ritrae alquanto in disparte)
RUBEN
Par -

SCENA

N°6.

JEFTELE, AZAELE E RUBEN

FINALE PRIMO

AZ.
RU.
ravvivando
f
Poten - - za irre - si - sti - - bi - le m'at-
o - si il cor, spez - zar il cor?
tr
f
ravvivando
- tra - e!
Al mio ri - tor - no strin - - gerlo sa-
Ma il no - - do san - to?
ff
- prò...
rall.
p
a Tempo
Fia da te fran - - to..... Nel mio dolor pro-
col canto
pp
a Tempo
m.d.

RU.
f
-fe - ti - co i - - nebri-a - - - to già ti scor-
m.d.
RU.
- - go ai tur-pi fa-sci-ni del-la fa - tal,.......... della fa-tal cit-
tr
JEF.
(Me mi - - - se-ra!)
AZ.
No, no, non è ver! no, non è
-tà!.............. Tu men - - - ti!
ravvivando il tempo
tr
AZ.
ver! Vi-le pastor d'ar-men - ti dunque A-zael mor-

JEF.
con dolore
(È va_no o_mai spe _ rar mer _ _ cè! per me, per noi per _ du_to e _
AZ.
_rà?
MENO ♩=80
J
gli è!........)
RUB.
espressivo
p
E puoi d'i _ gno _ _ bi_li avventu _ rie _ ri se_gui _ re,o
MENO ♩=80
p
p
RU.
stol _ to, gli empi con _ si _ gli? Costor,mi _ ni _ stri di rei pia _
p
staccato
RU.
cres.
f
_ce _ ri, pa_tria non han _ no, non Dio, non fi _ gli! E al vecchio

con passione
RU.
pa_dre che t'a_ma tan_to l'ulti_ma pa_ce vuoi tu ra_pi_re? È troppo
allarg. con espress.
RU.
sa_cro questo mio pian_to!...I pas_si lo_ro ah no,no, figlio,non se_
col canto
p
JEF.
(Ahi_mè
AZ.
I. Tempo ma un po' più mosso
risoluto con forza
No, non fia mai... ri_mo_vermi invan si ten_ta!....
RU.
_guir!
Ingra_to!
I. Tempo ma un po' più mosso

animando con molto calore

J. mi - - - - se - ra! Vano è spe -

AZ. Ir - - re - - vo - ca - - - bil fa - - to mi chia - ma.

RU. M'a -

string. molto

J. - rar........................ per - du - to e - gli è!)

a piacere

AZ. No! No! Son uom, son for - te e

RU. - scol - - - ta! m'a - scol - - ta!

f *col canto*

a piacere
RU.
vin - co - lo del - la mosai - - ca ten - - da, il pa - dre
col canto
AZ.
(con sprezzo)
Fanta - - - si - me di ti - rannia se - nil!
RU.
tu - o!
(al colmo dell'ira)
ff
Be - stem - mia -
ff
ff
quasi a piacere
RU.
- tor! tan - t'o - si? Immola al - lo - - ra al - l'em - pia vo - - lut -
col canto
RU.
- tà .... un an - giol che t'a - do - - ra, ... il ciel, la mia pie -

ALLEGRO ♩=160
RU.
-tà!
Nem-
ALLEGRO ♩=160
ff
(Ruben si avvia verso il fondo per chiamare i suoi dipendenti.)
-rod!.............................. Ro - bo - a - - - mo!
(La scena si popola. Amenofi, Nefte ed il coro entrano simultaneamente e tumultuosamente.)
o - gnun ac - cor - - - ra!
ff
Sop.
(accorrendo) f
Che vuo - - - i?
Ten.
f
Che vuo - - - i?
Bassi
f
Che vuo - - - i?
CORO

RUB.
Le mes_ _si,
p
(indicando Azaele)
RU.
i miei te_ _so_ _ri, gli ar_men_ti miei son
RU.
suoi!
CORO
f
Ri_so_luzion tre_men_da! che mai di_ce_sti? E
Ri_so_luzion tre_men_da! che mai di_ce_sti? E
Ri_so_luzion tre_men_da! che mai di_ce_sti? E
ff

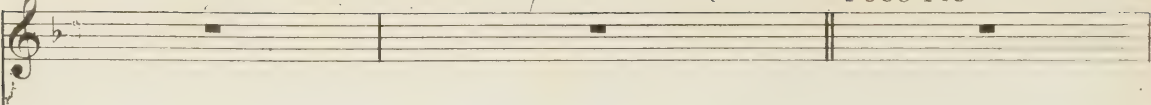
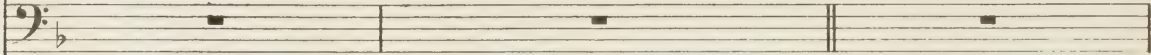
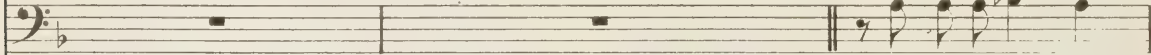
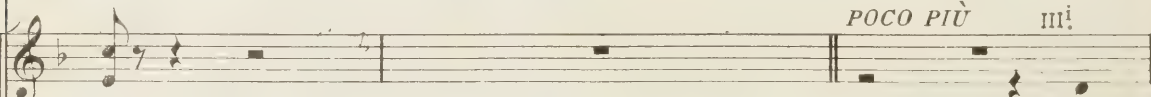
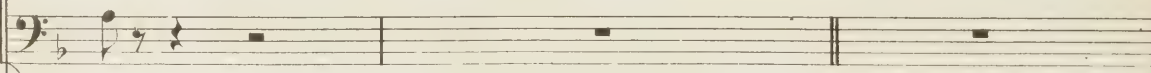
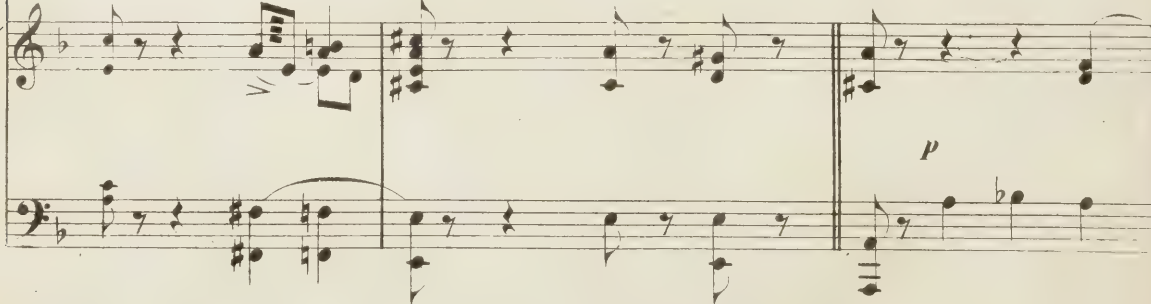
espressivo con dolore
trattenuto
RU.
Per _ duta ha una sua ten _ da di Giu_da la tri _ bù! Co_
tu?...
tu?...
tu?...
trattenuto
p
RU.
_stui non ha più pa_tri_a, io più figliuol non ho!
ALLEGRO
ff
Che di _ ci mai?........
ff
Che di _ ci mai?........
ff
Che di _ ci mai?........
ALLEGRO
ff

JEF.
♩=84
MENO ASSAI
ANDte MOSSO
(avanzandosi supplichevole
e inframettendosi) p
dolciss.
Pa - dre, per - do - - na, pa - dre, con -
MENO ASSAI
ANDte MOSSO ♩=84
p
pp
J
- sen - ti........ Il di - sil - lu - - so sa - prà tor -
J
- nar... son trop - po sa - cri i tuoi tor - men - ti,.................... perch'ei ci
p
J.
pos - sa di - men - ti - - car!.................... perch'ei ci pos - sa di -
poco allarg.
col canto

J.
_men _ _ti _ car!........
RUB.(abbraccia commosso Jeftele)
Su_bli_me ver _ gi_ne, ai santi ac _ cen_ti chi può fra
pp
ff
NEF.
(Nefte ed Amenofi sogghignano fra di loro, dalla soglia della tenda.)
p
Ne'lacci nostri è côlto già!
AM.
(a Nefte in disparte)
p
Ne'lacci nostri è côlto già!
RU.
gli uomini pietà ne_gar?
pp
De _ gna è de_gl'an _ ge_li
pp
De _ gna è de_gl'an _ ge_li
pp
De _ gna è de_gl'an _ ge_li
CORO
pp
pp

sì gran pie - tà!........
sì gran pie - tà!........
sì gran pie - tà!........
(togliendosi dal fianco una ciarpa di velo e porgendola ad Azaele)
JEF. ANDte SOSTo ASSAI ♩=56
p espressivo con molta passione
Te - co, a gen - til pre - si - - dio, por - ta,.... Aza - el, quel ve - - lo,........
ANDte SOSTo ASSAI ♩=56
pp
poco stent.
...che di altri dì nei pal - piti cinto al mio fianco hai tu!.... Ah! Ti
pp
col canto

pos - sa almen,........ al - men, scio - gliendo-lo, ram - me - mo - rar quel
pp
cie - - lo, che in - tra - ve - du - to ho in la - gri - me..... che non vedrò mai
pp
agitato (piangendo)
cres. sempre più con calore
più, mai più, che in - tra - - ve - du - - to ho in e - - sta - si,.... che
pp
agitato con calore
animatissimo
non ve - drò mai più, ah! no, ah no, quel cielo io non vedrò no, io non vedrò mai
rall. col canto

J
AZ.
più!
con forza
Fa_ta_li_tà ter_
a Tempo
pp voci sole
p
Ahi! la sventu _ ra vi _ si_ta la ten_da d'I_sra _ el!
CORO
pp
Ahi! la sventu _ ra vi _ si_ta la ten_da d'I_sra _ el!
pp
Ahi! la sventu _ ra vi _ si_ta la ten_da d'I_sra _ el!
voci sole
pp a Tempo
p
ff
AZ.
_ri_bi_le incal _ za il vi_ver mi_o!
pp
La valle il fior più ful_gido per_duto ha in A _ za _
pp
La valle il fior più ful_gido per_duto ha in A _ za _
pp
La valle il fior più ful_gido per_duto ha in A _ za _
pp
pp voci sole
p

JEF.
POCO PIÙ
NEF.
(Frena del
AZ.
D'un'altra vi_ _ ta il tur_bi_ne m'attrae, mi vuol con sè!
AM.
RUB.
Del pe_riglio _ so
POCO PIÙ
III.i
_el!
La
_el!
_el!
POCO PIÙ

J
Porta quel ve_ _ lo che in altri dì cinto al mio fian_ _co hai
NEF.
pet_ _ _ to......... gl'im_pe_ti, il vol_ _ _ to
AZ.
D'un'altra vi_ _ ta il tur_bi_ne mi vuol con sè, mi vuol con
AM.
(fissando Jeftele)
(Come l'ac_ce_sa la_ _gri_ma la
RU.
cal_ _ le ten_ta i tri_bo_li, A_za_ _ e_ le, ten_ta, A_za_
val_le il fior, la valle il ful_gi_do suo fior perdu_to
Il ful_gi_do suo fior perdu_to
Il ful_gi_do suo fior perdu_to
dim.

♩= 63
I. TEMPO
PIÙ MOSSO

J
pp
p
con espress.
tu, rammemo_rar ti possa al_men. Ah! no, mio

NEF.
pp
tuo se_re_no fa, il volto tuo. (Azaele si avvicina ad Jef_tele e la prende per mano)

AZ.
con espress.
pp
p
sè, fa_ta_li_tà! mi vuol con sè. Addio, mio

AM.
pp
fa ah! bella in vi_ _ _ so, più la fa!

RU.
pp
el, tenta i tri _bo_li, tenta, Aza_el.

♩= 63
I. TEMPO
PIÙ MOSSO

marcate
p
ha, la valle il fior perdu_to ha,

marcate
p
ha, la valle il fior perdu_to ha,

marcate
p
ha, la valle il fior perdu_to ha,

♩= 63
I. TEMPO
PIÙ MOSSO

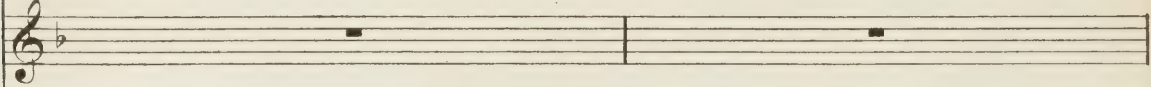
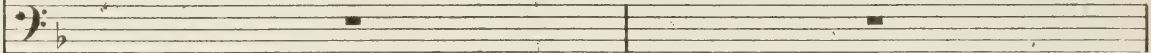
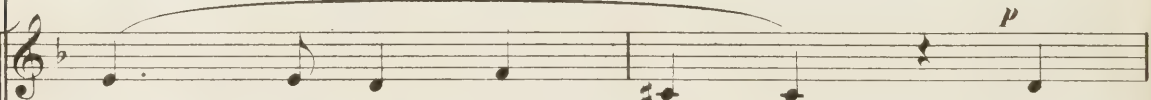
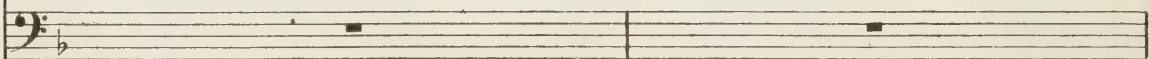
dolciss. espress.
p

J
ben, non sia l'e - stre - mo ad - dio .... quel che mi
NEF.
p
Ei
AZ.
ben, ma non per sem - pre ad - dio! .... È bre - ve il
AM.
p
Del duol
RU.
p
Più che un per -
p
la val - - le il fio - - - re più
p
la val - - le il fio - - - re più
p
la val - - le il fio - - - re più
staccato

J
por_ta in sen sì gran do _ lo _ _ re! Perdoni a
NEF.
vin _ _ to è dal tuo fa _ sci _ no...............................
AZ.
tem_po allor ch'è for _ _ _ te il co _ _ re! Ti possa
AM.
sem _ _ _ bra l'im _ ma _ gi _ ne...............................
RU.
_ver _ _ _ so, un mi _ se _ ro.... vogl'io veder,
ful _ _ gi _ _ do per _ _ du _ _ _ _ to,
ful _ _ gi _ _ do per _ _ du _ _ _ _ to,
ful _ _ gi _ _ do per _ _ du _ _ _ _ to,

J
poco rall.
te, com'io per - do - no, Id - dio,.............................. pur che scor -
NEF.
e - - -
AZ.
poco rall.
dir l'a - cer - bo stra - zio mio............................ ch'io t'a - mo
AM.
che chie - - - de in -
RU.
vo - - - glio ve -
poco rall.
il fior più ful - - gi - - do per -
poco rall.
il fior più ful - - gi - - do per -
poco rall.
il fior più ful - - gi - - do per -
col canto

J
-dar non pos-sa il no - - - stro a - mor!
NEF.
-gli è .... al - la tua mer - cè!)
(a Ruben e ad Jeftele, in preda alla più viva commozione)
con anima ed espress.
AZ.
sem-pre d'un i-stes - - - so a - mor! Vi di-ca il
AM.
-van, in - van mer - - cè!)
RU.
-der, ve - - der in te!
pp
-du - to ha in A - - - za - - el, per - du - to ha.
-du - - to ha in A - - - za - - el, per - du - to ha.
-du - to ha in A - - za - - - el, per - du - to ha.

AZ.
pian - to che innon - - da il ci - glio se più in - fe -
RUB.
Ah!
Ahi! la sven - tu - - ra,
Ahi! la sven - tu - - ra,
Ahi! la sven - tu - - ra,
allarg.
AZ.
f
- li - ce che reo son i - - o! A - mante in -
RU.
Fi - glio!
f
allarg.
la sventu - ra vi - - si - ta,
la sventu - ra vi - - si - ta,
la sventu - ra vi - - si - ta,
allarg. col canto

JEF.
NEF.
AZ.
-gra - - to, perver - - so fi - - glio colui che a - -
AM.
RU.
vi - - - si - ta la ten - - da, la
p
vi - - - si - ta la ten - - da d'I - - sra - -
p
vi - - - si - ta la ten - - da d'I - - sra - -

con anima ed espress.
J
Ad_dio, mio
NEF.
p
(Ep_pur ar _ ca _ no un
AZ.
_ma _ _ te ah no, non è!
AM.
p
(Ab _ _ bia di
RU.
p
Nel duo _ _ _ lo al _
ten _ _ da d'I _ _ sra _ _ el, ahi! la sven _ tu _ _ _ ra
_el _ _ lo, d'I _ _ sra _ _ el, ahi! la sven _ tu _ _ ra
_el _ _ lo, d'I _ _ sra _ _ el, ahi! la sven _ tu _ _ ra

J
be - - ne, è in que - sto ac - - cen - - to rac_colto il
NEF.
pal - - - pi - to sen - to che m'ar - de il
AZ.
Ben più in_fe -
AM.
Ne - - fte il fa - sci_no il
RU.
_men, al - men ram - - men - - - ta - ti
vi - si - ta la ten_da d'I - sra - el, la
vi - si - ta la ten_da d'I - sra - el, la
vi - si - ta la ten_da d'I - sra - el, la

J
gri - do del mio do - - lo - re...............
NE.
sen, m'ar - de il sen.
allarg.
AZ.
ff
- li - ce che reo son i - o, che a - mante in -
AM.
vil giudeo con - qui - so...............
RU.
f allarg.
del - la pa - ter - na val - le,.............. di
ten - da, la ten - da d'I - sra - el - lo
ten - da, la ten - da d'I - sra - el - lo
ten - da, la ten - da d'I - sra - el - lo
allarg. col canto

J.
NEE.
AZ.
AM.
RU.
f
ff
string.
Di me rammenta_ti che ab _ ban _ _ do_na _ _ ta t'a_
È la pie_ _ tà d'un mi _ se_ro se an_
_gra _ _ _ to, perver _ so fi _ glio co_lui che a _ _
del _ _ _ la su _ per _ _ _ ba ver _ _ gin
que _ _ _ sti cor che fran _ _ ge_re la
il fior più
la val _ le il fior, il fior più
la val _ le il fior, il fior più
ff movendo il tempo

animando straziante
J
-do-ro, t'a-do-ro an - co - ra. Addio, mio be - ne, di me ram-
NE.
-co-ra a-mo-re non è..............
AZ.
straziante
-mate ah no, non è.............. Pa - - dre!
AM.
restin le ebbrezze a me!
animando straziante
RU.
mano tua po - - - tè. Mio figlio, addi - - o, addio, rammen-ta
ful-gi - - do per- - - du - - to! Ah!
ful-gi - - do per- - - du - - to! Ah!
ful-gi - - do per- - - du - - to! Ah!
8
animando
string.

ff sempre più animato
J
-men - ta, di me ram - men - ta - ti, ram - men - ta che t'a -
NEF.
ff
è la pie - tà d'un mi - se - ro se
AZ.
ff
no, co-lui che a - ma - te un fi - glio in - gra - to, un fi - glio in -
AM.
ff
re - sti - no del - la su - per - ba
RU.
ff
nel fiero e-ven - to che a te il mio se - no, a te è a - per - to o -
sempre più animato
ff
ah! la sven - tu - ra vi - si - ta la
ff
ah! la sven - tu - ra vi - si - ta la
ff
ah! la sven - tu - ra vi - si - ta la
tutta forza ff sempre più animato

poco allarg.
J
-mai, che ab - - - ban - do - na - - ta t'a - mo ancor, t'a - -
NEF.
pu-re amor non è, è la pie-tà se an - co - ra a - mor, a -
AZ.
-gra - - - to no, non è, non è, in-
AM.
ver - - - gin, re - - - sti - no, re - sti - no le eb-
RU.
-gnor, a te il mio se - - no è a - -
ten-da d'I - sra-el, la val - - - le per - - du - to un fio - re
la val - - - le per - - du - to un fio - re
ten-da d'I - sra-el, la val - - - le per - du - - to un fio - re
ten-da d'I - sra-el, la val - - - le per - - du - to un fio - re

(Dall'alto del praticabile a sinistra si ode la fanfara che annuncia la partenza della carovana. - Ruben ed Jeftele si stringono ad Azaele, che sembra perplesso. Amenofi s'avanza imperiosamente.)

AM.
(ad Azaele)
Ogni indugio è pue - ril! Resta,o ci se - gui!
(s'avviano verso la collina)
sel - - la! In sel - - - la!
sel - - la! In sel - - - la!
pp
3. Sop. II.
3. Cont.
La ca - ro - va - na o -
(in fondo alla scena)
La ca - ro - va - na o -
La ca - ro - va - na o -

_mai s'av _ via! È la grand'oa _ si as _ sai lon _ ta _ na.
_mai s'av _ via! È la grand'oa _ si as _ sai lon _ ta _ na.
_mai s'av _ via! È la grand'oa _ si as _ sai lon _ ta _ na.
(fuori di scena)
Andiam! Andiam! Erta è la via!
Andiam! Andiam! Erta è la via!
Andiam! Andiam! Erta è la via!
(Amenofi e Nefte traggono seco loro Azaele, il quale a stento si stacca dal padre.)
Andiam!
Andiam!
Andiam!
p

JEF.
(a Ruben, vincendo con isforzo supremo la piena del suo dolore)
AND.te come prima
Pa - dre........ tu pian - gi?
rall. a poco a poco
AND.te come prima
Andiam! andiam!......................
(lontanissimo)
Andiam! andiam!......................
Andiam! andiam!......................
pp
ppp
AND.te come prima
ppp espress.
Mi - ra! Asciutto ho il ciglio.
marcate
pp
(abbandonandosi alla sua desolazione)
Ah! l'amor
AZ.
(da lontano)
(dall'alto del poggio tenendo in mano il velo di Jeftele)
(scompare)
Pa - dre!........ Jef - tele, addi - - o!
RUB.
Il figlio mio!........

(Ruben si accascia sopra un masso. Jeftele gli si inginocchia davanti. Il coro si dispone in vari gruppi con atteggiamenti di compassione, di stupore, di affanno.)

Fine dell' Atto I°

N° 7

NINIVE.

ATRIO DEI SACERDOTI.

Da un vano si scorgono la città lontana e il fiume Tigri.

INTRODUZIONE, INVETTIVA

AMENOFI

E BARCAROLA

NEFTE, AZAELE E CORO

♩.=80

ALL° UN PO' TRATTENUTO

vibrate m.d.

ff

m.s.

ff

tr

tr

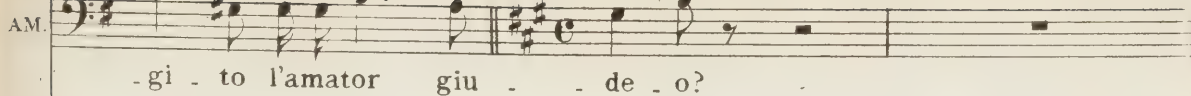
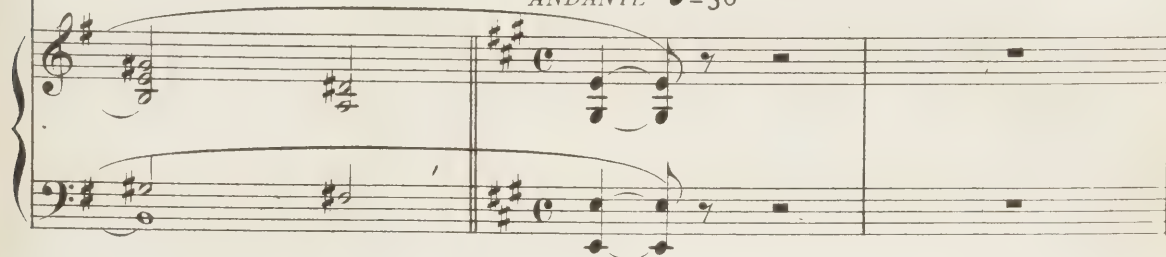
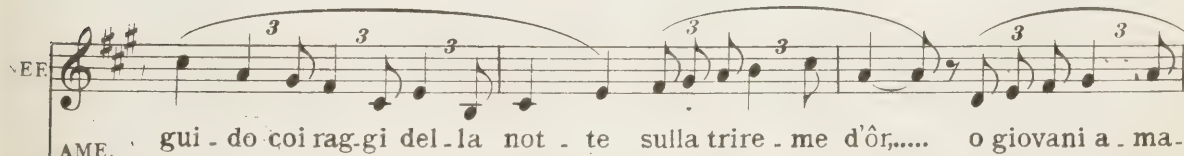
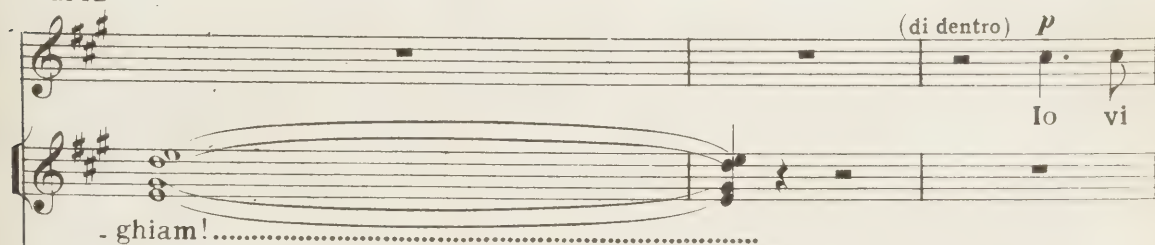
ff

(s'alza la tela)

p

MENO
pp
AMENOFI (Amenofi solo sul limitare dell'apertura in fondo, osservando il fiume)
Ful - - ge la not - -
pp
sottovoce
pp
AM.
- - te. Sul lu - cen - te fiu - - me
8
pp
AM.
so-a-ve-men-te vo-ga-no le cop-pie in-na-mo-ra- -
8

I.º TEMPO ♩.=80
AM.
-te. Ep - pur fra
p
I.º TEMPO ♩.=80
pp
po - co co - là u - na tom - - ba s'a-pri - rà!........................
REC.vo
.... La sa - cra vit-ti-ma il Ti-gri a-spetta!
ALL.º
REC.vo
ALL.º
AM.
Or che più tar-da il mio na-vil? Al fascino di Ne-fte saria sfug-
p

ANDANTE ♩=56
AM.
-gi - to l'amator giu - - de - o?
CORO
CORTIGIANE (di dentro)
(da lontano) p
Voghiam,........... voghiam, vo-
ANDANTE ♩=56
NEFTE
(di dentro) p
Io vi
-ghiam!
pp
NEF.
gui - do coi rag-gi del - la not - te sulla trire - me d'ôr,..... o giovani a - ma-
AME.
Son essi!
ppp

string.

f

AM.

get - - - to u - na vit - ti - ma in braccio, in braccio an -

8

ff

string.

ALL.º UN PO' TRATTENUTO
in un tempo solo ♩. = 80

AM.

- cor! ti get - to in brac_cio an - cor!

ALL.º UN PO' TRATTENUTO
in un tempo solo ♩. = 80

8

tr

vibratissimo

secca.

AME. *ff vibrato*

La ma - no sten_di - mi, ter_ri - bil De - a,

ff vibrato

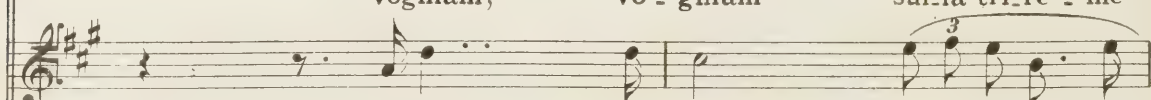
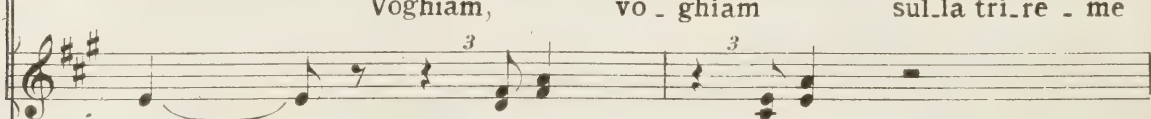
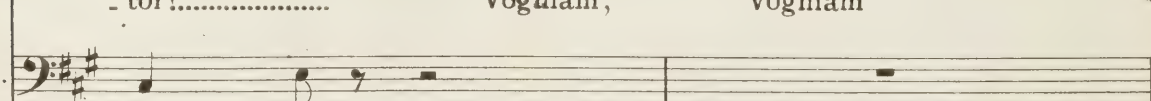
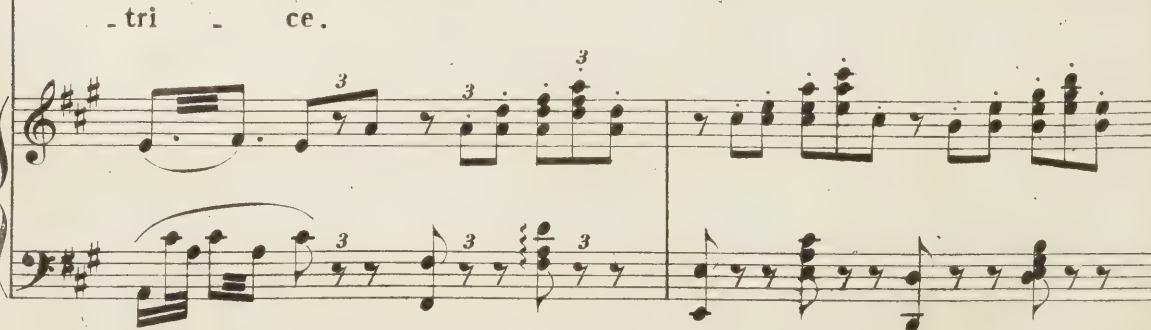
(cupo)
AM.
ac - cen_di ed a_gi_ta, ac - cen_di ed a_gi_ta
la fa - ce rea, la fa_ce re - - -
- a! Le tur_be muo_van - si al
pp sottovoce misterioso
bie - co, al bie - co in_can - to! Il ri_so e il

(cupo)
AM.
pian - to, il pian - to sieno in mia man, ter -
- ri - - - - bil Dea. La man..................
.... stendi a me, sten - di la man!.............
PIÙ TRATTENUTO
E nuo - ve vit - ti - me il
PIÙ TRATTENUTO

AM.
te _ tro al _ tar nel _ l'or _ be at _ to _ ni _ to sa _
_ prà.... tro _ var!........................
A TEMPO come prima ♩. = 80 f
A TEMPO come prima ♩. = 80
Stendi la
ff vibrato
man, sten _ di la man!
ff con fuoco
f vibrate
La

M.
ma - no stendi - mi, ter-ri - bil De - a, ac -
AM.
-cen-di ed a-gi-ta, ac - cen-di ed a-gi-ta la
vibratissimo
M.
fa - - ce rea! Mi sten - - di, o
AM.
Dea, la man! la man!

AM.
stendi, o Dea,
fff
Opp.
la man!
fff
(in fondo alla scena sul fiume comparisce una barca entro la quale stanno Nefte, Azaele e le cortigiane - La barca passa lentamente)
DONNE
CORO
ANDANTE come prima ♩ = 56
f
Vo -
p
NEF.
con espressione
Io vi gui - do coi rag - gi del - la
- ghiam, voghiam, vo - ghiam!......
ppp

NEF.
not_te sulla trire_me d'òr, o giovani a_ma_tor,..... al_le te_pi_de
AME.
A_ma l'incau_to
NEF.
grot_te na_sco_se in mez_zo ad i_so_le di
AM.
ed a ro_vi_na ei cor_re...
NEF.
fior.............................
DONNE
CORO
p
Voghiam, vo_

NEF.
Vo_ghiam!
AZAELE
_ghiam sul_la tri_re_me d'òr, o giova_ni a_ma_
AME. ff
Se_ _gui se_gui la va_ga amma_lia_
NEF.
voghiam, vo_ghiam sul_la tri_re_me
AZ.
Voghiam, vo_ghiam sul_la tri_re_me
_tor! voghiam, voghiam
AM.
_tri _ ce.

F.
d'òr...............
f
V.
d'òr............... Voghiam,........................... voghiam, o gio_va_ni a_ma_
sul_la tri_re _ me d'òr..............................
(la barca sparisce)
NEF.
p
vo - - ghiam... vo - - ghiam!...................
AZ.
p
_tor!............ vo - - ghiam... vo - - ghiam!...................
p
in mezzo ad i _ so_le di fior! vo_ghiam, vo - ghiam!.................
pp
p
dim. molto
pp

SCENA E DUETTO

NEFTE E AMENOFI

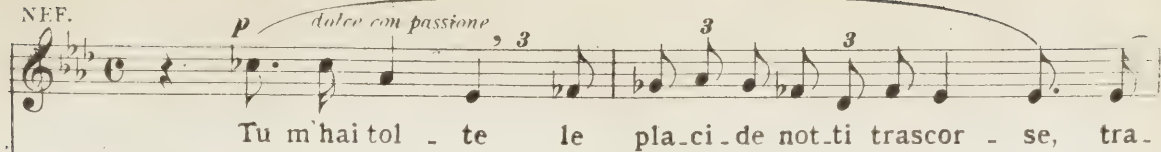
N.º 8.

AM.
cres: a poco a
ve_do, io sol la so _ gno! Qui del suo va _ go in
poco
traccia for_se in bre_v'o_ra il desio la trar_rà...
Qui il ri_vedrà per_
_du _ to e mi _ a sa _ rà!
ALLEGRO
Nef _ te... t'appres_sa!

TEMPO DELLA BALLATA DEL 1º ATTO ♩. = 63
AM.
p
De_gna di me sei tu
TEMPO DELLA BALLATA DEL 1º ATTO ♩. = 63
NEF.
T'ingan - ni!
AM.
Nelle tue re_ti côl_to è A_za_e_le.
PRESTO
NEF.
Io l'o_
REC.
AM.
Che? a' fi_ni miei ri_bellar_ti o_si tu?........
REC.
PRESTO

ALL? AGITATO 𝅗𝅥 = 88
NEF.
-so! I ri - ti as-si - ri per-fi-di e vi - li non
AM.
Sper-giu - ra!
ALL? AGITATO 𝅗𝅥 = 88
pp
m'han, non m'han più compli-ce! Spez - zo quei no - di
Nef - te!
pp
em - pi ed in-fa - mi, co - - me fran-ti ho i
f

NEE.
tuoi, i tuoi mo - ni - li! All'oa - si li - bi-ca io
AM.
Stol - ta! de - li - ri?
ff
PRESTO
NEE.
rie - do.
AM.
T'ar - re - sta!..... Dell'o - dio in-
MENO
ff
pp
AM.
-so - li-to qual la ca - gion?

AND.te SOSTENUTO ♩= 50
NEF.
p dolce con passione
Tu m'hai tol - te le pla-ci-de not-ti trascor - se, tra-
AND.te SOSTENUTO ♩= 50
p
-scorse nel na-ti - o de-ser - to quando i so - gni eran
e-stasi e d'ogni fiore, d'ogni fior mi compone-vo un ser - - to
pp
Ogni voce del - l'e-te-ra suona - va a me come dei cie - li un

NEF.
can - to......... O_gni moto del sen m'ine_brïa - va allor d'un celestiale in_
p
NEF.
rawvivato
-can - to... ma ti vi - di e fui vit - ti_ma dell'ar_ti tue per_
ravvivato
NEF.
stent.
-ver - se, tut_ti i rai de' miei gau - dî, tut_ti i rai de' miei
col canto dim.
NEF.
allarg. molto
gau - dî co - verse un fo - sco vel, co - verse un fo - - sco
pp col canto

POCO PIÙ ♩= 72
NEF.
vel...............
AM.
Scaglia pur le tue
fol - gori! So per - chè fran - gi i tuoi sa - cri le -
ff
vibrato
pp
pp
Che vuoi dir?.............
- ga - mi, io ti leggo nel - l'a - nima...
string.......... a .... poco.......... a ....poco
string.
Eb - ben? ebben?............
A - za - el!.............. Tu
string........... a........... poco........... a........... poco

NEF.
animando sempre
I - o?
i - o?
AM.
l'a - mi!
Sì, tu l'a - mi!
sì,............... tu
animando sempre
LARGAMENTE Tempo come prima
ff
AM.
l'a - mi e so-gni ornar la fron-te de' giu-dai - - ci
ff LARGAMENTE Tempo come prima
AM.
mir - ti.
Po - ve-ra amma - lia - tri-ce, ch'hai presun - to fe-
affrett.
NEF.
AGITATO = 92
A-marlo? io?
AM.
-rir senza fe-rir - ti!
Sì, quel-la
AGITATO = 92

NEF.
A_mar _ lo?
AM.
la _ grima che sul tuo ci _ glio spun _ ta trop _ po lo
sempre più agitato
Eb_
pro _ va! nie_ga_lo, se pur ti ba _ sta il cor!
cres.
sempre più agitato
_ ben?.. eb _ ben!.. Sì! Sì!

♩. = 44 ANDANTE dolciss.
NEF.
L'a - mo, l'a - mo e tut - te e - spi - o l'a_tre mie
col - pe con que_sto a_mor, e_spio le col_pe con questo a -
- mor. Pur a sal - var - lo dall'empie spi - re in cui..... lo av_volgi tutto ose_
- rò, sì .... sarò co - darda, saprò...... mo - rir, ma al patrio
cres. agitato
ritard. a tempo
accel.
col canto

string.
NEF.
li - do lo riaddur - rò, al.............. pa - - trio li - do lo riaddur -
string.
ALLEGRO
NEF.
- rò. Sì! ed alle assi - re
AME.
Tanto o-se - resti?
ALLEGRO
p
NEF.
tur - - be............. l'in - si - dia de - nunzie - rò.
(cavando un pugnale) ff
Ta - ci, o quel
ff
AM.
lab - bro, fa - tal........ sper - giu - ra, que - sto mio fer - - ro muto fa -
ff
ff

NEF.
MENO
(per colpirla, poi s'arresta)
Che tar - di?
Sve - na - mi!.......
AM.
- rà!
MENO
dim.
NEF.
ma più...... del - l'i - ra che l'o - dio i - spi - ra è tua........ vil -
pp
NEF.
ALLEGRO
- tà.
AME.
Perver - sa! se più m'ir - ri - ti l'empia alte - ri - gia saprò do -
ALLEGRO
ff
NEF.
Vi - le!
Tue genti a - du - na, de -
Tempo come prima ♩. = 44
AM.
- mar!
Ah!..........................
Per - ver - sa, ces - sa! se
fff Tempo come prima ♩. = 44

affrett.
NEF.
_nu _ do il pet_to al_l'empio ac _ cia _ ro, de _ nudo il
più, se più m'ir _ ri _ ti l'empia alte _ ri _ gia
col canto
NEF.
pet _ to, sul_l'ara in _ fa _ me, non so tre _
sa_prò do _ ma _ re, se più m'ir _ ri _ ti, se più m'ir_
NEF.
_mar, no no sul_l'ara in _ fa_me non so tre _
_ri _ ti, ah! l'empia alte _ ri_gia sa_prò do _

PIÙ VIVO
ff
NEF.
_mar,
no!....
no....
non..................
so
tre_
ff
M.
_mar,
l'em
pia al_te_ri_gia sa
prò
do_
PIÙ VIVO
tr
ff
N. F.
_mar!..
M.
_mar!..
stringendo

A destra Tempio d'Ilia. Nel fondo il Tigri e la città illuminata a festa. È notte chiara. A sinistra il vestibolo di un palazzo.

CORO

N.º 9.

(La scena si riempie a poco a poco di popolo festante)
_sta!
_sta!
_sta!
pp
cres.
cres. sempre
ff
ff
C O R O
ff
Vi _ bra _ te, cim_ba_li d'o_ro!
ff
Vi _ bra _ te, cim_ba_li d'o_ro!
ff
Vi _ bra _ te, cim_ba_li d'o_ro!

Sop. I.i e 2.i
S'a - dem-pia og-gi il mi-ste-ro!
Sop. 3.i
S'a - dem-pia og-gi il mi-ste-ro!
Ten. I.i e 2.i
S'a - dem-pia og-gi il mi-ste-ro!
Bassi
S'a - dem-pia og-gi il mi-ste-ro!
CORO
pp
pp
p
Si spe-gna ai fa - ci-li a-mor, ai fa - ci-li a-mor di
p
Si spe-gna ai fa - ci-li a-mor, ai fa - ci-li a-mor di
p
Si spe-gna ai fa - ci - li, ai fa - ci - li, ai
I.mi ai fa - ci - li,
p
Uniti
p
ai

vo-lut-tà, ai fa-ci-li, ai fa-ci-li, a-mor di vo-lut-
vo-lut-tà, ai fa-ci-li, ai fa-ci-li, a-mor di vo-lut-
fa-ci-li, a-mor si spenga ai fa-ci-li, ai fa-ci-li a-
fa-ci-li, a-mor si spenga ai fa-ci-li, ai fa-ci-li a-
-tà, di vo-lut-tà, di vo-lut-tà la se-
-tà, di vo-lut-tà, di vo-lut-tà la se-
-mor di vo-lut-tà, di vo-lut-tà la se-
-mor di vo-lut-tà, di vo-lut-tà la se-

ff
_te! Va _ ghe bel _ tà!
ff
_te! Va _ ghe bel _ tà!
ff
_te! Va _ ghe bel _ tà!
ff
_te! Va _ ghe bel _ tà!
ff
MENO MOSSO, GRANDIOSO ♩=108
con brio
f
Vi_bra _ te, cimba_li
con brio
f
Vi_bra _ te, cimba_li
MENO MOSSO, GRANDIOSO ♩=108
f marcato

Ful_ge - te, va_ghe bel_tà! si spen - ga ai fa_ci_li a_mor la se -
d'ôr!
si spen - ga ai fa_ci_li a_mor la se -
Ful_ge - te, va_ghe bel_tà! si spen - ga ai fa_ci_li a_mor la se -
Ful_ge - te, va_ghe bel_tà!
d'ôr!
si spen - ga ai fa_ci_li a_mor la se -
f
_te di vo_lut_tà! D'Osi - ri, d'I_side in_siem s'adem - pia oggi il mi_
p
_te di vo_lut_tà! D'Osi - ri, d'I_side in_siem s'adem - pia oggi il mi_
_te di vo_lut_tà! D'Osi - ri, d'I_side in_siem s'adem - pia oggi il mi_
_te di vo_lut_tà! D'Osi - ri, d'I_side in_siem s'adem - pia oggi il mi_
p

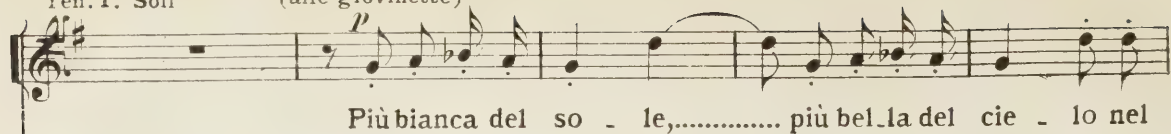
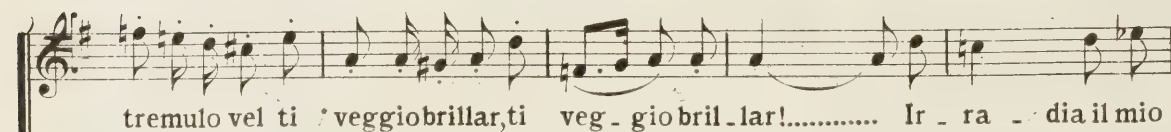
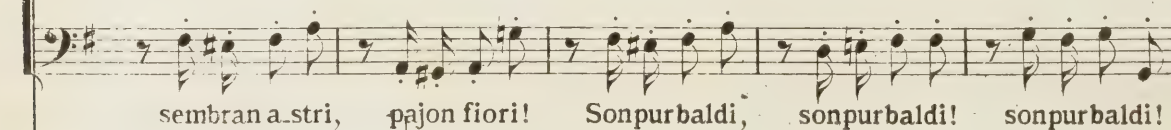
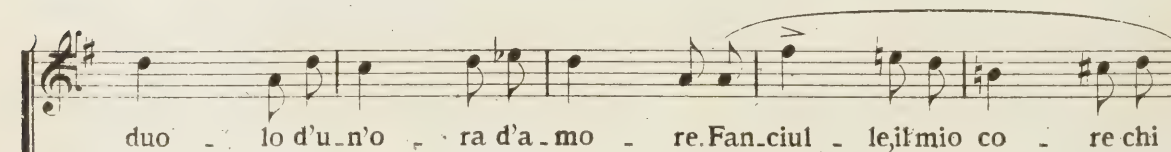
ff
p
-ster, a-dor - ni ful-gido un fior le tem - pia, quel del pia - cer! D'O -
-ster, a-dor - ni ful-gido un fior le tem - pia, quel del pia - cer! D'O -
-ster, a-dor - ni ful-gido un fior le tem - pia, quel del pia - cer! D'O -
-ster, a-dor - ni ful-gido un fior le tem - pia, quel del pia - cer! D'O -
-si-ri e d'I-si-de s'a-dempia oggi il mi-ster, le tem - pia a-dor -
-si-ri e d'I-si-de s'a-dempia oggi il mi-ster, le tem - pia a-dor -
-si-ri e d'I-si-de s'a-dempia oggi il mi-ster, le tem - pia a-dor -
-si-ri e d'I-si-de s'a-dempia oggi il mi-ster, le tem - pia a-dor -
tr

p
_ni il fio _ re, quel del pia _ cer! L'or _ gia d'a _ mor compiu _ ta
p
_ni il fio _ re, quel del pia _ cer! L'or _ gia d'a _ mor compiu _ ta
p
_ni il fio _ re, quel del pia _ cer! L'or _ gia d'a _ mor compiu _ ta
p
_ni il fio _ re, quel del pia _ cer! L'or _ gia d'a _ mor compiu _ ta
tr
p
fia al nuo _ vo dì, d'a_mor l'or_gia sa _ cra com_piu _ ta
fia al nuo _ vo dì, d'a_mor l'or_gia sa _ cra com_piu _ ta
fia al nuo _ vo dì, d'a_mor l'or_gia sa _ cra com_piu _ ta
fia al nuo _ vo dì, d'a_mor l'or_gia sa _ cra com_piu _ ta
3

fia al nuovo dì, com - piu - ta fi - a
fia al nuovo dì, com - piu - ta fi - a
fia al nuovo dì, com - piu - ta fi - a
fia al nuovo dì, com - piu - ta fi - - - a al nuovo
al nuovo dì, al nuo - - vo dì! Vi - bra -
al nuovo dì, al nuo - - vo dì! Vi - bra -
al nuovo dì, al nuo - - vo dì! Vi - bra -
dì, al nuo - - vo dì! Vi - bra -

_te, cimba_li d'ôr, fulge _ te, vaghe bel _ tà! si spen _ ga ai fa_ci_li a_
_te, cimba_li d'ôr, fulge _ te, vaghe bel _ tà! si spen _ ga ai fa_ci_li a_
_te, cimba_li d'ôr, fulge _ te, vaghe bel _ tà! si spen _ ga ai fa_ci_li a_
_te, cimba_li d'ôr, fulge _ te, vaghe bel _ tà! si spen _ ga ai fa_ci_li a_
_mor la se _ te di vo_lut _ tà! d'O_si _ ri, d'I_side in_siem s'adem _
_mor la se _ te di vo_lut _ tà! d'O_si _ ri, d'I_side in_siem s'adem _
_mor la se _ te di vo_lut _ tà! d'O_si _ ri, d'I_side in_siem s'adem _
_mor la se _ te di vo_lut _ tà! d'O_si _ ri, d'I_side in_siem s'adem _

-pia oggi il mi-ster! a-dor - ni fulgido un fior le tem - pia, quel del pia-
-cer! quel del pia - cer! quel del pia - cer! sì!
-cer! a-dorni un fior, quel del pia - cer! a-dorni un fior, quel del pia - cer! sì!
ff

MENO 𝅗𝅥 = 100
Ten. I. Soli
(alle giovinette)
Più bianca del so - le,............ più bel-la del cie - lo nel
MENO 𝅗𝅥 = 100
tremulo vel ti veggio brillar, ti veg - gio bril - lar!........... Ir - ra - dia il mio
Bassi
(osservandoli)
Son pur baldi, son pur bal-di!
duo - lo d'u-n'o - ra d'a-mo - re. Fan-ciul - le, il mio co - re chi
sembran a-stri, pajon fiori! Son pur baldi, son pur baldi! son pur baldi!

Sop. 1i
(sorridendo con grazia)
Di qual fra tanti
Sop. 2i e 3i
(sorridendo con grazia)
Qual nome mi da - ra - i?
Ten.
vuol con-qui - star?
Quel d'u-na stella!
Bassi 1i
pa-jon, pa-jon fior!
Spin - ge i pardi, spin - ge i
Bassi 2i
pa-jon, pa-jon fior!
Spin - ge i par - - di,
ra - i? Fol - lia! fol - lia! Perchè sul cor tu
Fol - lia! fol - lia! Perchè sul cor tu
Del - la più bel - la... Per - chè? per - chè?
par - di, i par - di al - le gaz - zel - le
spin - ge i par - di al - le gaz - zel - le

con brio
porti un al_tro fio _ re. Fol _ li _ _ _ a! Fol _
con brio
Ten. I. porti un al_tro fio _ re. Fol _ li _ _ _ a! Fol _
Ten. 2. Per darlo a te,............. per darlo a te, a te, mia
Per darlo a te, mia
de' ver _ d'anni il dolce ar _ dor, de' ver _ d'an _ ni il
de' ver _ d'anni il dolce ar _ dor, de' ver _ d'an _ ni il
POCO PIÙ
legato con espressione
_ li _ _ _ a! A _ miam _ ci o _ gnor, la
_ li _ _ _ a! A _ miam _ ci o _ gnor, la
POCO PIÙ
legato con espressione
stel _ _ _ la. A _ miam _ ci o _ gnor, la
stel _ _ _ la. A _ miam_ci o _ gnor, a _ miamci o _ gnor, la vi _ ta è a _
dol_ce, il dol_ce ar _ dor, i par _ di spinge al_le gaz _ zel _ le de' ver _
dol_ce, il dol_ce ar _ _ dor, i par _ di spinge al_le gaz _ zel _ le de' ver _
POCO PIÙ
legato espressivo

155
cres.
vi - ta non è, non è che a - mor e
vi - ta non è, non è che a - mor e
cres.
vi - ta non è, non è che a - mor e
- mor e vo - lut - tà, a - miamci o - gnor, a - miamci o - gnor, la vita è a -
cres.
- d'anni il dol - ce ar - dor, i par - di spinge al - le gaz - zel - le de' ver -
- d'anni il dol - ce ar - dor, i par - di spinge al - le gaz - zel - le de' ver -
cres.
cres. sempre
vo - lut - tà,........... no, no, non è che a - mor, a -
vo - lut - tà,........... a - more e volut - tà,...........
vo - lut - tà,........... no, no, non è che a - mor, a -
cres. sempre
- mor e vo - lut - tà, a - more e volut - tà, a - more e volut -
- d'anni il dolce ar - dor, son bel - li, pajon fior, son belli e pajon
cres. sempre
- d'anni il dolce ar - dor, sì spin - ge i par - di al - -
cres. sempre
46764

_ziam! Can _ tiam! ci a_dorni un fior, quel del pia _ cer, ci a_dorni un
_ziam! Can _ tiam! ci a_dorni un fior, quel del pia _ cer, ci a_dorni un
_ziam! Can _ tiam! ci a_dorni un fior, quel del pia _ cer, ci a_dorni un
Can _ tiam! ci a_dorni un fior, quel del pia _ cer, ci a_dorni un
ALL.º GRANDIOSO come prima ♩=120
fior, quel del pia _ cer!.......... Vibra _
fior, quel del pia _ cer!.......... Vibra _
ALL.º GRANDIOSO come prima ♩=120
fior, quel del pia _ cer!.......... Vibra _
fior, quel del pia _ cer!.......... Vibra _
ALL.º GRANDIOSO come prima ♩=120

Sop.
- te, cimba_li d'òr! fulge - te, va_ghe bel - tà, si spen - ga ai fa_ci_li a_
- te, cimba_li d'òr! fulge - te, va_ghe bel - tà, si spen - ga ai fa_ci_li a_
- te, cimba_li d'òr! fulge - te, va_ghe bel - tà, si spen - ga ai fa_ci_li a_
- mor la se - te di vo - lut - tà! D'Osi - - ri, d'I_side in_siem s'adem -
- mor la se - te di vo - lut - tà! D'Osi - ri, d'I_side in_siem s'adem -
- mor la se - te di vo - lut - tà! D'Osi - ri, d'I_side in_siem s'adem -

-pia oggi il mi-ster e ador - ni fulgido un fior le tem - pia, quel del pia-
-pia oggi il mi-ster e ador - ni fulgido un fior le tem - pia, quel del pia-
-pia oggi il mi-ster e ador - ni fulgido un fior le tem - pia, quel del pia-
PIÙ VIVO
-cer, a-dorni un fior, a-dorni un fior, quel del pia - cer, del pia-
-cer, a-dorni un fior, a-dorni un fior, quel del pia - cer, del pia-
-cer, a-dorni, un fior, a-dorni un fior, quel del pia - cer, del pia-
PIÙ VIVO

_cer, a_dorni un fior, a_dorni un fior, quel del pia_cer, del pia_cer, a_dor_
_cer, a_dorni un fior, a_dorni un fior, quel del pia_cer, del pia_cer, a_dor_
_cer, a_dorni un fior, a_dorni un fior, quel del pia_cer, del pia_cer, a_dor_
ff
_ni un fior,............ un fior,........... quel del pia_cer!...............................
_ni un fior,........... un fior,........... quel del pia_cer!.................................
_ni un fior,............ un fior,........... quel del pia_cer!.................................
fff

SCENA DELL' AMMALIATORE DI SERPENTI

BRINDISI - LAMENTO

AZAELE RUBEN

N° 10.

SCENA

JEFTELE, RUBEN E CORO

(L'ammaliatore comincia i suoi giuochi: tutti lo osservano con grande curiosità)
Ve - di quel - - l'a - spi - de?
Ah! Ve - di!
Ah! Ve - di!
Gli è un co - - lu - bro...
È un co - lu - bro...
Ha chiaz - ze li - vi - de,
pp sotto voce

Nel Vestibolo

AZAELE

f

Sta

(vivamente ad Azaele, entrando nel vestibolo: li seguono Nefte ed alcuni giovani assiri)

AMENOFI

f

La di - sfi - da ac - cet - - - to.

p

è l'an - gue ru - bro. Co - me la

p

è l'an - gue ru - bro.

p

è l'an - gue ru - bro. Co - me la

AZ.

ben!

AM.

Qual vuoi pro -

vi - sci - da pel - le gli guiz - za!

vi - sci - da pel - le gli guiz - za!

p

AZ.
Qual più ti ag - gra - - da!
AM.
- mes - sa?
Que - sta di
AZ.
AM.
No; il po -
4 Ten. per - le cop - pa ri - pie - na...
CORO
I da - - di d'òr!
GIOVANI SIGNORI
4 Bassi
I da - - di d'òr!
pp
AZ.
- lie - dro dai bei co - lor!
CORO DI POPOLO
pp
Co - me la vi - sci - da
pp
Co - me la vi - sci - da
pp
Co - me la vi - sci - da
pp

p
(Ah! M'an - ge te -
pel - le gli guiz - za! la pel - le vi - sci - da!
pel - le gli guiz - za! la pel - le vi - sci - da!
pel - le gli guiz - za! la pel - le vi - sci - da!
pp
NEF.
- tro pen - sier.)
(ad Azaele)
Di lor dif - fi - da.
NEF.
Ti per - de - ran!
AZA.
(con spensieratezza a Nefte)
La vi - ta è l'og - gi, non è il di -
CORO
Veh! l'attor - ti - glia!

(si dispongono a giuocare)

AZ.

-man! Az-

pp sotto voce

Dal - l'oc - chio

Veh! veh! l'at-tor - ti - glia sul braccio i-gnu - do!

Veh! veh! l'at-tor - ti - glia sul braccio i-gnu - do!

pp

AZ.

-zur - - ro!

AME.

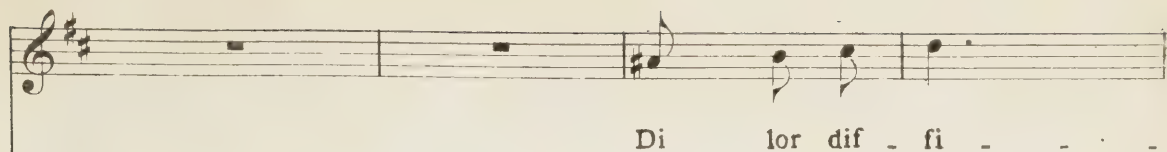
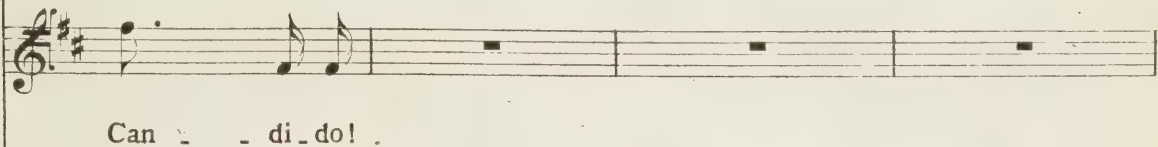
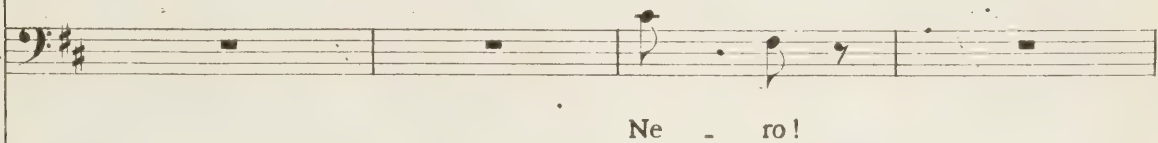
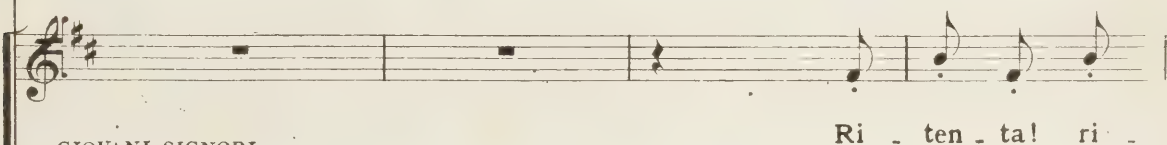
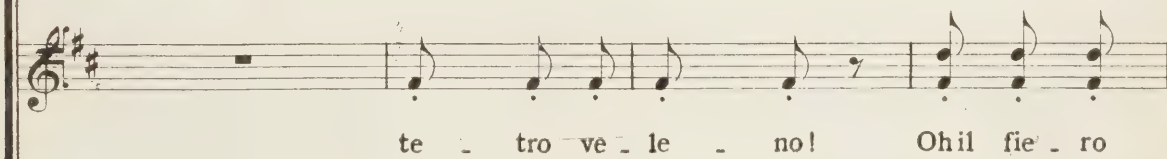
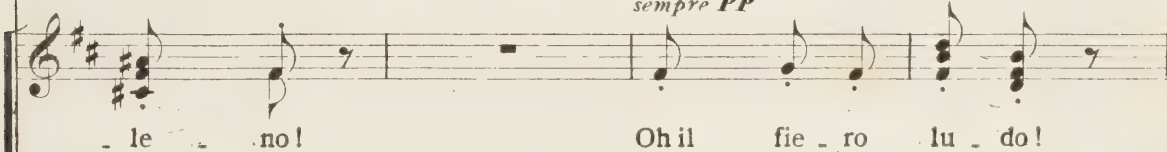
Ru - - be - o!

schiz - za te - tro ve -

pp sotto voce

Dal - - l'oc - chio schiz - za

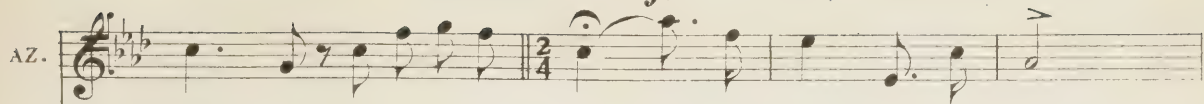
pp

Dal - - l'oc - chio schiz - za

NEF.
Di lor dif - fi - - -
AZA.
Can - - di - do!
AM.
Ne - ro!
CORO
GIOVANI SIGNORI
Ri - ten - ta! ri -
Ri - ten - ta! ri -
sempre PP
- le - - no! Oh il fie - ro lu - do!
te - tro ve - le - no! Oh il fie - ro
te - tro ve - le - no! Oh il fie - ro
pp

NEE.
_da. Ti per_de_ran!
AZ.
Ci_le _ _ stro! Can _ di _ do!
AM.
Ver _ de!
_ten _ ta!
_ten _ ta!
sel po_ne in se _ no! Oh il fie_ro lu _ do! sel po _ ne in
lu _ do! Sel po_ne in se _ no! Oh il fie _ ro lu _ do! sel
lu _ do! Sel po_ne in se _ no! Oh il fie _ ro lu _ do! sel

PIÙ VIVO
Ner!
(attorniando l'ammaliatore che ha finito i suoi esercizi)
ff
sen, in sen! Co - ro - ne al Nu - bio! al - lo - ri a
po - ne in sen! Co - ro - ne al Nu - bio! al - lo - ri a
po - ne in sen! Co - ro - ne al Nu - bio! al - lo - ri a
ff PIÙ VIVO
Si - rio, che vin - se il ret - ti - le in - si - dia - tor! Co - ro - ne al
Si - rio, che vin - se il ret - ti - le in - si - dia - tor! Co - ro - ne al
Si - rio, che vin - se il ret - ti - le in - si - dia - tor! Co - ro - ne al
Nu - bio! al - lo - ri a Si - rio, che vin - se il ret - ti - le in - si - dia -
Nu - bio! al - lo - ri a Si - rio, che vin - se il ret - ti - le in - si - dia -
Nu - bio! al - lo - ri a Si - rio, che vin - se il ret - ti - le in - si - dia -

(L'ammaliatore esce: il popolo lo accompagna festosamente sin verso il fondo)

ALLEGRO
AZ.
vin - to! A me il li - quor! Il nappo
ALLEGRO
f
ff
NEF.
p (cupamente)
Be - vi al - la mor - - -
AZ.
col - ma - mi! Be - vo alla sor - te!
p col canto
pp
ALLEGRETTO MAESTOSO ♩ = 84
NEF.
- te!
AZ.
ten.
f
con molto slancio
A me il li - quor, il nap - po a me! ah!....... Be - vo al
ALLEGRETTO MAESTOSO ♩ = 84
col canto
AZ.
re de - gli Dei, be - vo al de - stin ter - ri - bi - le, fa -
ff
p

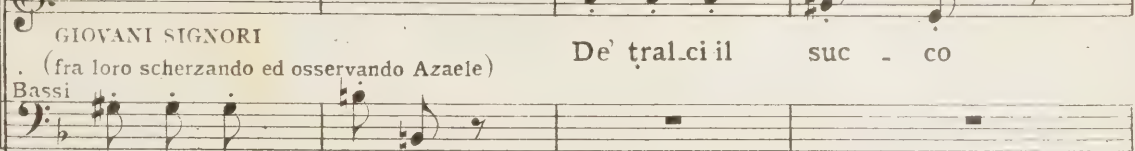
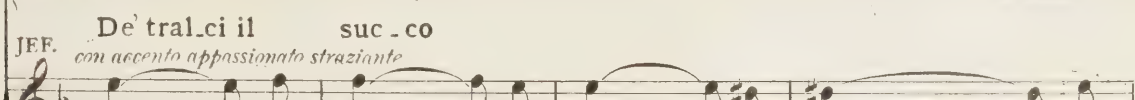
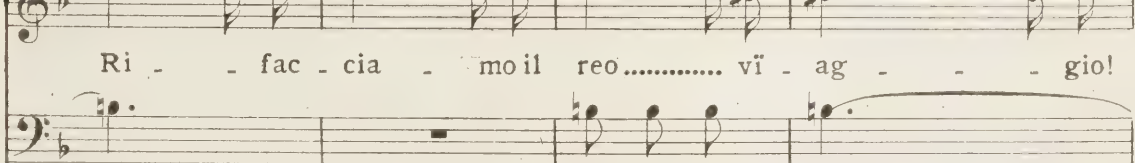
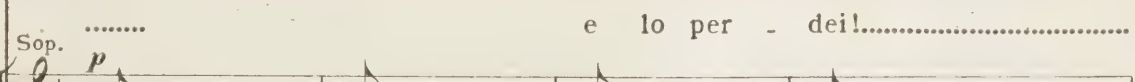
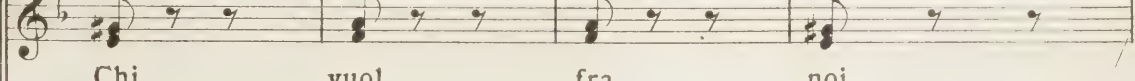
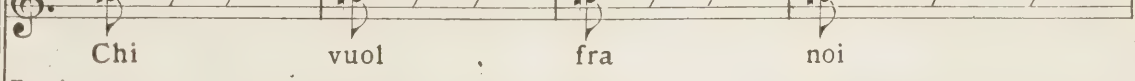
AZ.
p
_tal, al ca _ so che ar _ ma il fol_go_re di _ vin nell'or _
8
f risoluto
(volgendosi
p
_ gia uni _ ver_sal,............ nel _ l'or _ gia uni _ ver _ sal!......... A
f
a Nefte) MODERATO ♩. = 69
con molta eleganza
te, se mi bra _ mi, a te, se non m'a _ mi, se i guardi, se i ba _ ci son
MODERATO ♩. = 69
pp dolce
rall. poco
lar_ve menda _ ci, se stendi la re_te cosparsa di fior,........ la vita è una
col canto
pp

I. TEMPO ♩= 84
AZ.
se - te, che spegne l'a - mor! Be - vo al re de - gli Dei,
be - vo al de - stin, che accen - de o spe - gne il fol - go - re di -
- vin, il fol - go - re di - vin........ nel - l'or - gia uni - ver - sal!
ten.
col canto
ff deciso

(nel vestibolo ricominciano a giuocare)
♩=66 MODERATO (scorgendo Ruben che si avanza dal fondo appoggiato a Jeftele)
CORO DI POPOLO
Sulla Piazza
f
Chi son co _ stor?
f
Chi son co _ stor?
Bassi I.i
f
Chi son co _ stor?
Bassi II.i
p
Ri_fiu_ti rei del_le tri_bù cap_ti _ ve
MODERATO ♩=66
pp sotto voce
che dell'Eufra _ te in_va _ se_ro le ri_ve.
RUBEN
(con passione, rivolto agli astanti)
ANDANTE ♩=58
p
V'ha un fi _ gliuo_lo d'I _ sra _
ANDANTE ♩=58
pp

cres. un poco
RU.
_el che il suo tet _ to ab_ban _ do _ nò! Il suo
no _ me e _ ra A_za _ el... Chi di lu _ i narrar mi
può? Deh! se mai ta _ lun l'ha scôr _ to, nol ta _
_ce _ te, o bei si _ gnor! E _ ra l'an _ ge _ lo,il con _
POCO PIÙ RAVVIVATO
con anima

affrett.
RU.
_for _ to d'un ca - den _ te ge _ ni _ tor! Deh! se
affrett.
cres.
rall.
a tempo
RU.
mai ta_lun l'ha scôr _ to, nol ta - ce _ te, nol ta_
cres.
rall.
a tempo
MODERATO MOSSO
RU.
_ce_te al ca_den_te ge_ni - tor!
cres.
CORO
Chi può fra noi darsi cu_ra di co_
Chi può fra noi darsi cu_ra di co_
p cres.
Un giudeo! Chi può fra noi darsi cu_ra di co_
MODERATO MOSSO

AZAELE
ALLEGRETTO ♩.=76
nel vestibolo
Az - zur - ro!
AMENOFI
Can - di - do!
Ar - gen - te - o!
ALLEGRETTO ♩.=76
- stor?
- stor?
- stor?
ALLEGRETTO ♩.=76
pp
AZ.
Ner!
f
Son vin - ci - tor!
Ten.
(ad Azaele)
CORO
T'in - gan - ni, o
GIOVANI SIGNORI
Bassi
T'in - gan - ni, o
pp
p

AME.
T'in - gan - ni... è mio que -
gio - - va - ne...
gio - - va - ne...
AM.
- st'òr!
RUB.
(con immenso dolore)
Chi son?
Sop.
(a Ruben)
Ma tu chi sei?
Ten.
Bassi
Ma tu chi sei?
CORO DI POPOLO
sulla piazza
pp
pp

RU.
E - ra mio fi - - glio e lo per - dei!
pp
Ten.
GIOVANI SIGNORI
(fra loro scherzando ed osservando Azaele)
Bassi
De' tral_ci il suc - co
De' tral_ci il suc_co
JEF.
con accento appassionato straziante
Ri - - fac - cia - mo il reo vï - ag - - - gio!
RU.
e lo per - dei!
Sop.
p
Chi vuol fra noi
Ten.
p
Chi vuol fra noi
Bassi
p
Chi vuol fra noi

cres.
al gio-ca - tor, de' tral - ci il
al gio-ca - to-re, de' tral - ci il
J
Pa - dre, andiam!........ con-vien.......... fug-gi - - re! di............ co-
RU.
..... il fi - glio mi - - - o!
dar - - si cu - - ra di co-stor? chi fra no-i
dar - - si cu - - ra di co-stor? chi fra no-i
dar - - si cu - - ra di co-stor? Chi fra

dim.
suc - co al gio - ca - tor in - fon - de già l'eb -
dim.
suc - co al gio - ca - tor in - fon - de già l'eb -
J
dim.
-stor.......... l'or - ren - - do ol-trag - - gio tu............ non dèi,.......... non
RU.
dim.
s'io ne par - - - - lo è a me
dim.
dar-si cu-ra di co - sto-ro? dar-si
dar-si cu-ra di co - sto-ro? dar-si
no - i dar-si cu-ra di co - sto-ro?
dim.

-brez - za in cor, in - fon - de già l'eb -
-brez - za in cor, in - fon - de già l'eb -
J
puoi........... sof - fri - - re, di............. co - stor............................ l'or -
RU.
men gra - - - ve, è un
può d'un giu - de - o, d'un giu -
può d'un giu - de - o, d'un giu -
dar - si può d'un giu - de - o,

-brez - za in cor, de' tral - ci il suc - co al
-brez - za in cor, de' tral - ci il suc - co al
dim.
J
-ren - - do ol-trag - - gio tu non dèi, non
RU.
sol - - - lie - - - vo al mio
-de - o? Chi fra noi dar - si cu - ra
-de - o? Chi fra noi dar - si cu - ra
d'un giu - de - o? Chi cu - rar - si

poco allarg.
gio - - ca - tor in - fon - de già l'eb - brez - za in
gio - - ca - tor in - fon - de già l'eb - brez - za in
(allontanandosi con Ruben a poco a poco)
poco allarg.
J
puoi .... sof - frir! Ri - fac - cia - mo il reo .... vi -
(allontanandosi a poco a poco)
poco allarg.
RU.
.... mar - tir! al ....
poco allarg.
vuol di co - stor? chi vuol dar - si, dar - si cu - ra
vuol di co - stor? chi vuol dar - si, dar - si cu - ra
vuol di co - stor? chi vuol dar - si, dar - si cu - ra
pp
poco allarg.

cor, in - fon - de già l'eb - brez - za in cor, l'eb - brez - za in
cor, in - fon - de già l'eb - brez - za in cor, l'eb - brez - za in
J
- ag - gio, ri - fac - cia - mo il reo........ vi - ag - gio! Pa - dre, an-
RU.
mio .... mar - - - - tir, al
di co - sto - ro, di co - sto - ro cu - - ra,
di co - sto - ro, di co - sto - ro cu - - ra,
di co - sto - ro, di co - sto - ro cu - - ra,

pp
cor in - fon - de già
cor in - fon - de già
J
-diam!........ con-vien........ fug-gir!
RU.
mio mar - - tir!
di co - - stor?
di co - - stor?
di co - - stor?

BALLABILE DELLE ALMEE
E PEZZO CONCERTATO

NEFTE, AZAELE, AMENOFI E CORO

GRAN SCENA DEL GIUOCO

N.° 11.

_me _ _ e, del_le la _ sci _ _ ve om _ bre le De_e!
_me _ _ e, del_le la _ sci _ _ ve om _ bre le De_e!
_me _ _ e, del_le la _ sci _ _ ve om _ bre le De_e!
Mi _ _ ra! Mi _ ra!
Mi _ _ ra! Mi _ ra!
Mi _ _ ra! Mi _ ra!

ALL.tto ASSAI MOD.to (Le Almee intrecciano una danza voluttuosa)
pp con grazia
NEFTE (trae in disparte Azaele)
sottovoce, ma con accento concitato
p
Per
NEF.
quanto hai di sa_cro deh m'o - - - di! de_

NEF.
_si_sti dal gio _ _ co in _ fer _ na _ _ le!.................... Or _
tr
NEF.
_ri _ _ bi_li so _ _ no i tuoi no _ _ _ _ di. Deh! m'odi, di_
NEF.
_ser _ _ ta, di_ser_ta la stan_za fa_tal!..............
AZAELE
(ridendo e con spensieratezza)
p
Ah!

NEF.
T'arren - - di!
AZ.
ah! più ga_io mi su_sci_ta il ri - - so, fanciul_la, il pre -
AMENOFI (guardando biecamente Nefte ed Azaele)
p
In_va - - no dei fu - - nebri
tr
sempre leggerissimo
NEF.
De_si_sti dal gio_co in_fer - nal! deh! m'o - - di!
AZ.
pp
espressivo
- sa_gio fa_tal, fa - - - tal! Ah!.................. Di -
AM.
no - - - di ei ten_ta la tra_ma spezzar!
POPOLO
CORO
pp
Non
pp
Non
pp
Non

NEF.
Desi - - - sti dal
AZ.
- sgom - - bra le nu - - - - - - bi, le
AM.
Del mi - - sti - - co
(fra di loro osservando Azaele)
pp
CORO
GIOVANI SIGNORI
Re_spin - ge_re il nap_po do_
pp
Re_spin - ge_re il nap_po do_
vi - - der d'As_si - ria le gen - - ti .... più
vi - - der d'As_si - ria le gen - - ti .... più
vi - - der d'As_si - ria le gen - - ti .... più
pp molto staccate

NEF.
gio-co, dal gio - - co in - fer - na - - le! ah no, per
AZ.
nu - - - - - - bi dal vi - - so .... La
AM.
ri - - - - - - to cu - sto - - di .... or
- ra - - to il lab - bro, il labbro asse -
- ra - - to il lab - bro, il labbro asse -
va - - ghe, più ar - den - ti bel - tà! no! Non
va - - ghe, più ar - den - ti bel - tà! no! Non
va - - ghe, più ar - den - ti bel - tà! no! Non

NEF.
quan - - to hai di più sa-cro de-si - - - - sti dal
AZ.
vi - - ta il tuo pian - - - - - - to, il tuo
AM.
or lo trar-re - - mo al - l'al - tar, lo trar-
- ta - - to, il lab-bro as-se-ta - to non
- ta - - to, il lab-bro as-se-ta - to non
vi - - der d'As-si-ria le gen - - ti.......................... più ar-
vi - - der d'As-si-ria le gen - - ti.......................... più ar-
vi - - der d'As-si-ria le gen - - ti.......................... più ar-

PIÙ RAVVIVATO
NEF.
gio - - co in - fer - nal! Di - ser - ta la
AZ.
pian - - - - to non val! la vi - ta il tuo pian - to,
AM.
- re - - - - mo al - l'al - tar! In - van la
PIÙ RAVVIVATO
sa, no, non sa! il nap - - - po do -
sa, no, non sa! il nap - - - po do -
PIÙ RAVVIVATO
- den - - ti, più arden - ti bel - tà! no, non vi - - - der le
- den - - ti, più arden - ti bel - tà! no, non vi - - - der le
- den - - ti, più arden - ti bel - tà! no, non vi - - - der le
PIÙ RAVVIVATO
PP scherzando

affrett. e cres.
NEF.
stan - - za, la stan_za fa - tal! Deh! m'odi, A_za_
AZ.
fan_ciul - la, non va - - le! Fan_ciul_la, le nu - - bi
AM.
tra - - - - ma spezzar! or or lo trarrem, or
affrett. e cres.
- ra - - - to re - spin_ger non sa! no, re - - -
- ra - - - to re - spin_ger non sa! no, re - - -
affrett. e cres.
gen_ti d'As - si - - - ria più ar - den_ti, più arden - - ti bel_
gen_ti d'As - si - - - ria più ar - den_ti, più arden - - ti bel_
gen_ti d'As - si - - - ria più ar - den_ti, più arden - - ti bel_
affrett. e cres.

NEF.
a tempo
el! Or-ri-bi-li so-no i tuoi no-di, di-
AZ.
sgombra dal vi-so... la vi-ta il
M.
or lo trar-re-mo al-l'al-tar, lo trar-
a tempo
spin-ger il nap-po do-
spin-ger il nap-po do-
a tempo
tà! no, non vi-der più ar-
tà! no, non vi-der più ar-
tà! no, non vi-der più ar-
PPP a tempo

NEF.
_ ser _ _ _ ta la stan _ za fa _ tal! De _
AZ.
pian _ to tuo..................... non val! Ah! ah! il ri _ so mi
AM.
_ re _ _ _ _ _ mo al _ l'al _ tar! or
_ ra _ _ _ to, no, re_spin _ ger non sa! il nap_po do _ ra _ to
_ ra _ _ _ to, no, re_spin _ ger non sa! re _ _ _
_ den _ _ _ ti...................... bel _ tà! no, non
_ den _ _ _ ti...................... bel _ tà! no, non
_ den _ _ _ ti...................... bel _ tà! no, non
leggerissime
pp

NEF.
si - - - sti dal gio_co in_fer - nal! Di -
AZ.
su - - - - - - sci - - - ta ah! ah! il tuo pre - -
AM.
or...................... lo trar_re_mo all'al - tar! or
re_spin - - ger non sa!
- spin - - - - - ger non sa! ah
vi - der più arden - - ti bel - tà! no, non
vi - der più arden - - ti bel - tà! no, non
vi - der più arden - - ti bel - tà! no, non
sempre dim.

NEF.
_ ser _ _ _ ta la stan_za fa _ tal!.................. de _ si _ sti dal
AZ.
_ sa _ _ _ _ _ _ gio fa _ tal!.................. La vi_ta il tuo
AM.
or.......................... lo trar_re_mo all'al _ tar!.................. or or al _ l'al_
re_spin _ _ ger non sa!.................. _ re_spin_ger non
no, non sa!.................. re_spin_ger non
vi _ der più ar_den _ _ ti bel _ tà, no,non vi _ _ _ der
vi _ der più ar_den _ _ ti bel _ tà, no,non vi _ _ _ der
vi _ der più ar_den _ _ ti bel _ tà, no,non vi _ _ _ der
pp
pp sottovoce

(Le Almee cessano per un momento la danza)
NEF.
gio _ _ co, dal gioco infer_nal!
AZ.
(a Nefte)
pian _ _ to, fanciul_la, non val! Cessa il rim _
AM.
_ ta _ _ re, or or lo trar_rem!
sa! re_spinger non sa!
sa! re_spinger non sa!
più ar_den _ _ ti bel _ tà!
più ar_den _ _ ti bel _ tà!
più ar_den _ _ ti bel _ tà!

ALLEGRO 𝅗𝅥 = 84
(alle schiave)
AZ.
-pian - - to! Di Persia il vi - no m'empia il bic - chier!
ALLEGRO 𝅘𝅥 = 84
pp
ff
Io be-vo an-cor al - - l'e - sta-si, al de-
p
-stin! al ca - so che ar - ma, che ar - - ma il fol - gore di-
affrett. molto e cres.
-vin!
(beve)
AME.
con fuoco
(ad Azaele)
ff
Al - la ri-
(ad Azaele)
ff
CORO
GIOVANI SIGNORI
Be - viam, be - - viam, be - viam an - - cor!
ff
Be - viam, be - - viam, be - viam an - - cor!
ff

(ad Amenofi)
AZ.
Alla ri - vin - - ci_ta!
AM.
-vin - - ci_ta!
Ri_tenta an_cor!
Alla ri - vin - cita!
Riten - ta an_
Alla ri - vin - cita!
Riten - ta an
(Il popolo invita le Almee a continuare la danza)
AM.
(rincomincia a giuocare)
Ti manca l'ôr?
_cor! Riten - ta an_cor!
_cor! Riten - ta an_cor!
AZA.
ALL° VIVACE ♩=160
(strappandosi un monile e gettandolo sul tavolo)
(Le Almee cominciano una danza vorticosa)
Que - sto gio_jel va_le un te - so - ro.
ALL° VIVACE ♩=160
pp
leggero e saltellante

(giocando)
AZ.
Bian - co!
Ner!
AME.
Az - zur - - ro!
CORO
In -
In -
AZ.
Que - - sto ru - bi - - no
- cal - za! in - cal - za!
- cal - za! in - cal - za!
AZ.
val la tua tia - - ra!
Ver - - de!

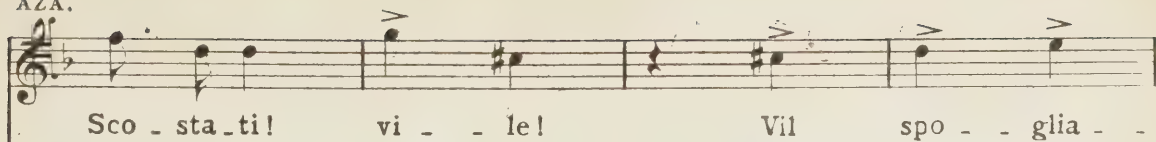
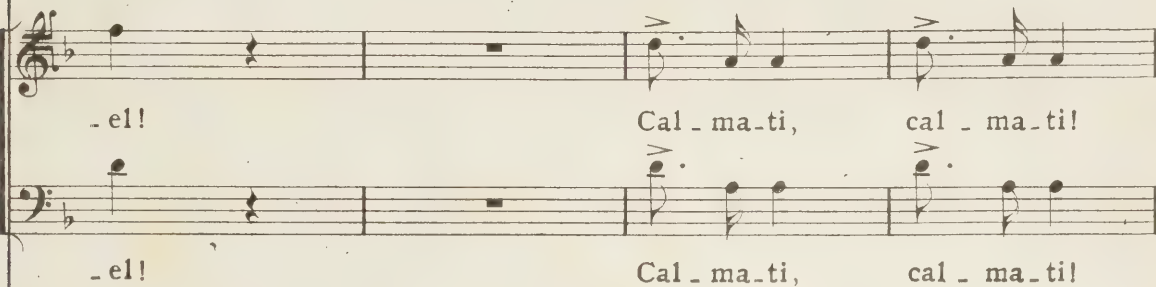
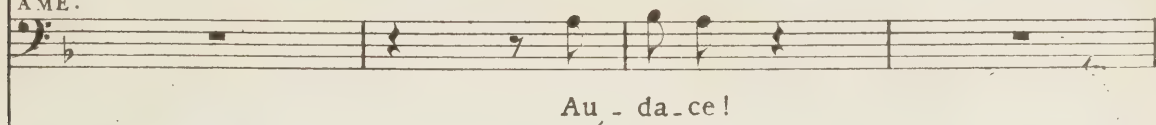
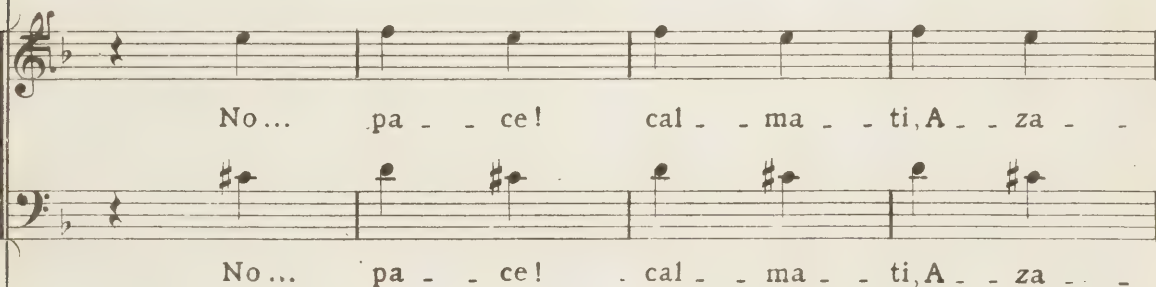
AZ.
Ci - le - - stro!
AME.
Ru - - beo!
CORO
An - cor, an - cor...
An - cor, an - cor...
NEF. (ad Azaele con angoscia)
Ces - sa... ti per - - di... t'ar - - re - - - sta, A - za -
NEF.
- el!............
AZA.
No... no... Ah! ah! Ce -
AME.
Bian - co!

AZ.
-le - - ste!
AME.
Ar - gen - te-o!
CORO
In - cal-za! in - cal - - za!
In - cal-za! in - cal - - za!
AZA.
Nefte! del vin! Su - bli - - mi, im-
sempre pp
AZ.
-men - - si fer - - vo-no i pal - - - pi - - ti
tr
tr

NEF.
(ad Azaele) p
Ces_sa! ti per - - -
AZ.
del gio - - ca - tor!
NEF.
-di!... ti per - - di!...
con dolore
(Del
AZ.
Ta - - ci...
AME.
Az_zur - - ro!
pp
NEF.
suo........... più fie - roèil mio tor - men - - to, il
pp secc.

NEF.
vil lo trag - ge.a per - - di - - zion,
pp ppp
NEF.
e del - l'ag - gua - - to fa - - tal, cru - en - - to
f
sotto voce
NEF.
com - pli - - ce pri - ma ahi! las - - salio son!)
Più concitato
Più concitato
AZA.
Ru - - be - o!
con forza (ad Amenofi)
Ma
AME.
Tra - ve - - di!

AZ.
tu mi fro_di!
AM.
f
A me un in_sul_to!
CORO
È
È
AZ.
Co_dar_do!
AM.
Au_da_ce!
fol_le! è fol_le!
fol_le! è fol_le!

NEF.
A - za - el!
AZ.
Sco - sta - ti, vil spo - glia - tor!...
No....
(frapponendosi)
Cal - ma - ti! Pa - ce!
Cal - ma - ti! cal - ma - ti! Pa - ce!
pp
NEF.
Cal - ma - ti!
AZ.
Vit - ti - ma già trop - po io fu - i...
AME.
Au - da - ce!
Pa - ce, A - za -
Pa - ce, A - za -

AZA.
Sco - sta - ti! vi - - le! Vil spo - - glia - -
AME.
Au - da - ce!
- el! Cal - ma - ti, cal - ma - ti!
- el! Cal - ma - ti, cal - ma - ti!
(Jeftele e Ruben sul davanti della scena vicino al vestibolo.)
AZ.
- tor.
No... pa - - ce! cal - - ma - - ti, A - - za - -
No... pa - - ce! cal - - ma - - ti, A - - za - -
pp

J
U_di - - - - sti? è lu - - i!
AM.
_ror!
RU.
A _ za _ el?
(frapponendosi fra Azaele ed Amenofi)
CORO
Pa - - ce! Pa - - ce! del ri - - to l'o - - ra s'ap_
Pa - - ce! Pa - - ce! del ri - - to l'o - - ra s'ap_
JEF.
Sì! è lu - - - i!
_pres - - sa! la gran pro _ mes _ sa si dee com - -
_pres - - sa! la gran pro _ mes _ sa si dee com - -

MENO
(Tutti i giocatori abbandonano tumultuosamente il vestibolo.
Le schiave sollevano le cortine del fondo.)
-pir!
-pir!
(Il popolo si affolla da un lato della piazza)
MENO
CORO
POPOLO
Le tu-be già squil-la-
Le tu-be già squil-la-
Le tu-be già squil-la-
MENO
f (Trombe interne)
-no... s'a-van-za il cor-te-o...
-no... s'a-van-za il cor-te-o...
-no... s'a-van-za il cor-te-o...

Ten.
T'ar - re-tra,o Giu - de - - o! t'ar - - re-tra,o Giu-
Bassi
T'ar - re-tra,o Giu - dé - - o! t'ar - - re-tra,o Giu
ff
-de - - - o! t'ar - re - - - tra!
-de - - - o! t'ar - re - - - tra!
p
stacc.
ff
p

MARCIA E FINALE SECONDO

N.º 12.

sempre sotto voce
JEFTELE
(il corteggio s'arresta)
con passione
(De' miei
pp
col canto
sen - si non è, non è fol - le de - lir! U - na vo - ce vèr
me scen - de - a dal ciel... e - ra il gri - do d'a - mor, e -
cres.
f espressivo
poco ten.
- ra il so - spir tan - to noto al mio cor... ah!....... e - ra, e - ra Aza -
col canto

el!.......)
(Le danzatrici precedono Amenofi ed i Sacerdoti)
pp (Entra in scena la banda)
pp
cres. a poco a poco
cres. sempre
(Passano gli emblemi sacri e gli idoli)
Sop. I.i
Gloria ad O - si - ri, a O - si-ri o - no - re, del - l'al - ma
Sop. 2.i e 3.i
Gloria ad O - si - ri, a O - si-ri o - no - re, del - l'al - ma
Ten.
Gloria ad O - si - ri, a O - si-ri o - no - re, del - l'al - ma
Bassi
Gloria ad O - si - ri, a O - si-ri o - no - re, del - l'al - ma
CORO
ff
tr

ff
De_a, del_l'al_ma Dea progeni_tor!....... Lau - - - - - -
ff
De_a, del_l'al_ma Dea progeni_tor!....... Lau - - - - - -
ff
De_a, del_l'al_ma Dea progeni_tor!....... Lau - - - - - -
ff
De_a, del_l'al_ma Dea progeni_tor!....... Lau - - - - - -
tr
GRANDIOSO
pesanti
ff
_de! A O - - si - ri glo - ria, lau_de ed o_
ff
_de! A O - - si - ri glo - ria, lau_de ed o_
ff
_de! A O - - si - ri glo - ria, lau_de ed o_
ff
_de! A O - - si - ri glo - ria, lau_de ed o_
GRANDIOSO
ff
marcatissime

f
- nor, lau - de ed o - nor, ... del suo - lo as -
- nor, lau - de ed o - nor, ... del suo - lo as -
- nor, lau - de ed o - nor, ... del suo - lo as -
- nor, lau - de ed o - nor, ... del suo - lo as -
ff
- si - ro fe - con - da - tor, fe - con - da - tor! ....
- si - ro fe - con - da - tor, fe - con - da - tor! ....
- si - ro fe - con - da - tor, fe - con - da - tor! ....
- si - ro fe - con - da - tor, fe - con - da - tor! ....

p con grazia, molto legato
In............... A - pi in - car - na - si, ce - -
In Api in - car - na - si, ce - -
Ten. 1ⁱ
In Api in - car - - - na - si, ce - -
Ten. 2ⁱ
In A - pi in - car - - na -
In A - pi in - car - - na -
p e dolce
-le - - ste sim - bo - - lo, ce - - - le - ste
-le - - ste sim - bo - - lo, ce - - - le - - ste
-le - ste sim - bo - - lo,............... ce - - - le - - ste
-si, ce - - - le - ste, ce - - - le - ste
-si, ce - - - le - ste, ce - - - le - ste

sim - bo - lo, il Cre - a - to - re, ce - le - ste sim - bo - lo il
sim - bo - lo, il Cre - a - to - re, ce - le - ste sim - bo - lo il
Ten. I.e 2.
sim - bo - lo, il Cre - a - to - re, ce - le - ste sim - bo - lo il
sim - bo - lo, il Cre - a - to - re, ce - le - ste sim - bo - lo il
(Azaele con Nefte ed altri iniziati attraversa la scena e sale al Tempio)
Cre - - a - tor!
Cre - - a - tor!
Cre - - a - tor!
Cre - - a - tor!
pp sotto voce

(scorge Azaele)
RUBEN
Ah!............ A_za_
JEF.
(ponendosi innanzi al padre perchè non veda Azaele)
No! no!....... non è lui! Pa_dre, de_
RU.
_el! A_za_el!
J
_li_ri?
con disperazione
Ah no!........................
RU.
È il fi_glio del mio cor! è il fi_glio del mio
J
Deh vien, vien, fug_giam! Pa - - - dre!
RU.
cor, l'an_giol de' miei so_spir! che il vegga an_

J
vien,
ah
vien!
RU.
-cor!
che il
veg-ga ancor
il
fi-glio
PP sotto voce e cres.
J
Ah no!
vien,
fug-
RU.
mio!
mio fi-glio!
CORO
AO-si-ri
AO-si-ri
AO-si-ri
AO-si-ri

J
RU.
-giam!
Ah!
Ah!
lau - de! A O - si - ri o-nor, lau -
lau - de! A O - si - ri o-nor, lau -
lau - de! A O - si - ri o-nor, lau -
lau - de! A O - si - ri o-nor, lau -
ff
ff pesanti
con gran forza
J
- deed o - nor, del - l'al - ma Dea pro -
- deed o - nor, del - l'al - ma Dea pro -
- deed o - nor, del - l'al - ma Dea pro -
- deed o - nor, del - l'al - ma Dea pro -

ff
-ge - ni - tor! del pa - tri-o suol fe -
ff
-ge - ni - tor! del pa - tri-o suol fe -
ff
-ge - ni - tor! del pa - tri-o suol fe -
ff
-ge - ni - tor! del pa - tri-o suol fe -
-con - da - tor, del pa - trio suol fe -
-con - da - tor, del pa - trio suol fe -
-con - da - tor, del pa - trio suol fe -
-con - da - tor, del pa - trio suol fe -

con espress. grandissima
JEF.
(Oh tre_men_da pie_tà! Oh rea
RUB.
Deh
_con _ da _ tor! AO _ si _ rio _ nor, glo _
_con _ da _ tor! AO _ si _ rio _ nor, glo _
_con _ da _ tor! AO _ si _ rio _ nor, glo _
_con _ da _ tor! AO _ si _ rio _ nor, glo _
pp sotto voce
secche
cres.
J
leg _ ge del ciel! E _ ra des _ so,e_ra là l'a _ do _ ra _ to A _ za_
RU.
che il ri _ ve _ da!..
L'angiol de' miei so _
_ria, o _ nor, del _ l'al _ ma Dea pro _ ge _ ni _

f con disperazio
J
RU.
cres.
_el! E men_tir io do_vea e men_tir io do_vea ed u_
_spir... ch'io lo veg _ ga an_cor!
_tor, del pa_trio suol fe _ con_da _ tor, del _
pp
cres.
f
cres. con calore
_n'al _ tra cin_gea, l'em_pia Nef _ te, il mio vel! E men_tir io do_
Ah! fi _ _ glio mio! Che in ri_ve_
_l'al _ ma Dea pro _ ge _ ni _ tor, del pa _ trio

Opp.
leg ge del
J
vea! ah!.. Oh rea legge.......... del ciel!.......
RU.
der - lo io spi - ri!
suol, del pa - trio suol fe - con - da - tor!
suol, del pa - trio suol fe - con - da - tor!
suol, del pa - trio suol fe - con - da - tor!
suol, del pa - trio suol fe - con - da - tor!
Al - la Dea, al - la Dea, a O - si - rio -
Al - l'al - ma Dea, al - l'al - ma Dea, a O - si - rio -
Al - la Dea, al - la Dea, a O - si - rio -
Al - l'al - ma Dea, al - l'al - ma Dea, a O - si - rio -
Al - l'al - ma Dea, al - l'al - ma Dea, a O - si - rio -

Largamente
-nor! o-nor, o-nor, del pa-trio suol,........
-nor! o-nor, o-nor, del pa-trio
del pa-trio suol,........
-nor! o-nor, o-nor, del pa-trio
-nor! o-nor, o-nor, del pa-trio
ff Largamente
del pa-trio suol fe - con-da - tor! Gloria,o-nor al-la
suol........ fe - - con-da - tor! Gloria,o-nor al-la
del pa-trio suol fe - con-da - tor!
suol........ fe - - con-da - tor! Gloria,o-
suol........ fe - - con-da - tor! Gloria,o-

Dea! glo-ria,o-nor, glo-ria,o-nor!......... Glo - - -
Dea! glo-ria,o-nor, glo-ria,o-nor!......... Glo - - -
-nor! glo-ria,o-nor!......... Glo - - -
-nor! glo-ria,o-nor!........ Glo - - -
-ria a O - - si - - ri,o - - nor!..
-ria a O - - si - - ri,o - - nor!..
-ria a O - - si - - ri,o - - nor!..
-ria a O - - si - - ri,o - - nor!..
animando e sempre più f

(Il popolo si prostra innanzi al tempio. Jeftele si getta piangente fra le braccia di Ruben.)

Fine dell'Atto II.

N.° 13.

IL SACRARIO DEL TEMPIO D'ILIA.

Sacerdoti e Sacerdotesse, Giovani assiri e Cortigiane stanno mollemente adagiati sulle due gradinate laterali. Danzatrici in atteggiamenti e pose voluttuose girano loro intorno. - Azaele ed Amenofi.

INTRODUZIONE, CORO E BALLABILE (*)

♩. = 76 ALLEGRO

pp

ff

pp

f

(A) = ORGIA SACRA
(s'alza la tela)

p

pp ANDANTE ♩ = 80

rall. molto

(*) In luogo dei Ballabili, si può eseguire il Coro che trovasi a pag. 422.

(sommessamente)
Sop.
pp
Toc_ca la li _ ra! La Di_va i _ spi_ra,
Ten.
pp
Toc_ca la li _ ra! La Di_va i_spi_ra,
Bassi
pp
Toc_ca la li _ ra! La Di_va i_spi_ra,
CORO
pp
la Di_va i _ spi _ ra mi _ se_ri _ cor_de,
la Di_va i _ spi _ ra mi _ se_ri _ cor_de,
la Di_va i _ spi _ ra mi _ se_ri _ cor_de,

sol quan_do fre _ mono sot_to alle gio_va_ni di _ ta le cor_de,
sol quan_do fre _ mono sot_to alle gio_va_ni di _ ta le cor_de,
sol quan_do fre _ mono sot_to alle gio_va_ni di _ ta le cor_de,
pp
sol quando fre _ mono sot_to al_le gio_va _ ni di_ta le cor _ de!...
sol quando fre _ mono sot_to al_le gio_va _ ni di_ta le cor _ de!...
sol quando fre _ mono sot_to al_le gio_va _ ni di_ta le cor _ de!...
cres.
pp

ff
pp
ff
pp
pp
ff
pp
ff
pp

CORO
pp
La Di_va i - spi - ra,
La Di_va i - spi - ra,
La Di_va i - spi - ra,
la Di - va i_spi - ra sol quan_do fre - mo_no, sol quan_do
la Di - va i_spi - ra sol quan_do fre - mo_no, sol quan_do
la Di - va i_spi - ra sol quan_do fre - mo_no, sol quan_do

pp
fre - mono sot - to al - le gio - va - ni di - ta le cor - de!.......
fre - mono sot - to al - le gio - va - ni di - ta le cor - de!.......
fre - mono sot - to al - le gio - va - ni di - ta le cor - de!.......
Sop.
p
Sfo - gliami ro - se, ro - se volut - tuo - se in sen, in sen, sul crin,
pp leggerissime
in sen, sul crin! Al - le dolcis - sime, al - le ce - le - sti ini - ziami

Sop.
e_sta_si che non han fin, che non han fin! Sfo_gliami in sen,
Ten.
Toc_ca la
Bassi
Toc_ca la
in sen, sul crin vo_lut_tu_o_se ro_ _se!
li_ra! Toc_ca la li_ _ra! Toc_ _ca!
li_ra! Toc_ca la li_ _ra! Toc_ _ca!

Al - le dol_cis_sime, al_le ce_le_stiini_ziami e_sta_si che non han fin,
La Di_va ispi - ra mi - se - ri - cor - de,
La Di_va ispi - ra mi - se - ri - cor - de,
pp leggerissimo
che non han fin! Toc_ca la li - ra! La Di - va
i_spi - ra. Toc_ca la li - ra! La
i_spi - ra. Toc_ca la li - ra! La
p
pp

i - spi - ra, la Di - va i - spi - - ra mi
Di - va i - spi - ra, la Di - va i - spi - - ra
Di - va i - spi - ra, la Di - va i - - spi - - ra
-se - ri - cor - de, sol quan - do
mi - se - ri - cor - de, sol quan - do
mi - se - ri - cor - de, sol quan - do
pp

fre - mono sot-to al-le gio - va-ni di - ta le cor - de,
fre - mono sot-to al-le gio - va-ni di - ta le cor - de,
fre - mono sot-to al-le gio - va-ni di - ta le cor - de,
p dim.
sol quan - do fre - - mono sot - to al - le gio - va - ni
sol quan - do fre - - mono sot - to al - le gio - va - ni
sol quan - do fre - - mono sot - to al - le gio - va - ni
p dim.

di_ta le cor _ de! Toc _ _ _ _ ca!
di_ta le cor _ de! Toc _ _ _ _ ca!
di_ta le cor _ de! Toc _ _ _ _ ca!
Toc _ _ ca la li _ ra! La
Toc _ _ ca la li _ ra! La
Toc _ _ ca la li _ ra! La

pp
Di - - - va i - spi - - ra!
pp
Di - - - va i - spi - - ra!
pp
Di - - - va i - spi - - ra!
sempre più PP
pp
Toc - ca! La Di - - va i - spi - ra!
pp
Toc - ca! La Di - - va i - spi - ra!
pp
Toc - ca! La Di - - va i - spi - ra!

ALLEGRO 𝅗𝅥 = 100
ff
pp
ff
pp
ff
pp
pp

con forza
ff
pp
cres.
ff
pp leggiero

MOLTO MODERATO 𝅗𝅥. = 69
pp sottovoce assai
f
m.d.
m.d.
f
pp

tr
p

cres.
ff
pp subito
I° TEMPO 𝅗𝅥=100
pp
ff
pp
ff
pp
ff

marcatissime
pp
p con brio
cres. assai
f
8

sempre con fuoco
sempre più accel.

RECITATIVO E SCENA

AMENOFI E CORO

TEMPO DEL BALLABILE 𝅗𝅥. = 69
ve - li! E dai tu - - ri - - bo - li ....
ve - li! E dai tu - - ri - - bo - li ....
ve - li! E dai tu - - ri - - bo - li ....
TEMPO DEL BALLABILE 𝅗𝅥. = 69
gl'in - - - cen - - si sal - - ga -
gl'in - - - cen - - si sal - - ga -
gl'in - - - cen - - si sal - - ga -
- no .... in
- no .... in
- no .... in

mol - - - li spi - - - - re ai cie - - -
mol - - - li spi - - - - re ai cie - - -
mol - - - li spi - - - - re ai cie - - -
- li!
Sal - - -
- li!
Sal - - -
- li!
Sal - - -
- gan gl'in - cen - - - si al ciel!
- gan gl'in - cen - - - si al ciel!
- gan gl'in - cen - - - si al ciel!

p
p
poco rall.
pp

RECITATIVO E ROMANZA

AMENOFI

N.° 15.

a Tempo
AM.
E_ra dessa! Al fio_ _co lu_me del_le
pp a Tempo
fa_ci lon_ta_ne, io la sco_vrii, scin_til_
p
tr
lan _ _te.......... nel_l'ombre, in mez_ _ _ zo al
fol_le tu_mul_tu_ar del_le rac_col_ _te gen_ti.
pp

a piacere
AM.
E il tempio di_ser _ tai, lunge git _ tando tiara e
col canto
a Tempo
col canto
AM.
sto_la da me, pur di se_guir _ ne l'orme.... ma in _
p
AND.te MOSSO
AM.
_ van!... La vi_sion spa _ ri _ va! O_ve sei, o_ve
AND.te MOSSO
pp
AM.
sei, fatal giu _ de _ a, del mio sogno di _ vin fu_nebre De _ _ _
p
col canto

un poco animato
AM.
que_ _sto mio cor!
O_ _ve t'aggi_ _ri?
un poco animato
AM.
qual uom, qual Di_ _o
a que_sta feb_bre del mio de_
AM.
PIÙ RAVVIVATO
_sio ti può ra_pir?
Al tuo per_do_no io m'abban_
PIÙ RAVVIVATO
p
AM.
_do_ _no, ca_do a' tuoi piè!
Al tuo per_do_no m'ab_ban_

con passione
AM.
-do - - no, cado a' tuoi piè! Te - co l'a - verno è il ciel
te - co l'a - verno è il ciel per me! l'a - verno è il
col canto
ciel...... per....... me, per me!............... ah!
dim.
I. TEMPO ♩=50
Vie - ni, o fanciul - - la, deh vien! deh vie - ni a

con passione crescente
PIÙ AGITATO
AM.
me! La vi_taèil nul - - la senza di te!
PIÙ AGITATO
a Tempo f stentate
affrett.
...... Te - co l'a - ver - - no è il ciel, è il ciel per ......
col canto
p
a Tempo
p
string. e crescendo
me, è il ciel per me! la vi_taèil
dolce espressivo
pp a Tempo
animando
f
(si avvia verso il tempio)
nul - - la sen - za di te! ......
ff
pp

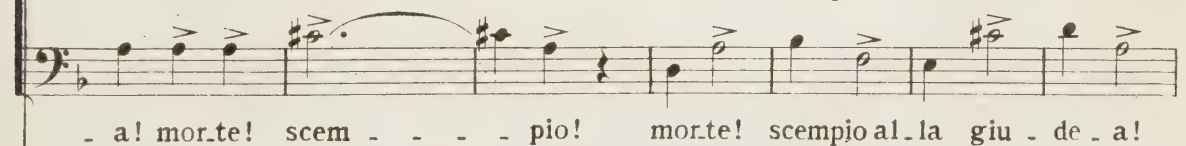
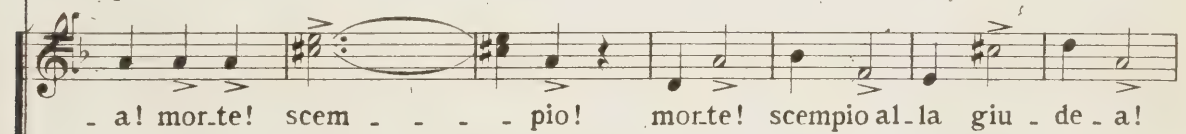
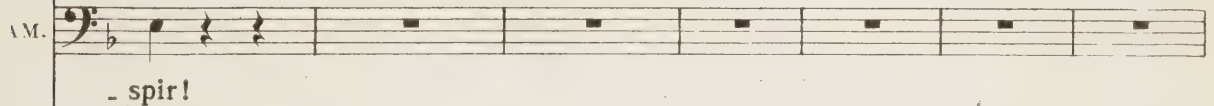
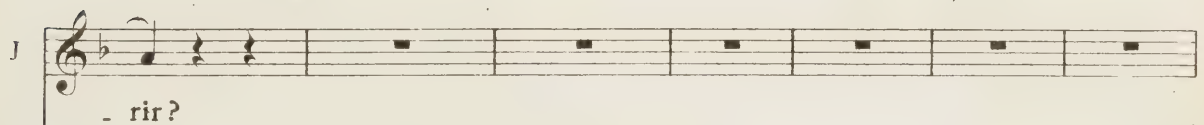
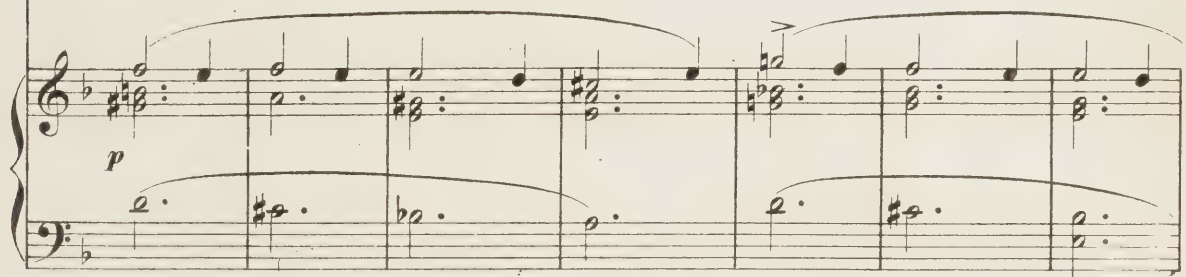
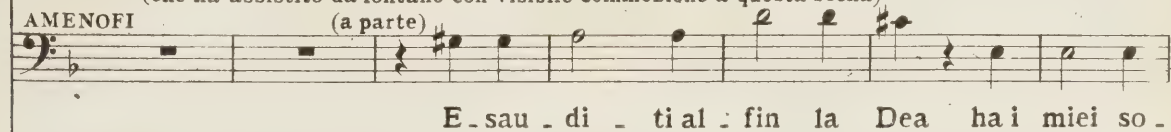
CORO, SCENA E DUETTO

JEFTELE E AMENOFI

N.º 16.

Mor_te,
Mor_te,
scempio al _ la giu _ de _ a! Mor _ _ _ _ te, mor _ te, scem _ _ _ _
scempio al _ la giu _ de _ a! Mor _ te, mor _ te, mor _ te,
ff con fuoco
_ pio! Pro_fa _ na_to ha que_sta re _ a, pro _ _ fa _ na _ to
scem_pio! Pro_fa _ na_to ha que_sta re _ a, pro _ _ fa _ na _ to

ha il sacro al_tar. Ab _ bia av_vin _ ti e ma _ ni e fianco!
ha il sacro al_tar. Ab _ bia av_vin _ ti e ma _ ni e fianco!
ff
8
Ab _ bia av_vin _ ti e ma _ ni e fianco! L'ostia u_ma_na,
Ab _ bia av_vin _ ti e ma _ ni e fianco! L'ostia u _ _ ma_na,
8
l'ostia u _ ma _ na il Ti_gri stanco è d'a _ spet _ tar!
l'ostia u _ _ ma _ na il Ti_gri stanco è d'a _ spet _ tar!
8

JEF. (dibattendosi)
Ah! d'a_mor chi so_lo è re_ _a qui do_vrà per voi pe_
(che ha assistito da lontano con visibile commozione a questa scena)
AMENOFI (a parte)
E_sau_di_ti al_fin la Dea ha i miei so_
Mor_te! al_la giu_de_ _
Mor_te! al_la giu_de_ _
_rir?
AM.
_spir!
_a! mor_te! scem_ _ _ _pio! mor_te! scempio al_la giu_de_a!
_a! mor_te! scem_ _ _ _pio! mor_te! scempio al_la giu_de_a!

ff
Mor - - - - te! mor - te! scem - - - pio! mor - te!
Mor - te! scem-pio! mor - te! scem-pio! mor - te!
ff con fuoco
mor-te! mor - te e scempio! ha pro - - - -
mor-te! mor - te e scempio! ha pro - - - -
ff
- fa - - - - na - ti i sa-cri al - - tar, ha i sa - cri al-tar,
- fa - - - - na - ti i sa-cri al - - tar, ha i sa - cri al-tar,
ff

ha i sa_cri al_tar! Morte! morte! morte! mor - - - -
ha i sa_cri al_tar! Morte! morte! morte! mor - - - -
8
ff
AME.
(mostrandosi con autorità)
MAESTOSO
La vit _ tima se_gna_ta
MAESTOSO
- - - - - - - - - - - - - - te!
- - - - - - - - - - - - - - te!
8
MAESTOSO
sf p
p
AM.
I _ lia c'in_vi _ a. Pur, sino al nuo_vo
pp
f

JEF.
(fissando Amenofi)
(Oh te_tra vi -
AM.
so - le non sia com_piu - to il sa - cri - fi - zio!
CORO
Sì tar_di?
Sì tar_di?
J
- sio_ne! chi è costui?)
AM.
A me, a me sol_tan - - - to in_ter_rogar_la
p
f
pp
AM.
spet - ta...
a piacere grandioso
I - te! il Nume par_lò.......... Così si vuo - -
sf
p
col canto
sf p

pp
Co - sì si vuo - - - - - - le!
pp
Co - sì si vuo - - - - - - le!
pp
(allontanandosi sempre più)
Moviam! La De - - - a par -
Moviam! La De - - - a par -
- lò!
- lò!
pp m.s.
dim.
ppp

JEF.
RECITATIVO
(con terrore)
ANDANTE MOSSO
a tempo
De_gl'oc_chi tuoi troppo ri_
AME.
(ad Jeftele)
p
Mi ri_co_no_sci tu?
ANDANTE MOSSO
a tempo
RECITATIVO
f
pp
_membro il ba_lenar si_ni_stro, ep_pur... creder non so...
pp
sotto alle spoglie sacer_do_ta_li il vi_a_tor sa_re_sti della valle giu_de_a?
(con accento provo_catore)
AME.
Quel
affrett.

PRESTO
con forza a piacere
J
Tu l'autor fu_ne_sto del mar_ti _ rio
AM.
des - - so!
8
PRESTO
ff
col canto
ALL.º NON TANTO ♩.=96
mi_o?
A_me_no_fi son i - o!
ff
f
ALL.º NON TANTO ♩.=96
p
sottovoce
Sì, quel
pp
son che Aza_el ti ra_pi - va sol per far - lo al tuo

cres.
AM.
co - re in - fe - del; quel che il tras - se del
f
Ti - gri al - la ri - va per far un a - ver - no del tuo
f
JEF.
p (sorpresa)
Ma, qual'hai di sì bie - co fu - ror rea ca -
AM.
ciel! del tuo ciel!
p
J
ALL°
(allontanandosi con raccapriccio)
- gio - ne? M'a - - -
AM.
U - na or - ri - bi - le!... A - mor!
ALL°
p

MENO ASSAI
(come atterrita)
J
_mi?
Tu...
m'ami?..
AM.
Sì...
Sì!
MENO ASSAI
p
♩=80
AND.te MOSSO
AM.
p
I_norri_di _ sci! il fre_mi_to che i miei de_si _ ri .... ac_
♩=80
AND.te MOSSO
pp
JEF.
Pa_rola or_
AM.
_cen _ de non sa trovar .... più re _ quie...

J
_ri _ bi_le!
Or_ri _bi_le pa_ro_la!
AM.
sogna, so_spira, at _ ten - de!.................. Quel fre - mito è il mio
pp
J
Più non la profe_ri_re!
MENO ♩=66
molto accentate
con passione
AM.
spi - ri_to,........................ quel pal - pi_to è il mio cor! Sai tu se
MENO ♩=66
col canto
AM.
v'ab_bia,se v'abbia stra_zio che uguagli il mi - o, il mio do - lo - re, sai tu tro_
pp

AM.
-var - gli, trovargli un no - me che non si chia-mi, che non si chiami a -
JEF.
AGITATO
(risoluta)
Al Ti-gri, al Ti-gri gui - dami! è me-glio as-sa - i, meglio mo-
AM.
-mor?
AGITATO
J
cres. con calore
-rir! L'ulti-mo so-gno deh tu ri - spet-ta, l'ultimo
AM.
Non sa trovar più requie il palpito del mio cor, requie non sa tro-
cres. con calore

senza rallentare
J
so - gno dell'a_go_ni - a! La - sciami le mie
AM.
- var, i miei desir.................. ac_cende,i miei de - sir.
senza rallentare
Opp. poco ten.
MENO come prima
la - gri - me........ vanne, vanne, pie_tà! pie - tà!.........
con passione
Ah!.... sai tu se
MENO come prima
pp
col canto
ri - spetta il so - gno...
v'ab - bia, se v'abbia stra - zio che u_guagli il mi - o, il mio do_

movendo il tempo e cres. molto animato
J
Gui_dami al Ti _ gri, meglio è mo _ rir, sì meglio as_
AM.
_lo _ re? sai tu se v'ab _ _ bia stra _ zio,
animando e cres.
J
_sa _ i, meglio è mo _ rir! ah!
con fuoco
AM.
un strazio egual, sai tu trovargli un no _ me che non si
ff
J
no, pie _ tà! è meglio assai mo _ rir, as_sai mo_
string.
AM.
chia_mi a _ mor, che non si chia _ mi a _ mor, si chia _ mi a_
string.
col canto

ALLEGRO
J
_rir!
AM.
_mor?
(accennando alla direzione del fiume)
a piacere
Colà è la
ALL°. ff
f col canto
MOD.to MOSSO ♩. = 88
AM.
notte... Colà è la tom _ _ _ ba ge_li_da,... o_
a piacere
MOD.to MOSSO ♩. = 88
p
p col canto
a piacere a tempo
AM.
_scu _ ra sen _ za ri _ tor _ _ _ no... io t'apro il cie _ lo, ti
pp a tempo
AM.
mo _ _ stro il gior _ no, per _ chè, fan _ ciul _ la, tu vuoi..... pe_

JEF.
a piacere
ALLEGRO
L'a - - - - ni-ma vi - ve,.... vi-ve s'io pur soc - comba! Che
AM.
-rir?
Perdu - ta tu
ALLEGRO
f
J
tar - - - di? mi sve-na,... mi sve - - - na,... che
AM.
se - - - - - - i, perdu - ta tu se - - - - - -
J
tar-di?...
Meno molto
Opp.
AM.
-i! dal fo - co de' palpiti miei...... non basta a sal-var-ti nè terra, nè
Meno molto col canto

MODERATO 𝅗𝅥 = 116
JEF. dolcissimo e con grande espressione
Guar - - - da,o Si - gnor,...................... al - - l'ul - - ti - -
AM.
ciel!
𝅗𝅥 = 116
MODERATO
pp
J
- mo mio pian - - - to! Gra - - - zia per
J
me........................ non chie - - - de il mi - o so -
J
- spi - ro, ma al - l'in - fe - - li - - - - ce,a

J

lui che a_ma_to ho tan_ _to, val_ _ _

J

ga il perdo _ _no il mi_o fa_tal mar_

ff

PIÙ MOSSO

J

_tir! (con ira repressa)

AME.

pp

Inva_no di Giu_ _ _da ti volgi al Si_gno_ _ _

PIÙ MOSSO

pp *sotto voce*

AM.

_re, chi meco è spie_ta_ _ _ta pie_tade non tro_ _ _

cres. sempre
M.
-va! pel tuo sacri - fi - - - zio conta-te son l'o - - - -
stringendo e cres.
JEF.
senza rallentare
Gra-zia,Si -
AM.
-re, or-ri-bil mor - - te sul ca - - po, sul ca - - po ti sta!
senza rallentare
poco allarg.
J
-gnor, guar - - - da
poco allarg.
col canto
I. TEMPO, un po' più ravvivato
(con entusiasmo)
J.
guar - - - - da, Si - gnor, al -
AME.
In-vano di Giu - - da ti volgi al Si - gnor,
pp dolce
I. TEMPO, un po' più ravvivato

J
l'ul - ti - mo mio pian - - - to!
AM.
chi meco è spie - ta - - ta ah no,... non tro - - - va pie -
- ta - - de! pel tuo sacri - fi - - zio con - ta - - te son
Gra - - zia per me.. non
J
chie - - - de il mi - o so - spi - - ro,
AM.
l'o - - re, con - ta - - te son l'o - - re

J
ma al _ l'in _ fe _ li _ _ _ _ _ ce,a
AM.
pel tuo sacri _ fi _ _ zio, conta_te son l'o _ _ re,
J
lui che a _ _ ma _ _ to ho tan _ _ _ to,
AM.
con_ta _ te son, or_ri_bi_le mor _ _ _
J
val _ _ _ ga il per _ _ do _ _ no il mi _ _ o.... fa _ tal mar_
AM.
_te sul capo ti sta, sul ca _ po or_ri_bil mor _ _ te sul capo ti

VIVO ASSAI
J
-tir! Mi sve - - na,.... che tar- - -
AM.
-sta! sì, mor - - te or - - -ri - - -
sempre ff
VIVO ASSAI
-di? mi sve - - - - - na!.......................
-bil sul ca - - po ti sta! U-
a piacere declamato
a piacere
ff
-n'o - - ra an-cor ti resta, u - n'o - - -
col canto
col canto
pp
-ra! e poi la not - te e - ter-na!
ppp

MENO ASSAI
AM.
Il ciel giu_diche_
MENO ASSAI
PPP
m.d.
AM.
rà chi fu più reo, chi più cru
m.d.
(si allontana guardando biecamente Jeftele sempre inginocchiata pregando il cielo)
AM.
del fra no _ _ i.
PP
dim.assai
PPP sotto voce

RECITATIVO ED ARIA

JEFTELE

N.º 17.

ALLEGRO
_do_ti l'oltrag_gio e la mi_nac_cia di mor_te or_ren_da... ed
ALLEGRO
ff
ff
or,....... ul_ti_mo oltraggio, d'Ameno_fi l'a_mor!
MOSSO
Ahi! che più
p
MOSSO
p
re_sta, pa_dre, Aza_el, al misero cor mio, se l'ul_tima pie_tà del vostro a_mo_re
rall.
a piacere
rall.
col canto
p
p
non mi consente Id_di_ _ _ o?
ff
pp
ff
pp
ppp

AND.te SOSTENUTO ASSAI ♩=52
declamato
pp
Del corteo funereal........... o - do i clamor, un i_gno - to m'as-
AND.te SOSTENUTO ASSAI ♩=52
pp
-sal.................... cu - - po ter_ror! Gran
Opp.
ff
(con accento straziante)
Dio! con tan_to a_mor ne' miei so - spir...
sottovoce
pp
con vent'an_ni nel cor dover mo - rir!................. Un i_gno_to m'as-
ff

pp
sal cu po ter ror... Gran Dio! Gran Dio!........
sottovoce
pp
pp
p
E non un che mi chiu da il ci glio
pp
stan co, che al la vit ti ma i gnu da............... ac cor di un
vel!............ non un sol di co lor,................ ch'ho ama to, al

movendo il tempo
fian - - co; l'abban-do - - - no nel mon - do, l'abban-do - - - no nel
col canto
rall.
ten.
a tempo
(con raccapriccio)
mon - - do, il vuo - - to in ciel! Che dis-
a tempo
col canto
- s'i - - o? Che dis-s'i-o? un dol - ce
don è la mia sor - - te! se ama - ta più non

allarg.
ff
J
cor... ah!......................no, più non mi reg_ge, più non mi reg - - ge il
ff col canto
cor... addi - - - o!
p
A _ za_el! non ti vedrò mai
p
(vacillando e mancando poco a poco)
più, no, no, mai più! ah non mi regge il cor, no, non mi regge il
ff
(cade svenuta)
cor, A_za_el!..................... Addi - - o!
ff

GRAN SCENA

JEFTELE ED AZAELE

RECIT.vo, CORO E FINALE TERZO

N.o 18.

AZ.
Dio! chi strappò l'a_tra ben_da al ci_glio mi_o? A
sf p
AZ.
Je _ fte_le in _ fe _ de _ le, di_ser_tor d'I _ sra_el _ _ lo, a
pp
AZ.
que_ste immon _ de a _ re mendi_co un li _ no che mi co_pra, un
pp
AZ.
pan.... che mi sa_tol_li!
ALL.º
f
Oh! in qua _ le a _ _ bis _ so d'i_gno_
MENO
ALL.º
f
ff
MENO

a piacere
rall.
pp
AZ.
_mi_nia e d'er_ror pre_ci_pi_ta_i!
MOSSO
col canto
p lentamente
pp
(scorgendo Jeftele svenuta che non riconosce)
a piacere
U_na donna lag_giù... del_le giu_de_e quel_la è la
col canto
pp
AGITATO ♩=144
(avvicinandosi)
pp
ve_ste... Or_ri_bi_le pre_sa_gio!
AGITATO ♩=144
pp
JEFTELE
a piacere
Mer_
(riconoscendo Jeftele)
f
(tenta sollevarla)
Gran Di_o! Des_sa!!
ff
ff Prestissimo

ANDANTE
(come vaneggiando)
(con voce soffocata)
J
- cè!..... Mer-cè!
Lasciami...
lasciami! guidami al suppli - zio, cru-
ANDANTE
col canto pp
AGITATO come prima
(respingendolo)
- del!
Tu men-ti...
AZA.
(con trasporto)
Che par - - li? Guar - dami! A - za-el
son i - o!..
AGITATO come prima
(riconoscendo poco a poco Azaele)
sco - sta-ti!
Saria
AZ.
Ri-tor - - na, an - - ge - lo, in te!
pp

poco a poco cres. molto
ver? A_za_el! tu! saria ver? sei
poco á poco cres. molto
(con terrore alzandosi)
tu............che alfin ri_tro_ _vo? Vie_ _ _ni! _Sal_vami dal_l'or_
col canto
♩=160
_ror che mi cir_con_ _ _ _da! Sì... tutto svele_
AZA.
(con agitazione)
Par_la...
♩=160
pp sempre agitato
_rò. Ma pri_a de' miei per_se_cu_tor al_l'em_pie

J
tra_me fam_mi sfug_gir...
Pe_rir deg-
AZA.
Qual t'incal_za pe_riglio?
J
_g'i___o!
p
La vit__ti_ma se_gna_ta...
AZ.
Ciel!.......
Orren___do
pp
(si odono squilli di Trombe)
J
Ah! Quel_le squil_le in_ten___di? il vor__ti_ce fa_
AZ.
dubbio!

J
tal m'avrà tra po - - - co là... nel fiu - me se-
pol - ta...
AZA.
f
Or ti com-pren - - do...oh sven-tu - - ra! oh ter-ror! Ma il pa-dre
ff
J
p
Er - ra smar-ri - to per l'am - pia cit - tà...
AZ.
mi - o? De - so - la-
pp

J
Dell'or - da cru-del - vit - ti - ma anch'es-so fra po-co ca-
AZ.
- zion!
col canto
J
- drà!
(cupo)
AZ.
Ta - ci! A sal-var - - ti io sol ba - ste-
p
(allontanandosi da Azaele)
f
J
Tor - na a'tuoi ri - ti, di Ne - fte agli am-ples - si...scor-da-mi e
AZ.
- rò!
ff

J
vi - - - vi!
La-scia ch'io muo - ia!
(supplichevole)
AZ.
O mia spo - - - sa, mer-cè!
Se tut-to sa-
sempre più con calore
J
La-scia ch'io muo - ia!
ALL°. VIVO
(trascinandola seco)
AZ.
-pes-si!
No!..
Fug - - gi con me!..
ALL°. VIVO
(Trombe interne)
(Azaele corre come un forsennato alle porte basse che trova chiuse)
ff

JEF.
Che spe_ri? che ten _ _ ti?
AZA. ff (con disperazione)
Chiu _ _ so o_gni var _ _ co!
(risoluto)
Tut _ ti vi
(più vicine)
AZ.
sal _ _ _ vo!..
ff
pp
(in fondo alla scena sui gradini che conducono al tempio)
MENO (a piena voce)
AZ.
Mini _ stre d'I _ lia, a _ de _ pti e sa _ cer _ _ do _ ti,
MENO
f col canto, ma conservando il tempo

poco allarg.
AZ.
tut_ _ _ti ac_cor_ _re_ _ _te e schia_vi e pren_ci e
col canto
ALLEGRO
AZ.
re!
ff ALLEGRO
(Tutti accorrono confusamente)
ff

AZA. REC.vo molto grandioso
D'or_ren_da col_pa, d'i_nau_di_to ol_traggio all'a_re vo_stre,
8
REC.vo
AZ.
al_le a_do_ra_te Dee sia conscio ognun...... e in_siem giu_di_ce e ul_
f
ALLEGRO
AZ.
_tor!
JEF.
rall. a piacere
(Mancar mi sen_to il cor....)
Sop. I.i e II.i
f (accorrendo)
Narra... Narra... che fu?....
Sop. III.i
f
Narra... Narra... che fu?....
Ten.
f
Narra... Narra... che fu?....
Bassi
f
Narra... Narra... che fu?....
CORO
col canto
ALLEGRO
ff
3

AZA. REC.vo
Tal, con menti _ to no_me, i vostri ri_ti a pe_ne_trar, del sacro mi_to a di_
sf p REC.vo
AZ.
_leggio, la vol_gar, la vi_le la_na giu_dea scam_biò col peplo as_
AZ.
_si_ro. Co_stui d'I_lia la bian_ca sto _ la ve_
ff
AZ.
_stì, d'O_si _ ri_de la tia _ ra sull'empio crin po _
ff staccato

ALLEGRO
AZ.
_sò!
Ed
Sop. I.ª e II.ª
ff
ALLEGRO
In _ fa _ me! e tan _ to o _ sò?
Sop. III.ª
ff
In _ fa _ me! e tan _ to o _ sò?
Ten.
ff
In _ fa _ me! e tan _ to o _ sò?
C O R O
Bassi
ff
In _ fa _ me! In _ fa _ me! e tan _ to o _ sò?
ALLEGRO
ff e staccato
REC.vo
or si no a remo_ti li _ di s'ac_cinge a de_nun_ziar ri_bal_di ciur_ma-
a tempo
REC.vo
a tempo
_dor sa_cer_do_ti e cor_ti _ gia _ ne sa _ cer_do _ tes_se e lu-

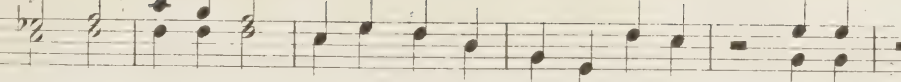
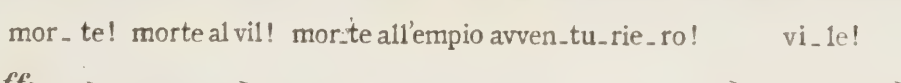
cres. sempre
incalzando
AZ.
-di-brio le gen-ti dell'ar-ti lor ed i-do-li menda-ci di
cres. sempre.
col canto
a piacere
VIVO
Ten. cre-ta o di me-tal i vostri De-i!
CORO
Il no-ma! il
(con impeto)
Bassi
Il no-ma! il
col canto
REC.vo
Egli è co-lui che qui di-nanzi a
no-ma il reo pro-fa-na-tor!...
no-ma il reo pro-fa-na-tor!...
REC.vo

AZ.
voi la_ce_ra l'empie bende e la macchia_ta cla_mi_de
JEF.
ALLEGRO
(M'assi_ sti,o Di_o!)
a piacere
AZ.
strap - - pa!
L'a_posta_ta giu_
CORO
ALLEGRO
Si trafig - ga il re - - o!
Si trafig - ga il re - - o!
Si trafig - ga il re - - o!
Si trafig - ga il re - - o!
ff
ALLEGRO
col canto
(lacerando le bende e la stola sacra)
AZ.
_de_o, il ri_bal_do, il fel_lon, co_lui.... son

ALL.° NON TROPPO 𝅗𝅥 = 160
JEF.
Ah!
AZA.
i - - - - o.
AME.
(con gioia)
Ah!
ALL.° NON TROPPO 𝅗𝅥 = 160
(Tutti con veemenza verso Azaele)
Sop.
Ah!
Mor - te!
Ten.
Ah!
Mor - te!
Bassi
Ah!
Mor - te!
CORO
ALL.° NON TROPPO
con gran forza
mor-te al vil! mor-te al vi-le av-ven-tu-rie-ro! mor-te! mor-te!
mor-te al vil! mor-te al vi-le av-ven-tu-rie-ro! mor-te! mor-te!
mor-te al vil! mor-te al vi-le av-ven-tu-rie-ro! mor - te! mor - te!

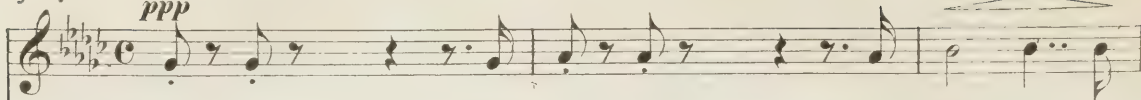
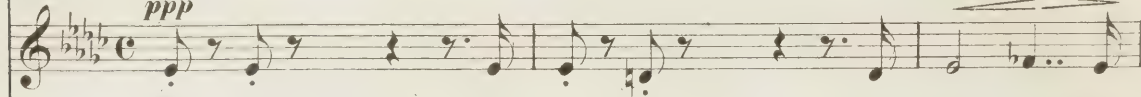
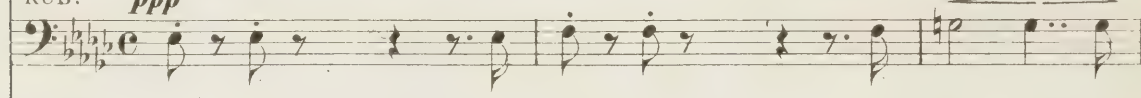
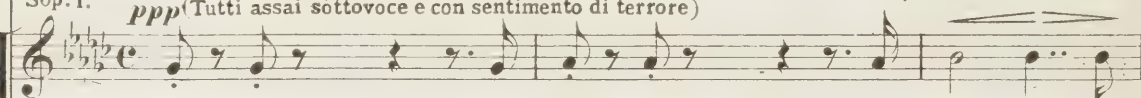
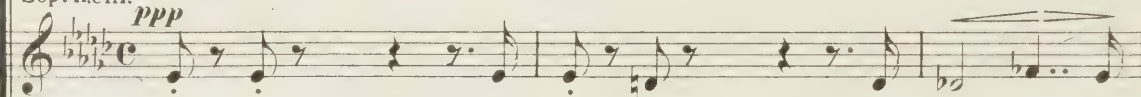
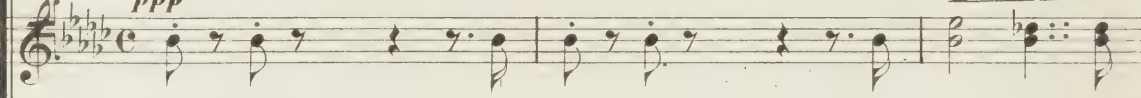
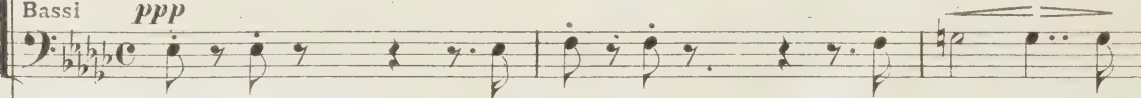
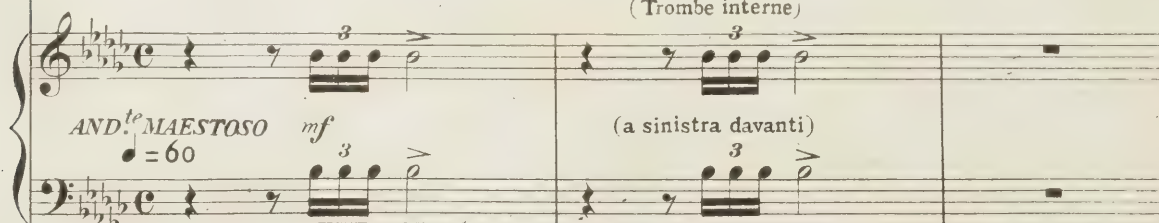
morte all'empio che il mi_ste_ro pro_fa_nò, pro_fa_nò il tempio d'I_lia!
morte all'empio che il mi_ste_ro pro_fa_nò, pro_fa_nò il tempio d'I_lia!
mor_te al_l'empio che il mi_ste_ro pro_fa_nò, pro_fa_nò il tempio d'I_lia!
ff
Pe_ra! pe_ra! il mi_ste_ro pro_fa_nò! stra_ge!
ff
Pe_ra! pe_ra! il mi_ste_ro pro_fa_nò! stra_ge!
ff
Pe_ra! pe_ra! il mi_ste_ro pro_fa_nò! stra_ge!
ff

stra - ge! non v'ha scam - po, fol - le col - pa è il
stra - ge! non v'ha scam - po, fol - le col - pa è il
stra - ge! non v'ha scam - po, fol - le col - pa è il
per - do - nar! Ah già del cie - lo or-rendo
per - do - nar! Ah già del cie - lo or-ren-do lam -
per - do - nar! Ah già del cie - lo or-ren-do lam -

- so al - tar!
lam - po ri - schia - rò l'of - fe - so al - tar!
- so al - tar!
- po ri - schia - rò l'of - fe - so al - tar!
- po ri - schia - rò l'of - fe - so al - tar!
p
con fuoco
e staccato
Stra - ge! stra - - ge!
Mor - te! stra - - ge!
Mor - te!
IIi Bassi
Ii Bassi
Tutti
Stra - ge! stra - - ge!

ff
mor_te! morte al vil! mor_te all'empio avven_tu_rie_ro! vi_le! vi_le!
ff
mor_te! morte al vil! mor_te all'empio avven_tu_rie_ro! vi_le! vi_le!
ff
mor_te! morte al vil! mor_te all'empio avven_tu_rie_ro! ah! già
ff
ah già del ciel, or_ren_do
mo_ri,o vil! ah già del ciel or_ren_do lam _ po l'al_
ah già del ciel, or_ren_do
mo_ri,o vil! ah già del ciel or_ren_do lam _ po l'al_
or_ren_do
del ciel, ah già del ciel or_ren_do lam _ po l'al_

Tutti
tar, l'al _ta_re ri_schia_rò! già
tar, l'al _ta_re ri_schia_rò! già
tar, l'al _ta_re ri_schia_rò! già
ri_ _ _schia_ _rò! Mor_te! mor_te! mor_te!
ri_ _ _schia_ _rò! Mor_te! mor_te! mor_te!
ri_ _ _schia_ _rò! Mor_te! mor_te! mor_te!
mor_te! stra_
mor_te! stra_
mor_te! stra_
5

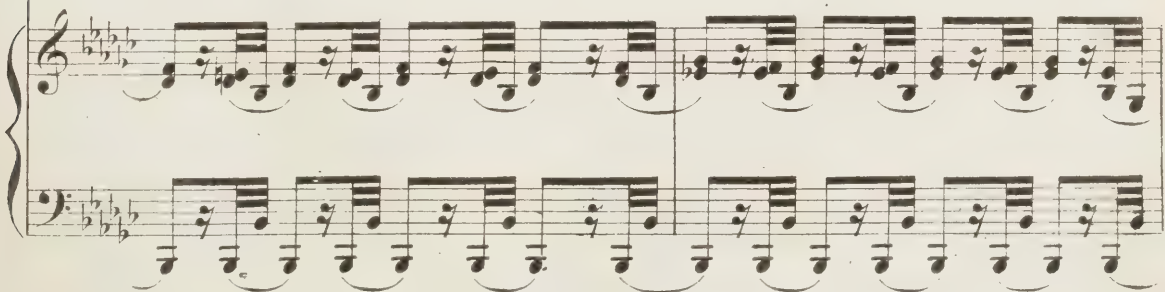
RUB.
REC.vo (Ruben comparisce, guidato e sorretto da Nefte)
lentamente
Chi par_lò di mo_rir? Morir per_chè, quand'io per_do_no?... Ru_ben io
ge!
- ge!
- ge!
REC.vo
p
JEF.
AGITATO ♩=136
rall.
Pa_dre! dal mio mi_
RU.
son! Il mio dol_ce Aza_el, mio fi_glio e_gli è!
col canto
AGITATO ♩=136
J
_su_ra il tuo do_lo_re, non può Je_o_va sot_trar_ lo al lor fu_

VIVACE
J
- ror!
VIVACE
ff
Stra - - - ge! Mor - -
CORO
ff
Stra - - - ge! Mor - -
ff
Stra - - - ge! stra - - -
VIVACE
ff
- - te! mor - - - te al - -
- - te! mor - - - te al -
- ge! mor - - te .... al -

(Tutti assai sottovoce e con sentimento di terrore)
AND.te MAESTOSO ♩= 60
JEF.
ppp
Cu - pa, si - ni - stra la fu - ne - bre
NEF.
ppp
Cu - pa, si - ni - stra la fu - ne - bre
AZA.
ppp
Cu - pa, si - ni - stra la fu - ne - bre
AME.
ppp
Cu - pa, si - ni - stra la fu - ne - bre
RUB.
ppp
Cu - pa, si - ni - stra la fu - ne - bre
Sop. I.i
AND.te MAESTOSO ♩= 60
ppp
(Tutti assai sottovoce e con sentimento di terrore)
Cu - pa, si - ni - stra la fu - ne - bre
Sop. II.i e III.i
ppp
Cu - pa, si - ni - stra la fu - ne - bre
Ten.
ppp
Cu - pa, si - ni - stra la fu - ne - bre
Bassi
ppp
Cu - pa, si - ni - stra la fu - ne - bre
CORO
(Trombe interne)
AND.te MAESTOSO
♩= 60
mf
(a sinistra davanti)

J.
squil - la gli echi lon - ta - ni..... fa a morte u-lu - lar........... gli e-chi lon-
NEF.
squil - la gli echi lon - ta - ni..... fa a morte u-lu - lar........... gli e-chi lon-
AZ.
squil - la gli echi lon - ta - ni..... fa a morte u-lu - lar........... gli e-chi lon-
AM.
squil - la gli echi lon - ta - ni..... fa a morte u-lu - lar........... gli e-chi lon-
RU.
squil - la gli echi lon - ta - ni..... fa a morte u-lu - lar........... gli e-chi lon-
squil - la gli echi lon - ta - ni..... fa a morte u-lu - lar........... gli e-chi lon-
squil - la gli echi lon - ta - ni..... fa a morte u-lu - lar........... gli e-chi lon-
squil - la gli echi lon - ta - ni..... fa a morte u-lu - lar........... gli e-chi lon-
squil - la gli echi lon - ta - ni..... fa a morte u-lu - lar........... gli e-chi lon-
(a destra in fondo)
(a sinistra in fondo)

J
NEF.
AZ.
AM.
RU.
ppp
_ta _ ni fa a mor_te u_lu _ lar.................. Ge _ la l'an_
(a destra davanti) (a destra in fondo)

J
_go_scia del pian _ to la stil_la, muoion le fa_ci del lu_gubre al_
NEF.
_go_scia del pian _ to la stil_la, muoion le fa_ci del lu_gubre al_
AZ.
_go_scia del pian _ to la stil_la, muoion le fa_ci del lu_gubre al_
AM.
_go_scia del pian _ to la stil_la, muoion le fa_ci del lu_gubre al_
RU.
_go_scia del pian _ to la stil_la, muoion le fa_ci del lu_gubre al_
_go_scia del pian _ to la stil_la, muoion le fa_ci del lu_gubre al_
_go_scia del pian _ to la stil_la, muoion le fa_ci del lu_gubre al_
_go_scia del pian _ to la stil_la, muoion le fa_ci del lu_gubre al_
_go_scia del pian _ to la stil_la, muoion le fa_ci del lu_gubre al_
(a sinistra davanti)
(a destra in fondo)
(a destra davanti)

J
pp
ppp
_tar................ muoion le fa_ci del lu_gu_bre altar!
NEF.
pp
ppp
_tar................ muoion le fa_ci del lu_gu_bre altar!
pp
ppp
_tar................ muoion le fa_ci del lu_gu_bre altar!
AM.
pp
ppp
_tar................ muoion le fa_ci del lu_gu_bre altar!
RU.
pp
ppp
(rivolto al figlio)
_tar................ muoion le fa_ci del lu_gu_bre altar!
pp
ppp
_tar................ muoion le fa_ci del lu_gu_bre altar!
pp
ppp
_tar................ muoion le fa_ci del lu_gu_bre altar!
pp
ppp
_tar................ muoion le fa_ci del lu_gu_bre altar!
pp
ppp
_tar................ muoion le fa_ci del lu_gu_bre altar!
(a sinistra in fondo)
pp sotto voce

JEF.
AZA.
(con accento straziante)
Pa - dre............ non ma - le -
RUB.
D'o - - - gni ne - qui - zia il cul - - mi - ne
(supplichevole a Ruben)
J
Non ma - le - dir - - lo, o pa - dre!
AZ.
- dir - mi! no, non mi ma - le -
RU.
io.............................. ti ve - dea sa - li - - - re...

J
NEF.
fu grande il suo fal_lir, ma
L'i - - ra_ta
AZ.
_dir, no, a mie col_pe in_flig - - ger Dio non po_
AME.
(ad Azaele)
Può la tua mor_te, o
RU.
Ahi la mia vo_ce, o mi - se - ro, tu non vo_le - - - sti u_
J
con più cru - - - do stra - zio Dio nol po_tea pu_
NEF.
fol_go_re, I_lia, l'i_ra_ta fol_go_re non sai su me sca_
AZ.
te - - - - a, non po - te - a pe - na mag
AM.
per - - fi_do, i gior - ni suoi sal_
RU.
_dir, tu non vo_le - - - sti u_

J
cres. e string.
- nir! punir Id - dio........................ no nol po -
NEF.
- gliar? scagliar non sai........................ la fol - gor
AZ.
- gior, punir Id - dio........................ non mi po -
vibrato
cres. e string.
AM.
- var, può la tua morte, o perfi - do, sal - var i gior - ni suo - i,
RU.
- dir! mia vo - ce u - dir........................ la vo - ce
CORO
cres. e string.
I gior - ni suoi........................ i gior - ni
I gior - ni suoi........................ i gior - ni
I gior - ni suoi........................ i gior - ni
vibrato
cres. e string.
No, no, quell'empia vi - ta I - lia sal - var non può, non può!
ff
cres. e string.

J
_tea.................. ah nol................ po_tea con strazio più cru_del ah
NEF.
tua.................. non sai................ sca_gliar, l'i_ra_ta fol_go_re sca_
AZ.
_tea.................. Id_dio................ pu_nir, ah no, in_flig_ger_mi po_
AM.
per_fi_do, per_fi_do, sì la mor_te tua i gior_ni
RU.
mia.................. la vo_ _ce mia ah no u_dir tu non vo_
suoi.................. ah no................ sal_var i gior_ni suoi, i gior_ni
suoi.................. ah no................ sal_var i gior_ni suoi, i gior_ni
suoi.................. ah no................ sal_var i gior_ni suoi, i gior_ni
pe_ra il vil, pe_ra il vil! no, la Dea sal_var, no, non lo

a tempo

J — no.. con stra - zio, con stra - zio più cru -

NEF. — gliar,........................ I - lia, non sai, I - lia, non sai, non sai su

AZ. — te - - - a mag - gior pe - na di que - sto tuo do -

AM. — suoi.. sal - var, i gior - ni suoi sì può sal -

RU. — le - - - - sti, la vo - ce mi - a non vo - le - sti u -

a tempo

suoi........................ la Dea sal - var, la Dea sal - var, no, no, non

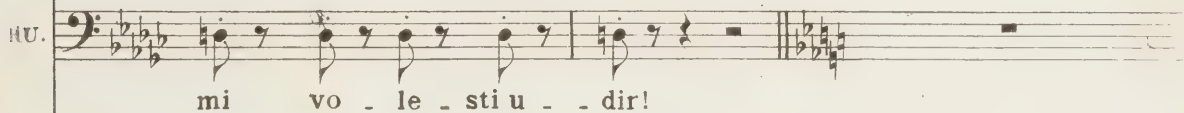
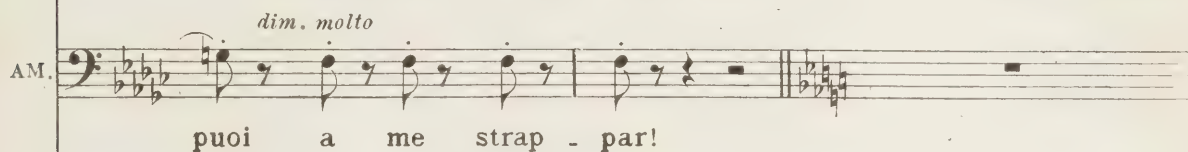
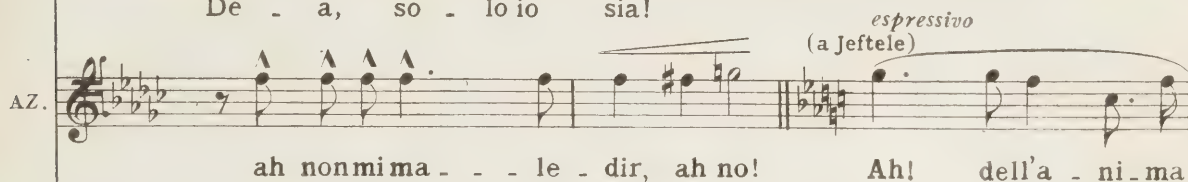
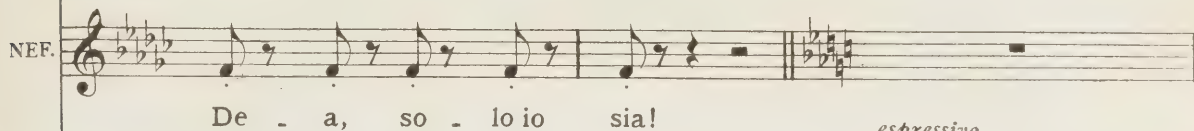
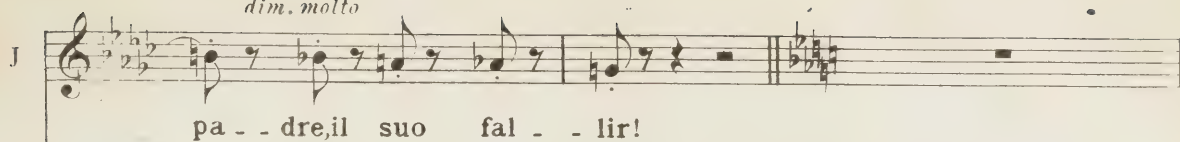
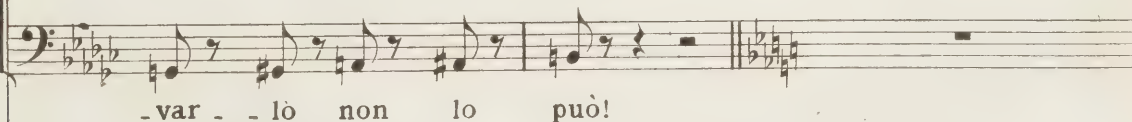
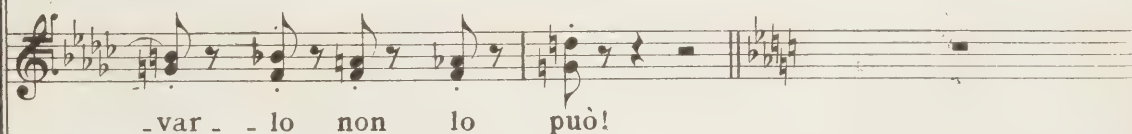
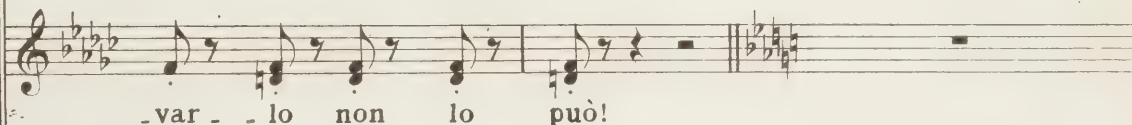
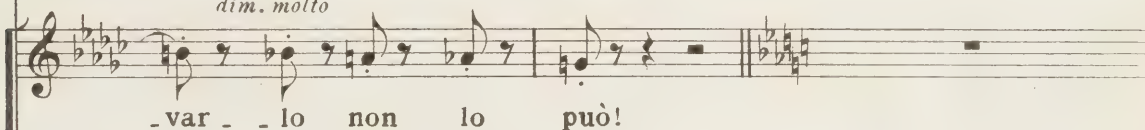
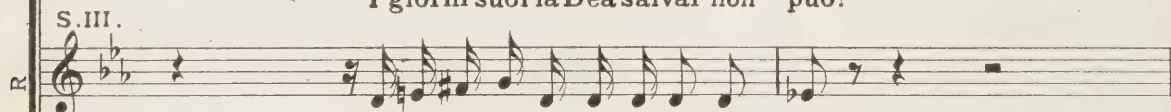
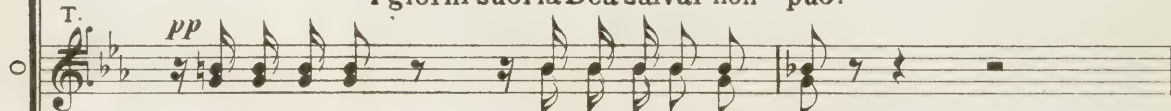
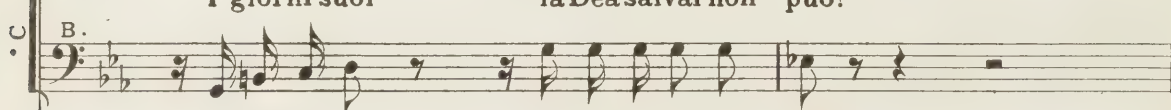
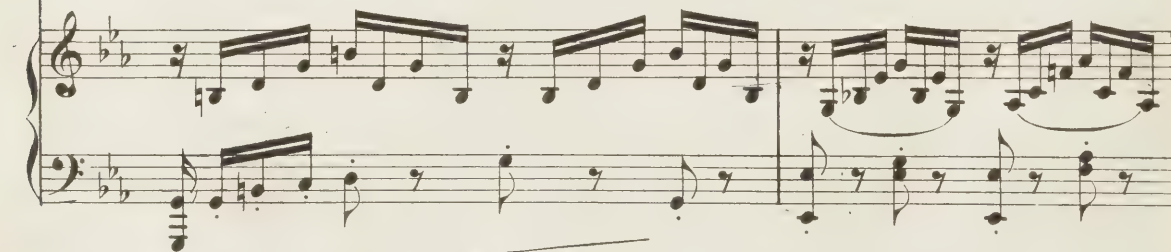
suoi........................ sal - var, la Dea sal - var, no, no, non

la Dea sal -

suoi........................ sal - var, la Dea sal - var, no, no, non

può........................ la sto - la, l'al - ma sto - la ei mac -

ff a tempo

J
pp
-del! no, nol po - - - tea, fu gran-de,o
NEF.
pp
me? ah! fa che vit - - ti - - ma, o
AZ.
pp
-lor! ah! pa - - - dre, nonmaledir - mi,
AM.
pp
-var, ma dal mio pet - - to non la
RU.
pp
-dir, o mi - - - se - - - ro, ah!no, non
pp
può, la Dea non può, ah no, sal-
pp
può, la Dea non può, ah no, sal-
pp
può, la Dea non può, ah no, sal-
pp
-chiò, la Dea non può, ah no, sal-
pp

J
dim. molto
pa - - dre,il suo fal - - lir!
NEF.
De - a, so - lo io sia!
AZ.
espressivo
(a Jeftele)
ah non mi ma - - - le - dir, ah no! Ah! dell'a - ni - ma
AM.
dim. molto
puoi a me strap - par!
HU.
mi vo - le - sti u - - dir!
dim. molto
- var - - lo non lo può!
- var - - lo non lo può!
- var - - lo non lo può!
- var - - lò non lo può!
dim. molto
pp espressivo

AZ.
mi - - a .... nell'ambascia crudel .... nell'amba - - - scia cru -
AZ.
- de - - - - - le
p
la tua la - gri - ma
S.I.e II.
pp sommessamente
I giorni suoi la Dea salvar non può!
S.III.
I giorni suoi la Dea salvar non può!
T.
pp
I giorni suoi la Dea salvar non può!
B.
I giorni suoi la Dea salvar non può!
CORO
AZ.
pi - - a .... m'apre i varchi del ciel, i var - - chi del

JEF.

Non parlar di per _ don,................ non par _ lar di mer_

NEF.

Se a sal _ var _ _ _ ti non val.....................

AZA.

ciel........

AME.

(a Jeftele)

No, pe _ rir tu non dêi,

RUB.

CORO

S. I e II.

pp

I gior _ _ _ ni suoi sal_ _

S. III.

pp

I gior _ _ _ ni suoi sal_ _

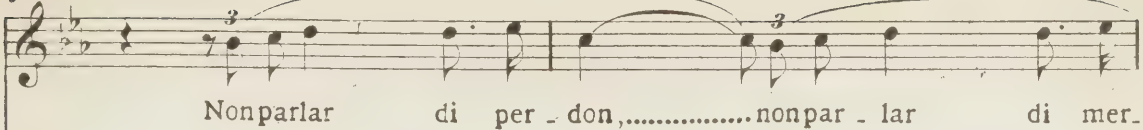
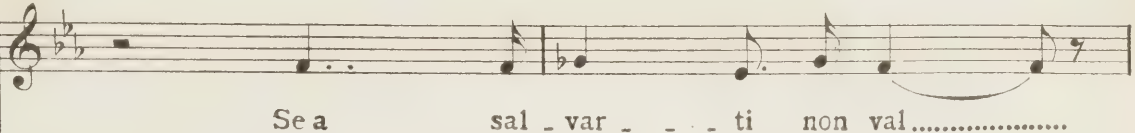
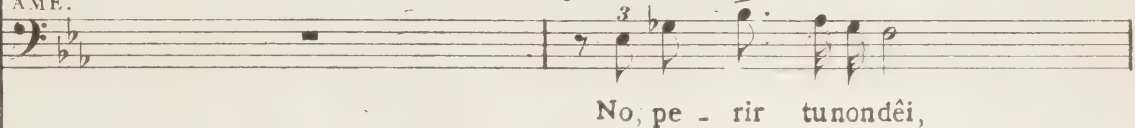
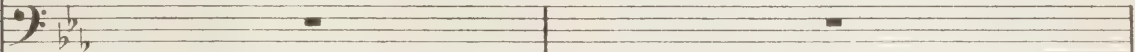
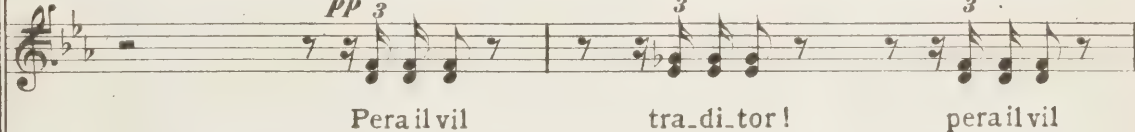
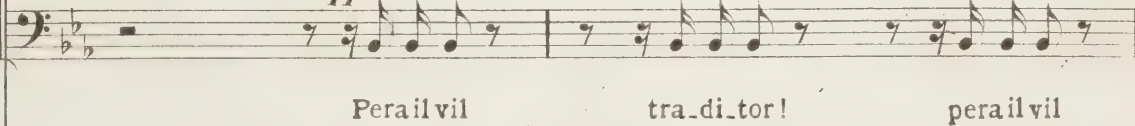
T.

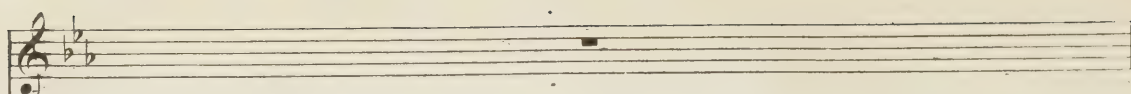
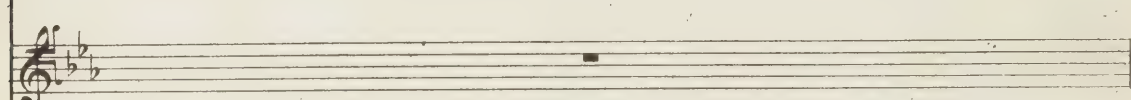
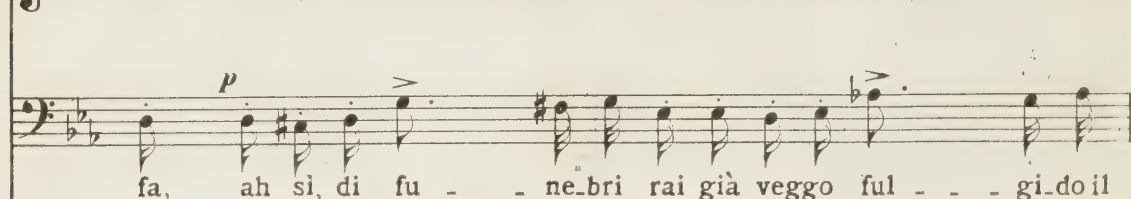
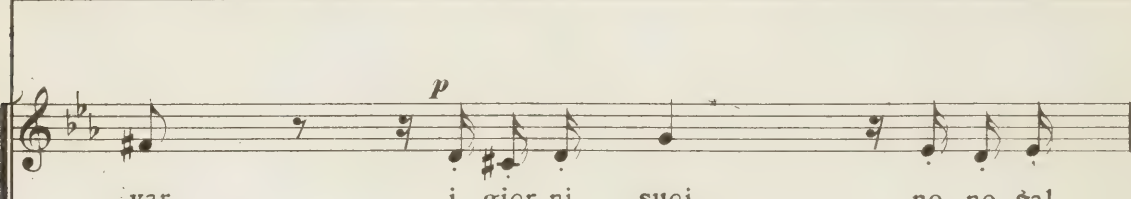
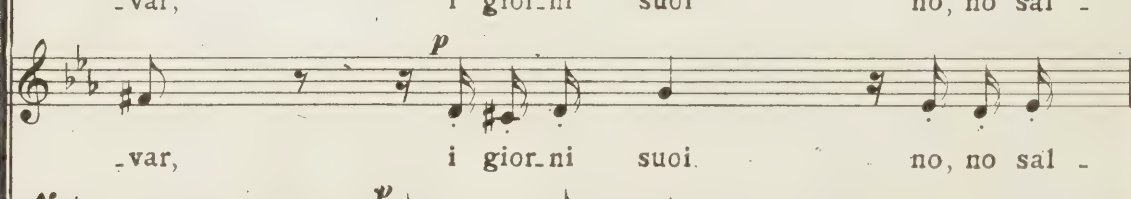
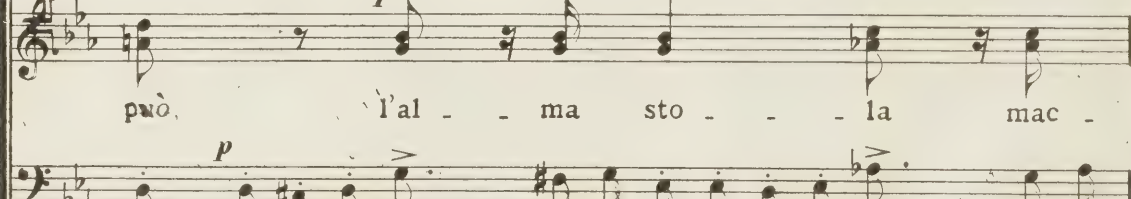
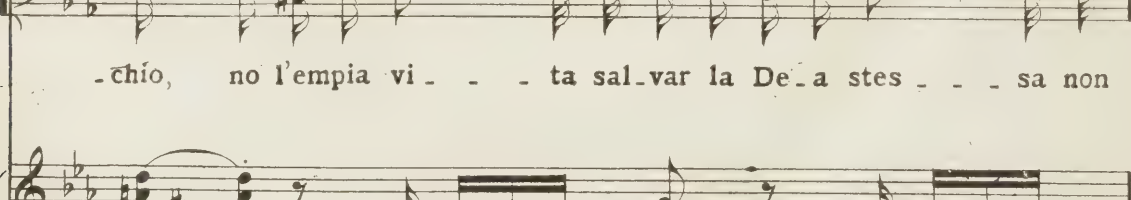
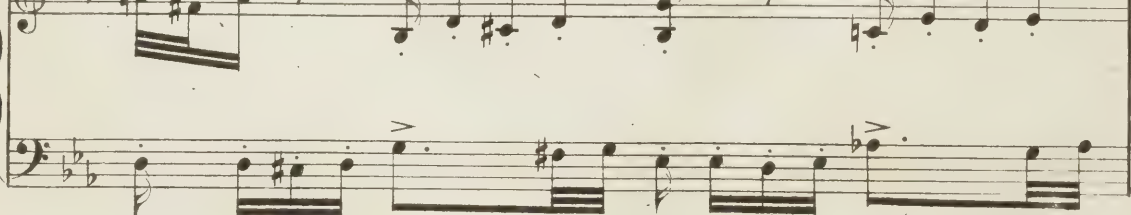
pp

Pera il vil tra_di_tor! pera il vil

B.

pp

Pera il vil tra_di_tor! pera il vil

J
_cè..............non la vit _ _ _ ti _ ma son........ se tu muo _ ri per
NEF.
se a salvar _ _ _ ti non val del mio cor la pie_
AZ.
m'a_pri i var _ _ _ chi _ del
AM.
no, di me stes _ _ _ so ho pie_
RU.
Egli è l'an _ _ ge_lo mi _ _ _
_var no I _ lia stes _ sa non
_var no I _ lia stes _ sa non
tra_di_tor! no, salvar non lo può, no, nol
tra_di_tor! no, salvar non lo può, no, nol

J
me!
NEF.
con forza
-tà, ven - - - di - car - - - ti, A - - - za -
AZ.
ciel.
AM.
-tà, dell'a-ma-tor tuo vi - le mia la stra - - - ge ti
-o!
f
può, i suoi gior - - - ni sal -
f
può, i suoi gior - - - ni sal -
f
può, no la Dea non lo -
f
può, no pera il vil tra-di-tor che l'alma sto - - - la mae-
ff

J
NEF.
-el, la mia ma - - - no sa - -
AZ.
AM.
fa, ah sì, di fu - - ne-bri rai già veggo ful - - - gi-do il
RU.
-var, i gior-ni suoi no, no sal -
-var, i gior-ni suoi no, no sal -
può, l'al - - ma sto - - - la mac -
-chio, no l'empia vi - - ta sal-var la De-a stes - - - sa non

J
NEF.
-prà, la mia man............... sa - - - - - -
AZ.
con forza
AM.
ciel, giudea ri-bel - - - le, strappa - - - to, strappa - - - to hoilmio
RU.
or - - da im-ma - - - ne e cru - -
-var, sal - - - var non
-var, sal - - - var non
-chiò mac - - - - - -
può, ah pera il reo tra-di-tor, l'alma sto - - la, mac-
con forza

espressivo
J
Non par - lar di per -
NEF.
- prà .... Non co -
AZ.
Per - do - na - to da
AM.
vel.
RU.
- del,
I. e II.
può, i gior_ni suoi sal_var non
III.
può, sì l'al - ma
- chiò sì l'al - ma
bene accentate
- chiò quel tra_di_tor, del_la De_a l'al_ma sto - la mac -
con espressione
staccato

J
-do - - - no .... non la vit - ti - ma
NEF.
- no - - - - - sco più
AZ.
te .... per - do - na - to da
AM.
Pe - rir non dêi,
RU.
or - - - da im - -
può, no, I - lia stes - - - sa no, non
sto - - - la, l'al - - - ma
sto - - - la, l'al - - - ma
- chiò, quell'empia vi - - - ta sal - var la De - a stes - - sa non
46764

J
son ..... se tu muo - - - ri ..... per
NEF.
Dei, pa - - tria e ciel più non
AZ.
te, ... o mio san - - - to ..... so - -
AM.
ah no, mi - - - a la
RU.
- ma - - - - - ne cru - - -
può sal - varlo, ah no! la Dea nol
sto - - - la ei mac - - -
sto - - - la ei mac - - -
può, quel - l'empia vi - - - ta sal - var no, I - lia stes - - sa non

J
me!
NEF.
ho, ah no,
AZ.
-spir,
AM.
stra - - ge ti fa,
RU.
-del!
può, è ormai vil - - tà a - ver pie - -
-chiò, è or - - - mai vil - - -
-chiò, è or - - - mai vil - - -
può, è ormai vil - - tà la pie - tà, in lui dobbiam ven-di -

J
Ah! en _ _ tram _ _ _ bi il tuo
NEF.
ma que _ st'or _ _ _ da di
AZ.
è di _ _ vi _ _ _ na mer _ _
AM.
già di
RU.
è mi _ _ _ o
_tà, in lui dob _ biam or ven_di _ _
_tà a _ _ _ ver pie _ _ _ _ _
_tà a _ _ _ ver pie _ _ _ _ _
_car, in lui dobbiam vendi _ car l'of _ fe _ sa Dea e l'al _

J
vel ei dee en - tram - - - bi co - -
SEF.
rei qui se - -
AZ.
- cè di sal - - var - - - ti e mo - - -
AM.
fu - - - - - - ne - - - - - bri
RU.
san - - - - - - gue, il mio
- car l'of - fe - sa Dea, l'of - fe - so al - -
- tà, l'of - - - fe - - - so al - - - -
- tà, l'of - - - fe - - - so al - - - -
- tar, sì è vil - tà la pie - tà e la dobbiam ven - di -

Un po' più ravvivato
_prir................. deye entram _ _ bi co_prir! quanto è
_pol _ _ ti, se_pol _ _ ti fa_rò! vendi_
_rir.................. di sal _ var _ _ _ ti e mo _ rir! già del
rai veg_go ful _ _ gi _ do il ciel, sì, di me stesso ho pietà, ho pie_
dol _ _ ce A _ _ za _ _ el! Or _ _ da im_
Un po' più ravvivato
_tar sì dobbiam ven _ di_car! Pe_ra il
_tar e la Dea ven _ dichiam! Pe_ra il
_tar e la Dea ven _ dichiam! Pe_ra il
_car, ah pera il reo traditor, in noi viltà è la pie _ tà, sì vendi_ca _ re dobbiam l'al _
Un po' più ravvivato

J
NEF.
AZ.
AM.
RU.
animando
bel - - - lo, A_za_e - - - - le, quan_to è
_car - - - ti, A_za_e - - - le,
cie - - - lo m'aprei var - - - chi,
_tà, lastrage mi_a ti fa, mia ti fa, già del tuo vi_le ama_tor la
_ma - - ne or - - da cru_del squar_cia
animando
re - - - o, perail re - - - o, pe_ra il
re - - - o, perail re - - - o, pe_ra il
re - - - o, perail re - - - o,
_tar, l'offe_sa Dea e l'altar, l'al - tar, quell'empia vi_ta salvar ah
string.
cres. assai
vibrate

J
NEF.
AZ.
AM.
RU.
ff
allarg.
Opp.
bel - lo al tuo fian - - - - co, A - za -
la mia man sa - prà sì .... la mia
la - - - - - gri - -
ah la pia tua la - - - - gri - - -
stra - ge, o giu - - de - - a, mia la
pri - ma il mio se - no squar - - cia
vi - le tra - di - - to - re, noi l'al - -
vil tra - di - - to - - re, noi l'al - -
pe - ra il tra - di - - to - re, noi l'al - -
no I - lia non può, sal - var quel
8

a tempo
ff
_el,........ al tuo fian _ _ co mo _ rir! Quanto è
man.... vendi_car _ _ ti sa_prà! Vendi_
_ma.... m'aprei var _ _ chi del ciel!
stra _ _ _ ge......................... ti fa, sì, o ri_bel_le giude _ _ _
pri _ _ _ ma il mio sen! Or _ _ da im_
_tar ven _ _ di _ _ chiam! Pera il
_tar ven _ _ di _ _ chiam! Pera il
_tar ven _ _ di _ _ chiam! Pera il
vi _ _ _ le non può, sì vendi_ca_re dobbiam l'al _
p
8

J
bel - - - lo, quanto è bel - - - lo al.... tuo
NEF.
- car - - - ti! quest'or - - - da di
AZ.
ff
è di - vi - - - na mer - -
AM.
- a, ho alfin strappato il tuo vel, strap - pa - to ho il tuo
RU.
- ma - - - ne, or - - da im - ma - - ne e cru - -
re - - - o! no, la De - - - a, la
re - - - o! no, la Dea sal - -
re - - - o! no, la De - - - a, la
- tar, ei l'al - ma sto - la macchiò, la sto - la ei mac - -

J
allarg. molto
fian - - - - co.... bel - lo il mo - rir!........
NEF.
rei qui se - pol - - - ti... fa - - rò........
AZ.
- cè di sal - var - ti, sal - var ti e mo - rir........
allarg. molto
AM.
vel, strap - - - pa - to ho il tuo vel! Che più si
RU.
- del! ah! squarcia il mio se - - - no........
allarg. molto
Dea sal - - - var - lo nol può........
- var - lo o - - - mai nol può........
De - - a sal - var - lo nol può........
- chiò, ah no, pe - ra il vil!.......
fff
allarg. molto

(Amenofi percuote il sacro Tingo, alcuni sacerdoti afferrano Azaele staccandolo a viva forza da Jeftele e da Ruben e lo trascinano sulla gran gradinata del tempio per essere gettato nel Tigri.)
AME.
ALL°
tarda? al Ti-gri il tra - di - tor!
Ten.
con molto fuoco
A morte il tradi-tor, a morte il tradi-
Bassi
con molto fuoco
A morte il tradi-tor, a morte il tradi-
ALLEGRO
AM.
A
incalzando
-tor, a mor - te, a mor - te il tra - di - tor, la Dea si ven - dichi e l'al-
incalzando
-tor, a mor - te, a mor - te il tra - di - tor, la Dea si ven - dichi e l'al-
incalzando

JEF.
animando molto
A_mor mi_ _ o,
NEFTE
Ven_ _ di_car_ _ _ ti sa_prò!
AZA.
AME.
mor_ _ _ te, a mor_ _ _ te,
RUBEN
Fi_ _ glio! fi_ _ glio!
animando molto
La Dea sal_var_ _ lo, ah no, nol può,
La Dea sal_var_ _ lo, ah no, nol può,
tar! al Ti _ _ gri, al Ti_ _ _ gri,
tar! si ven _ dichi l'al _ tar, si ven_ _ dichi l'al _ tar, al Tigri, al
animando molto

con dolore straziante
J
a - mor mi - o, o A - - -
NEF.
sì, ven - di - - car - - -
AZ.
Ah pa - - -
con fuoco
AM.
al Tigri, al Ti - gri il tra - di - - tor, tra - - -
con dolore straziante
RU.
ah! mio fi - - -
con fuoco
sal - varlo, ah no, la Dea non può, ah no, la Dea
la Dea non può, a mor - te il tra - - -
sal - varlo, ah no,
1.mi
la Dea non può, a mor - te il tra - - -
Ti - - gri, al Tigri, al Ti - gri, al Ti - gri il tra - -
con fuoco

INTERMEZZO

N.º 19.

𝅗𝅥. = 63
ANDANTE
POCO MOSSO

pp

mf

pp

legatissimo

sempre p

pppp

p

sempre legato
pp
ppp
stentato e rall.
p a tempo
pp

ff
pp
8
ff
pp sottovoce
8
dim. un poco

PP staccato
2

ff
molto largamente
fff
pp
pp
pp sottovoce molto largo
pp

LA VALLE DI GESSEN COME ALL'ATTO I°

Alcune Giudee vanno ad attingere acqua alla fonte. - Intanto dalle colline giungono i pastori. — Azaele, coperto di vesti lacere, è seduto in disparte sopra un sasso. È affranto, pallidissimo: il suo volto non è quasi riconoscibile, e tutto in lui deve mostrare le lunghe sofferenze patite.

N.° 20. CORO E SCENA

Sop.
CORO
Ten.
lo - re!.......
p
Lo ri_ve_de - ste voi questo po_ve_ro
Bassi
pp
Sem_bra lo spettro di co - lui........ che
re del_la tri - bù?..........
AZA.
(scosso alle parole delle donne)
(Mio padre!)
fu!
Non può..........
(con dolore)
Pian - ge?

È mu - to qual
So - spi - - - ra?
tom - - - ba, o se par - - - la de -
AZA.
(piangendo)
Mio pa - dre! ohi - mè!.......
- li - ra.
(scorgendo Azaele)
Chi
Un va_ga_bon_do qui? Chi

POCO PIÙ
AZ.
ruvidamente
So _ no un re _ jet _ to er_
Chi sei?......... che vuoi?
sei?.......... Chi sei?......... che vuoi?
sei?.......... Chi sei?......... che vuoi?
POCO PIÙ
molto accentate
_ ran _ te, pei de _ ser _ ti un giaciglio ospi_tal........ vor_rei.......... cer_
_ car...............
ravvivando sempre
CORO
Va! Chiuse le ten _ de son nel te _ tro a_sil del_la fol_
Va! Chiuse le ten _ de son nel te _ tro a_sil del_la fol_
Chiuse le ten _ de son nel te _ tro a_sil del_la fol_
ff
ravvivando sempre

Al.
Ma quel misero un fi _ glio non eb _ be un dì?
(con sdegno)
_ li _ a!
Chi ne pronun _ cia or
_ li _ a!
Chi ne pronun _ cia or
_ li _ a!
Chi ne pronun _ cia or
pp
ff
mai l'in_fau_sto no_me? Il ta _ cer _ ne è pie _ tà.
mai l'in_fau_sto no_me? Il ta _ cer _ ne è pie _ tà. Ti
mai l'in_fau_sto no_me? Il ta _ cer _ ne è pie _ tà. Ti
pp

(pp sommessamente, fra loro aggruppati)
Niun si cu_ri di lui,............ no,
scosta! va! Niun si cu_ri di lui,..........
scosta! va! Niun si cu_ri di
niun si cu_ri di lui.......... Chi dir ci sa se non e_spii
niun si cu_ri di lui.......... Chi dir ci sa se non e_spii
lu - - - i............ Chi dir, ci sa se non e_spii

sot_to l'or_ren _ da ve _ ste de' suoi gio _ va_ni dì l'i _ ni_qui _
sot_to l'or_ren _ da ve _ ste de' suoi gio _ va_ni dì l'i _ ni_qui _
sot_to l'or_ren _ da ve _ ste de' suoi gio _ va_ni dì l'i _ ni_qui _
a...poco....a....poco
_tà? Niun si cu_ri di lui, niun si cu_ri di
chi dir ci sa chi dir ci
_tà?Niun si cu_ri di lui! niun si cu_ri di lui!
_tà? Chi dir ci sa, chi dir ci sa?
pp
a...poco....a....poco

....tornando al I. Tempo
I. TEMPO ♩. = 63
lui! An_diam!.....
Rechiam l'anfore
sa?
An_diam!.....
An_diam!......................
I. TEMPO ♩. = 63
....tornando al I. Tempo
m.d.
p
col_me alle ca_pan - - ne,
an - diam......................
In tan_to dì
restan chiuse le lab_bra e fred_di i
In tan_to dì restan chiu - se le lab_bra e fred_di i

p
...... Quan - to do - lor! ah! quan - to do - lor!
p
cor. Quan - to do - lor! ah! quan - to do - lor!
p
cor. Quan - to do - lor! quan - to do - lo - re!
pp
AZA.
cres.
(O pa - dre mi - o!
In Ru - ben Je - o-va tut-ti noi col - pì! in Ru-ben
In Ru - ben Je - o-va tut-ti noi col - pì! in Ru-ben
In Ru - ben Je - o-va tut-ti noi col - pì! in Ru-ben
pp
cres.

con molta passione
allarg.
AZ.
O pa_dre mi _ o! E la ca_gion...... fu _ ne _ sta di
allarg.
Je _ o_va, in Ru_ben Je _ _ _ o _ _ _ va!..........
Je _ o_va, in Ru_ben Je _ _ _ o _ _ _ va!..........
allarg.
Je _ o_va, in Ru_ben Je _ _ _ o _ _ _ va!..........
col canto
AZ.
tue sven_tu_re io so _ no! ohi_mè!....... ohi_mè!
(si allontanano
a poco a poco)
Ahi _
Quanto do_lor!
Quanto do_lor!
Quanto do_lor!

AZ.
dim. sempre
- mè!.................. ahi - mè!..
dim. sempre
quanto do - lor! in Ru - ben Jeo - va noi col -
dim. sempre
quanto do - lor! in Ru - ben Jeo - va noi col -
dim. sempre
quanto do - lor! in Ru - ben Jeo - va noi col -
dim. sempre
AZ.
......)
pp
- pì!..
pp
- pì!..
pp
- pì!..
pp
rall.
ppp

RECIT.[vo] E ROMANZA

N.° 21.

AZAELE

ALLEGRO
ALLEGRO
Ancor vegg'io co_me spet_tri va_gar fra le ru_i_ne il mio per_se_cu_tor e l'incendia_ria Nef_te co_là pre_ci_pi_tar dal som_mo dei mar_mi ru_i_nan_ti! Ed or? ed or? Dove un asil tro_var?...
pp
sottovoce
cres.
ff
Rec.vo a piacere
col canto
ANDANTE
ANDANTE
p
pp
Pa_ce, gran Di_o, in ter_ra e in ciel o_mai spe_rar pos_s'i_

♩ = 56
ANDANTE SOST.to
_o?....
Ten_da na_tal, pa_
pp LENTO
pp
_ter_na val_le, ad_di_ _o! Di più re_star non mi con_
_sen_te il ciel. Spento non sol.......... per quanti amai son
i_o, qui alcun non sa che visse un dì A_za_el!
p
f
Poco più ravvivato
For_se a te sol non suo_ _na ancor stra_

𝅗𝅥 = 66
I. TEMPO poco più ravvivato
p
A
L'or - ma spi-ar.......................... che impri - - me il ca - sto
𝅘𝅥 = 66
I. TEMPO poco più ravvivato
PP sottovoce
piè, Jef - te - le mia, con-ces-so
fos - - se a me! Sul lab - bro
Più ravvivato
Più ravvivato
tu - - o per me un so-spi-ro u-dir,
cres. ed animando

(espandendosi)
so - lo u - na vol - ta
un tuo so -
-spi - ro udir, un tuo sospir
e poi morir!
poco string.
u - na sol vol - ta udir un tuo so -
affrett.
-spir e poi... mo - rir!
rall. a piac.
Sul lab - bro tuo
per me un so -
-spi - ro u - dir...
e poi........ mo - rir!........................
col canto

SCENA E DUETTO

N.º 22.

JEFTELE ED AZAELE

Jeftele esce dalla casa di Ruben e s'i avvia lentamente alla fonte, ove depone l'anfora. Azaele, intanto, vista la apparire, si sarà riparato dietro al muricciuolo.

(va alla fonte) *AND.te RELIGIOSO*

J

è!

CORO (lontanissimo)

f Glo - - - ria!..................... *p* È la

f Glo - - - ria!..................... *p* È la

f Glo - - - ria!..................... *p* È la

AND.te RELIGIOSO

p

J

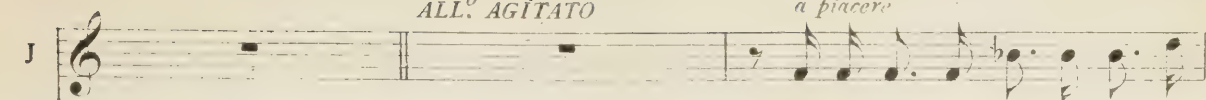
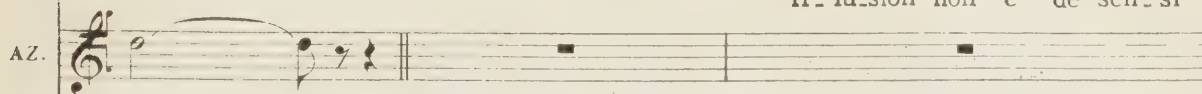
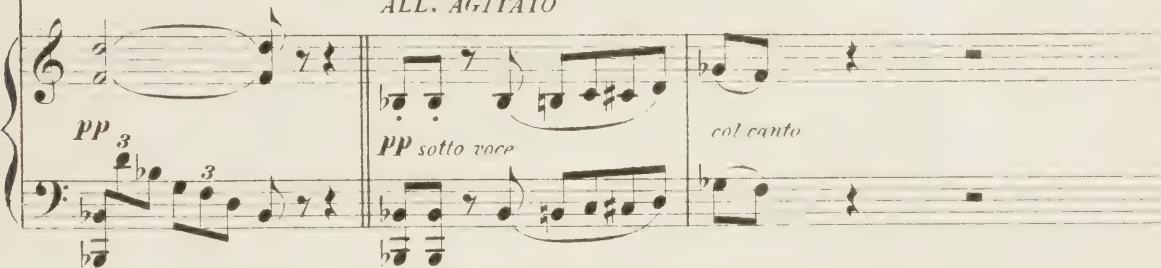
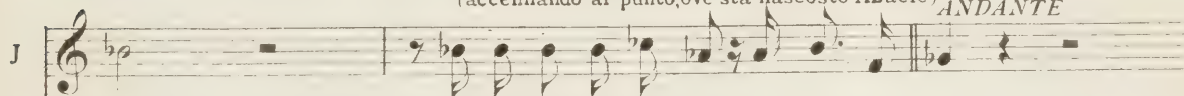
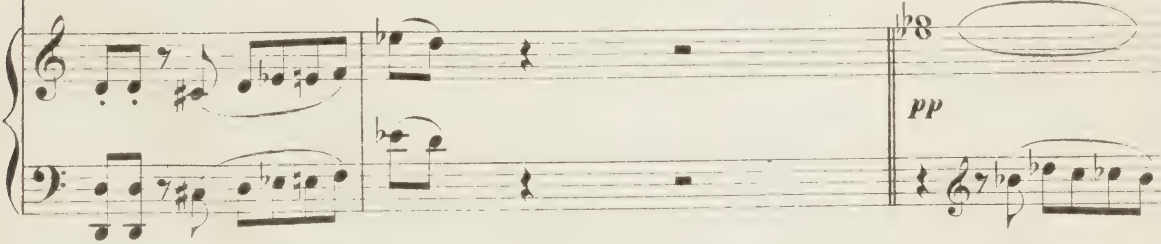
La Pasqua del Si-

Pa - - squa, la Pa - squa del Si - gnor!..........................

Pa - - squa, la Pa - squa del Si - gnor!..........................

Pa - - squa, la Pa - squa del Si - gnor!..........................

f

(Azaele origlia ansiosamente)
J
_gnor!
Fu in questo dì che Azael dal mio sen si di _ par _
Glo _ ria!
Glo _ ria!
Glo _ ria!
sempre staccato
J
_tì!
Ei più non è!
AZAELE
(con slancio di gioia)
Oh ciel!........ mo_rir poss' io...
Dio m'e_sau_dì,
Dio m'e_sau_
Glo _ ria!
Glo _ ria!
Glo _ ria al Cre _ a _
Glo _ ria!
Glo _ ria!
Glo _ ria al Cre _ a _
Glo _ ria!
Glo _ ria!
Glo _ ria al Cre _ a _
pp

(volgendosi, come colpita da subita e inattesa impressione)
ALL.° AGITATO
a piacere
J
AZ.
Il_lu_sion non è de' sen_si
_dì!..................
_tor!..................
_tor!..................
_tor!..................
ALL.° AGITATO
pp
pp sotto voce
col canto
(accennando al punto, ove sta nascosto Azaele)
ANDANTE
miei?
Un la_men_to co_ là mi par_ve u_dir...
ANDANTE
pp
(accostandosi e scorgendolo)
(si avvicina sempre più)
U_no stranier discin_to!
Ei gronda san_gue da' la_cerati

AGITATO ♩=160 (lo trae vivamente al proscenio)
J
piè!.. T'ac - co - sta! Dim - mi! smarri - to vi - a -
AGITATO
PP sotto voce
staccato
- tor: for - se ri - sto - ro la mia fon - te può dar - ti? È
(accennando alla casa di Ruben)
sa - cra agl'in - fe - li - ci di Ru - ben la ten - da...
AZA.
(nascondendo il volto)
Fug - gir mi -
ALL.° CONCITATO
(afferrandolo per un braccio)
No!.. la tua vo - ce tumul - to in -
(per allontanarsi)
la - scia!
PP

J
_so_li_to in me de_stò.....
AZ.
pp
Lungo è il cammi _ no... mi la_scia! (Tor _
(con insistenza affannosa)
J
Par_la! il tuo no_me?
(fra sè, angosciosamente)
AZ.
_men _ to a_tro_ce!..)
No_me non
J
Pur al_le ve_sti sem_bri Giu_de_o.
(cupo)
AZ.
ho.
Non ho più
p
pp assai legato

(con grido straziante)
J
AZ.
Mi_se_ri_cor_dia!
pa - tri_a, non son che un re - o!
pp assai
dim.
quel vel di_sgom_bra! Sei tu fra i vi - vi, sei uom?............ sei
ff
p
(fra sè)
om_bra? (S'io non l'a_ves_si visto a mo_rir........ di_rei che
pp
que_sto è il suo so - spir!) Ve_der - ti io

(alza la cappa ad Azaele)
J
vo _ glio. Gran Di _ _ o! gran Di _ o! sei
ff
8
J
AZA.
tu?.. A _ za _ el, sei tu? A _ za _ el, ri_spondi!
f
Sì, son io! il
J
Ah! tu? gran
AZ.
tu _ o A _ za _ el!.......................... son io, sì,
PP cres. assai
J
Di _ _ _ o! A _ za _ el?
AZ.
sì, A _ za _ el!

ff (si stringono l'uno all'altra nell'abbandono della gioia inspirata)
J
Ah! il cie _ lo a te per _ do _ _ na, se a
AZ.
Ah! il cie _ lo a me per _ do _ _ na, se a
8
fff marcatissimo
me ti ren _ de an _ cor, se a me ti ren_de........ an_
me ti ren _ de an _ cor, se a me ti ren_de........ an_
_ cor!..................
Ma
_ cor!..................
fff
pp

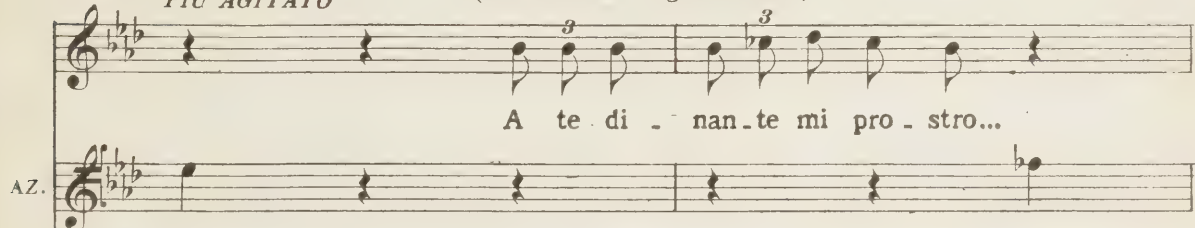
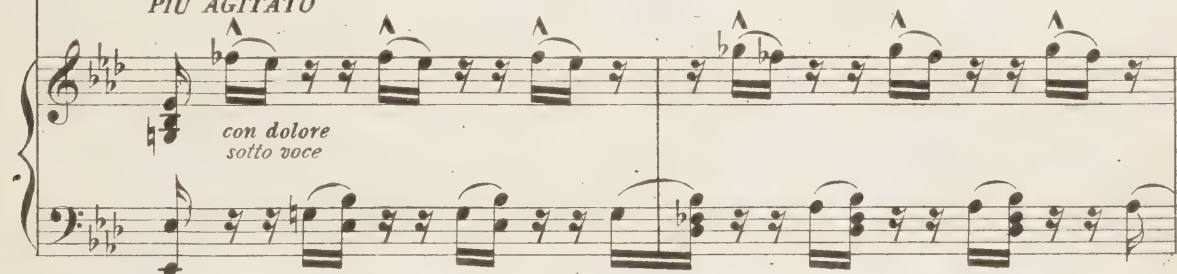
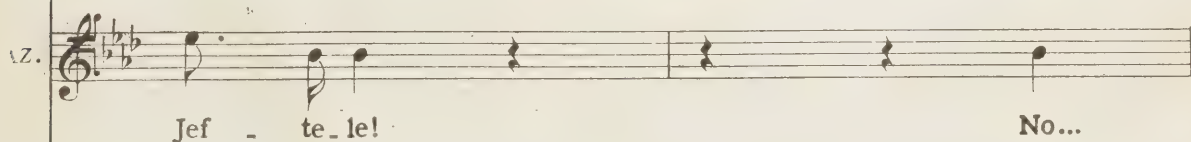
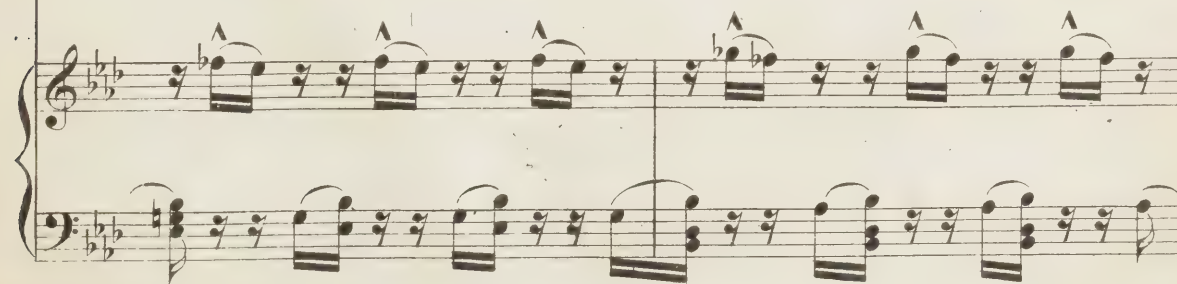
(sciogliendosi dall'amplesso, ma tenendolo stretto a sè per le mani)
J
nar - ra...
co-me dal flut - to i-ra-to reden - to fo-sti? chi t'ha sal-
-va-to?
AZA.
lento a piacere
a tempo
Ta - -
La man di Je - o-va.
Ma il pa-dre mio?
col canto
pp lento
f a tempo
- ci!
AZ.
L'or-ren - da no-vel - la io so!
f
T'af - fi - da in Di - o!
Tut - to è per-du - to!.......
L'in-

(sciogliendosi dalle mani di Jeftele)
AZ.
-gra - - to fi - glio, ohi - mè! son i - o,
a tempo
JEF.
(si scosta e si copre la faccia con ambe le mani)
Che
AZ.
che il ve - glio mi - se - ro sa - cri - fi - cò!
p
(Azaele fa atto di allontanarsi)
J
fa - i?...........
Lasciar - ti?
(risoluto)
f
AZ.
Mi la - scia!
Ad -
AZ.
- di - - o! Ten - da la val - le per me non
ff risoluto

JEF.
sempre più animato
T'ar - re - - - sta!
No!
AZ.
ha!
La - sciami!
sempre più animato
f risoluto
J
no! i pas-si tuoi sin nel de-ser - - to sa-prò se -
J
AZA. -guir! Per - der-ci ancor tu vuoi?
È va - - no...
È va-no...
AZ.
Più a me non re - - sta che di mo -

390
(Azaele move alcuni passi per allontanarsi. Jeftele gli sbarra il passaggio in atteggiamento imperioso e violento, alzando le braccia al cielo)
JEF.
No! A_za_el! ar_re_sta! no! no!
AZ.
_rir! La_scia_mi! la_scia_mi! va! va!
ff
LARGO MAESTOSO
declamato a piacere
(con accento fiero e risoluto)
J
No! del_la pa_tria ten_da non var_che_ra_i... la por_ta...che per mia mano
LARGO MAESTOSO
col canto
Presto
a tempo
col canto
mor_ta qui non ti ca_da al piè!
SOSTENUTO
SOSTENUTO
pp
dolce
(Azaele rimane come impietrito, fissando gli occhi a terra. Jeftele lo contempla commossa. La sua fisonomia riprende poco a poco la sua naturale dolcezza.)
a 46764 a

JEF.
♩=104 ANDANTE (con dolce espressione di rimprovero)
Oh! a te non sem_bra ri_col_mo orma - i l'ama_ro ca_li_ce del mio pa-
♩=104 ANDANTE
pp
pp
_tir?.... a chi com_pian_gi, se ancor non ha - i, se ancor non hai pie_tà del mio mar-
_tir?..... Da te re_jet_ta, da te tra_
dolce espress.
animato
_di_ta, sem_pre quest'al_ma, sempre quest'al_ma ti per_do-
animato

(con abbandono di passione irresistibile)
rall.
-nò!.. Mi-se-ro,or t'a-mo più del-la vi-ta, sic-co-me a-
pp cres.
col canto
Opp.
-mai,giammai non
AZA.
-ma-to giammai,giamma-i non t'ho!......
(fra sè, perplesso e commosso)
(Ed io po-
pp
AZ.
-te-va col-l'ab-ban-don, col-l'ab-ban-
f

AZ.
-don, sì gran per - don, sì gran per - do - no ri-me-ri-
pp
JEF. PIÙ AGITATO (facendo atto d'inginocchiarsi)
A te di - nan-te mi pro - stro...
AZ.
-tar?) No,
PIÙ AGITATO
con dolore
sotto voce
J
Deh! non la - sciar-mi, A-za-el!..
AZ.
Jef - te-le! No...

(con sorriso di speranza)

J: Ah! sul tuo ci - - glio spunta una

AZ.: ces - sa!

pp

J: la - grima... Pie-tà!

AZ.: Reg - ger non pos - so...

animato
cres. con trasporto
J
guar - dami! guar - dami! io t'a - - mo!
cres. molto
allarg.
MOLTO SOST.to ♩=50
P con grande slancio
Ah! È nel tuo sguar - - do
MOLTO SOST.to
♩=50
allarg.
pp
l'an - - - ti - co pal - pi - to... è in quel - la
stringendo
con slancio
la - grima tut - to il mio cie - lo, ah!............... tut - to il mio
stringendo

PIÙ MOSSO
animando cres. molto
J
ciel!..........
Ah! tu ce - di?
AZA.
Jef - te-le, hai vin - to, an-ge-lo mi - o! Ah!
PIÙ MOSSO
p
animando
cres. molto
allarg.
Ah!....................
sì! Vie - ni al mio sen! vien!
allarg.
(cadendo fra le braccia uno dell'altra)
a tempo
ff
È il pa-ra-di - so che ci a-pre Iddi - - - o,
È il pa-ra-di - so che ci a-pre Iddi - - - o,
8
ff a tempo
p

ff
accel.
larghe
J
tut - to... re - di - - me sì gran - de amo - re, ah sì gran - de a -
AZ.
tut - to... re - di - - me sì gran - de amo - re, ah sì gran - de a -
accel.
larghe
- mor! sì gran - de a - -
- mor! sì gran - de a - -
pp
p
- mor! sì gran - de a - mor!
- mor! sì gran - de a - mor!

(sciogliendosi vivamente, con voce bassa e concitata)
pp
J
Oh ciel! nel_la tua ten_da van_ne, cin_gi i li_ni fe_
AZ.
RUBEN (di dentro)
Jef_ _te_le!
pp
J
_sti_vi, i cenni miei ce_lato attendi! il ciel m'i_spi_ra, solo tu puoi salvar_lo an_
I. TEMPO più mosso
MOSSO
J
_cor....
Opp.
ti creò il Si_
AZA.
p
rall.
An_gelo in ter_ _ra ti creò il Si_gnor, ti creò il Signor!...............
I. TEMPO più mosso
MOSSO
pp
allarg.
pp
(entra nella tenda a mano sinistra)
AZ.

DELIRIO
RUBEN

N.° 23. E FINALE ULTIMO

L'aurora sempre più viva colora in roseo le cime delle colline e il tetto della casa di Ruben.

_tor!.................
Glo - ria!
_tor!.................
Glo - ria!
_tor!.................
Glo - ria!
f
pp
JEFTELE
(dolcemente)
Le san _ te
RUBEN
(con accento fioco e vaneggiante)
Que _ sti can _ ti per _ chè?
Glo - ria!
Glo - ria!
Glo - ria!
f
pp

J
lau - - di son del Si_gnor!
RU.
A chi.... a chi di_spensa i
J
RU.
ga_udi più del suo ciel?..................
p dolciss.
A tut_ti no - - - i!
pp
Ma... al_lor la gra_ma_glia a che
pp sotto voce

(con sorriso desolato)

RU.

cin_ta hai del do_lor? Ah! ti compren - - -

ff PRESTO

a piacere

PP sotto voce con terrore rall.

RU.

_do! È giunta l'o_ra! ei muor!

col canto

PP

PP

ALL.° UN POCO TRATTENUTO ♩=100 (delirando, con voce cupa)

RU.

Nono _ di i ge_mi_ti di rau_che

ALL.° UN POCO TRATTENUTO ♩=100

PP e molto sotto voce

RU.

tu _ be, dell'or _ da bar _ bara gli ebri cla_mor? Oscu _ ra

PP

JEF.
È so - gno!
RU.
l'è - te - ra fu - ne - rea nu - - - be...
pp
RU.
Sogno? No... no... men - ti -
pp
staccate
(agitato)
RU.
- tor, donna,è il tuo la - bro! Oltre il de - ser - to, colà... non
affrettando

RU.
ve - di l'or - ri - da festa? Perchè di
pp
a piacere
squal - li - do vel l'han co - per - to? di chi è quel sangue? di
col canto
f staccato
chi? Ar - re - - - sta! ar -
ff
PIÙ RAVVIVATO
(con esaltazione sempre crescente)
- re - - - - sta! L'on - de ri -
PIÙ RAVVIVATO
pp leggerissimo e staccato

JEF.
RU.
_gon _ fiano...
Chi l'ha se_
cres.
J
Pa _ _ dre!
RU.
_pol _ _ to?..............
Chi d'a _ _ tra
J
RU.
ce _ _ ne _ re
spar _ _ ge il mio
cres.

J
ti cal - ma!
RU.
crin? In - fa - mi! Per - fi-di! chi l'ha se-
f
ff
RU.
-pol - - to? Chi d'a-tra ce - nere sparge il.......mio
stacc.
RU.
crin?
pp
pp

(Azaele comparisce sull'alto della collina, al punto stesso da cui ha dato nella fine del I.° Atto l'ultimo addio)

J

AND.no RELIGIOSO

è il gior - no del Si - - gnor!

CORO

Sop. I.i

ppp sotto voce

A - za - el! oh pro - di - gio!

Sop. II.i e III.i

ppp sotto voce

A - za - el! oh pro - di - gio!

Ten.

ppp sotto voce

A - za - el! oh pro - di - gio!

Bassi

ppp sotto voce

A - za - el! oh pro - di - gio!

AND.no RELIGIOSO

JEF. (al padre conducendolo verso la collina)

Vie_ni! an_diam!... (M'assi_sta Id_di _ o!)

AZA.

(Io più non reggo!)

Oh stu_por!............

Oh stu_por!............

Oh stu_por!............

Oh stu_por!............

dolcissimo

PP *assai*

(Ruben con Jeftele è giunto al piede della collina dalla quale scende il figlio. Momento di trepidazione universale. Ruben alza gli occhi, e scorgendo Azaele retrocede come percosso da bagliore improvviso, poi assicurato da Jeftele che non è visione si slancia ad abbracciarlo, trascinandolo verso il proscenio. Tutti s'inginocchiano.)

a a

JEF.
Mi - - ra!..
RUB.
Ciel! A - za -
cominciando PP assai
AZAELE
È des - so, il figliuol tu - o! è
Sì, son io! Pa - dre! Pa - dre!
RU.
- el! Tu! Tu A - za - el! Mio
Sop. I.i
È sal - vo! il ciel be -
Sop. II.i e III.i
È sal - vo! be - -
Ten.
È sal - vo!
Bassi I.i
È sal - vo! è
Bassi II.i
È sal - - -
cres. a poco a poco
animatissimo

largamente
sal - vo, è sal - - - vo, ah! è
ah! pa - - dre mio! ah! Id - -
fi - glio! Mio fi - - - glio! Id - -
largamente
- a - - - - ti an-cor li fa, ah! il
- a - - - - ti il ciel li fa, ah! il
il ciel an - cor ah! Dio be - -
sal - - - vo! ah! Dio be - -
- vo! è sal - - - vo! Dio be - -
ff largamente

allarg. pesanti
J
sal - - vo! il ciel eb - be di noi pie - -
AZ.
- di - - o di noi eb - be pie-tà, pie - -
RU.
- di - - o di no - i eb - be pie-tà, pie - -
allarg. pesanti
ciel, il ciel be - a - ti an - co - ra, an-cor li
ciel, il ciel be - a - ti an - co - ra, an-cor li
- a - ti an - cor li fa,........ li..... fa be - a - - ti an - -
- a - ti an - cor li fa,........ li fa be - a - - ti an - -
- a - ti an - cor li fa,........ li fa be - a - - ti an - -
8
allarg. pesanti

AND.no MAESTOSO ♩= 66
con entusiasmo
J
- tà!............................
Glo - - - ria a
con entusiasmo
AZ.
- tà!............................
Glo - - - ria a
con entusiasmo
- tà!............................
Glo - - - ria a
AND.no MAESTOSO ♩= 66
con entusiasmo
fa!............................
Glo - - - ria a
con entusiasmo
fa!............................
Glo - - - ria a
con entusiasmo
- cor!............................
Glo - - - ria a
con entusiasmo
- cor!............................
Glo - - - ria a
AND.no MAESTOSO ♩= 66

J
ff
pp
Di - - - o! Chi in Je - - - o - va
AZ.
ff
pp
Di - - - o! Chi in Je - - - o - va
RU.
ff
pp
Di - - - o! Chi in Je - - - o - va, in
ff
pp
Di - - - o! Chi in Je - - - o - va
ff
pp
Di - - - o! Chi in Je - - - o - va
ff
pp
Di - - - o! Chi in Je - - - o - va
ff
pp
Di - - - o! Chi in Je - o - va, in
ff
pp

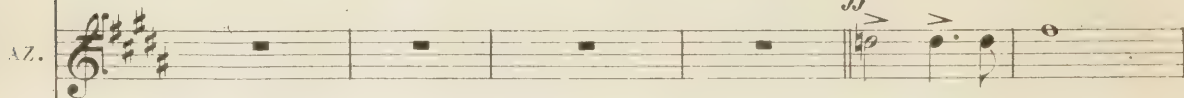
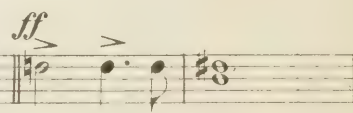
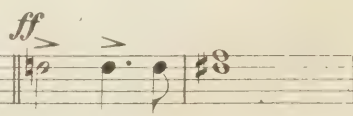
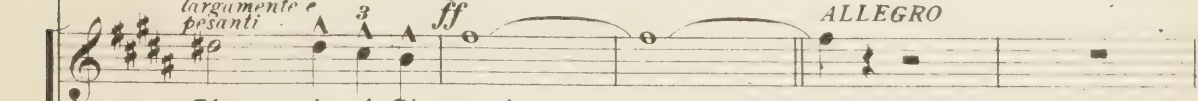
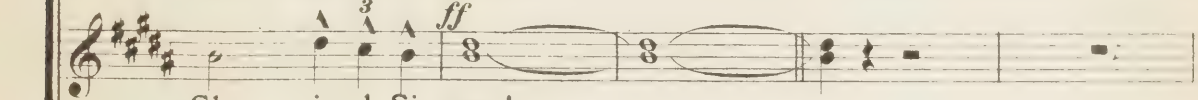
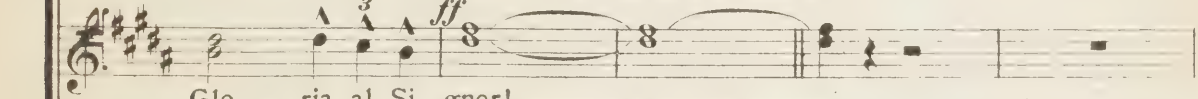
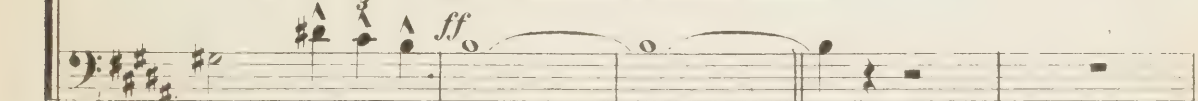
J.
cre - - - de
fa
un
gio -
AZ.
cre - - - de
fa
un
gio -
Je - o - va cre - de
fa
un
gio -
cre - - - de
fa
un
gio -
cre - - - de
fa
un
gio -
cre - - - de
fa
un
gio -
Je - o - va cre - de
fa
un
gio -

J
pp
- ir de' suoi, de' suoi do - -
AZ.
pp
- ir de' suoi, de' suoi do - -
RU.
pp
- ir de' suoi, de' suoi do - -
pp p
- ir de' suoi, de' suoi do - -
pp p
- ir de' suoi, de' suoi do - -
pp p
- ir de' suoi, de' suoi do - -
pp p
- ir de' suoi, de' suoi do - -
ff
pp

J
-lor!
p
Sien di-sper - si i bru - ni
AZ.
-lor!
p
Sien di-sper - si i bru - ni
RU.
-lor!
p
Sien di-sper - si i bru - ni
-lor!
p
Sien di-sper - si i bru - ni
-lor!
p
Sien di-sper - si i bru - ni
-lor!
p
Sien di-sper - si i bru - ni
-lor!
p
Sien di-sper - si i bru - ni
p

J
ve - - - li, qui non v'han che pal - me e
AZ.
ve - - - li, qui non v'han che pal - me e
RU.
ve - - - li, qui non v'han che pal - me e
ve - - - li, qui non v'han che pal - me e
ve - - - li, qui non v'han che pal - me e
ve - - - li, qui non v'han che pal - me e
ve - - - li, qui non v'han che pal - me e

fior! più ful_gen _ ti i mi _ ti
AZ.
fior! più ful_gen _ ti i mi _ ti
RU.
fior! più ful_gen _ ti i mi _ ti
fior! più ful_gen _ ti i mi _ ti
fior! più ful_gen _ ti i mi _ ti
fior! più ful_gen _ ti i mi _ ti
fior! più ful_gen _ ti i mi _ ti

ff
MAESTOSO
cie - - li fan le lau - di del Si - gnor!..
ff
cie - - li fan le lau - di del Si - gnor!..
ff
(solenne - unendo le mani di Jeft. ed Azaele)
cie - - li fan le lau - di del Si - gnor!.. Dio per
ff
MAESTOSO
cie - - li fan le lau - di del Si - gnor!..........
ff
cie - - li fan le lau - di del Si - gnor!..........
ff
cie - - li fan le lau - di del Si - gnor!..........
ff
cie - - li fan le lau - di del Si - gnor!..........
MAESTOSO
ff
p

GRANDIOSO
ff
Glo_ria al Si_gnor!
ff
Glo_ria al Si_gnor!
te me lo re_se! io il rendo a te!
GRANDIOSO
ff
Glo_ria al Si_gnor!
ff
Glo_ria al Si_gnor!
ff
Glo_ria al Si_gnor!
ff
Glo_ria al Si_gnor!
GRANDIOSO
ff

largamente e pesanti
ff
ALLEGRO
J
Glo - ria al Si - gnor!
AZ.
Glo - ria al Si - gnor!
RU.
Glo - ria al Si - gnor!
largamente e pesanti
ALLEGRO
Glo - ria al Si - gnor!
Glo - ria al Si - gnor!
Glo - ria al Si - gnor!
Glo - ria al Si - gnor!
allarg. molto
ALLEGRO e sempre ff

Fine dell'...

N.° 13.

IL SACRARIO D'ILIA.

AZAELE, SACERDOTI, INIZIATI, SACERDOTESSE, POPOLO

CORO D'INTRODUZIONE (*)

♩ = 80 MODERATO SOSTENUTO

ff

p

pp

13

13

(*) In luogo dei Ballabili che aprono il 3.° Atto, si può eseguire questo pezzo, e quindi attaccare: RECITATIVO E ROMANZA DI AMENOFI.

(dall'alto del Sacrario, circondando Azaele)

SACERDOTESSE E CORTIGIANE

CORO

Sop. *p*

Spar_gi d'a_ro_mi e bal_sa_mi del crin le bru_ne........ le brune a_

Cont. *p*

Spar_gi d'a_ro_mi e bal_sa_mi del crin le bru - ne

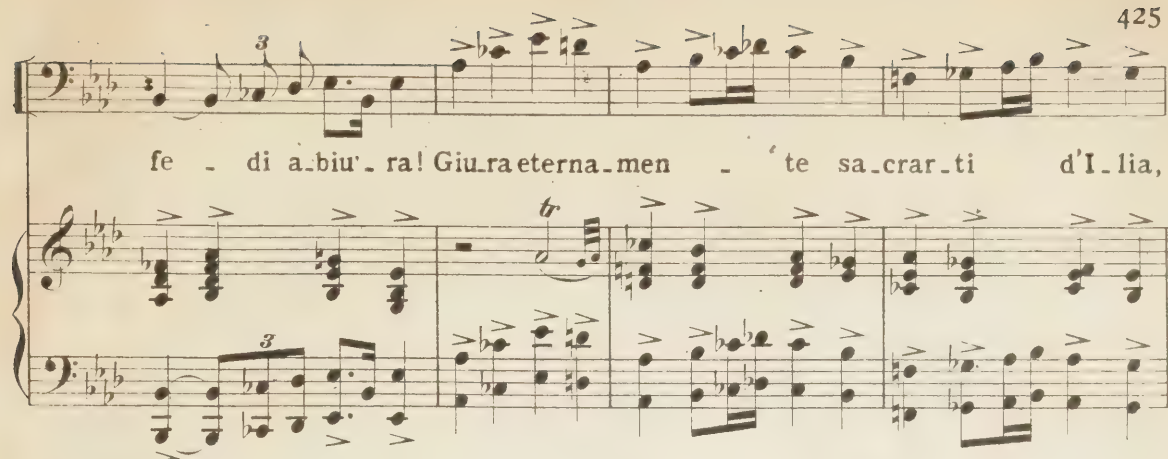
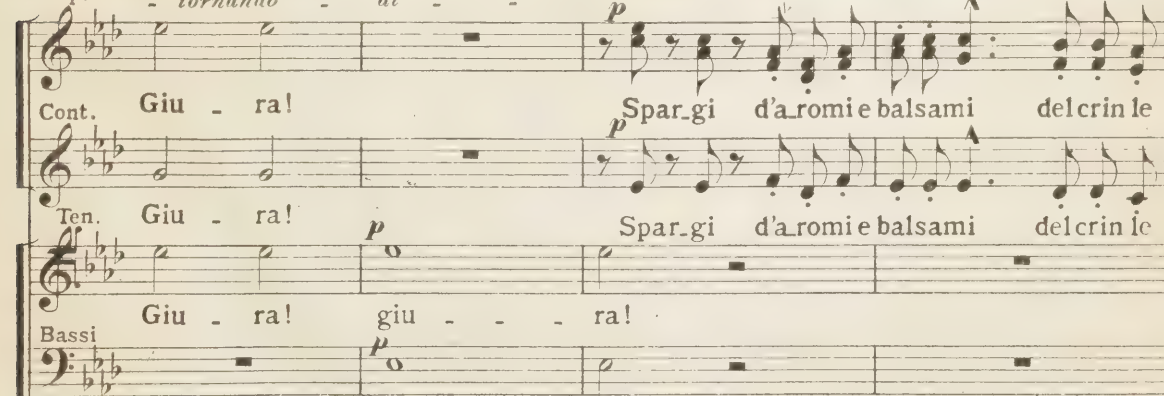
_nel_la, a_nel_la, nel mi_sti_co sa_cra_ri_o la gio_vin

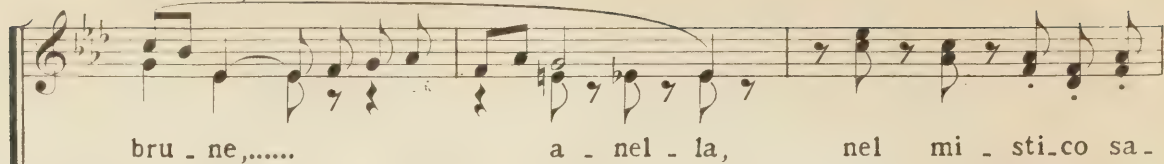
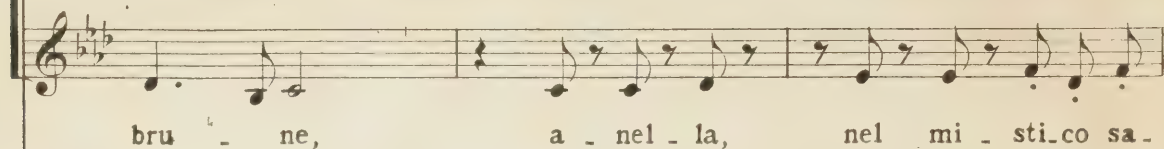
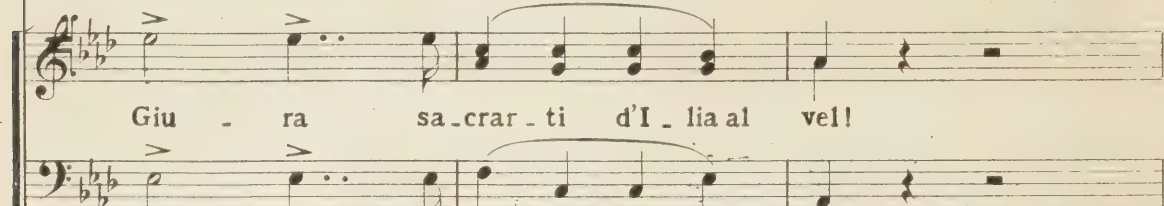
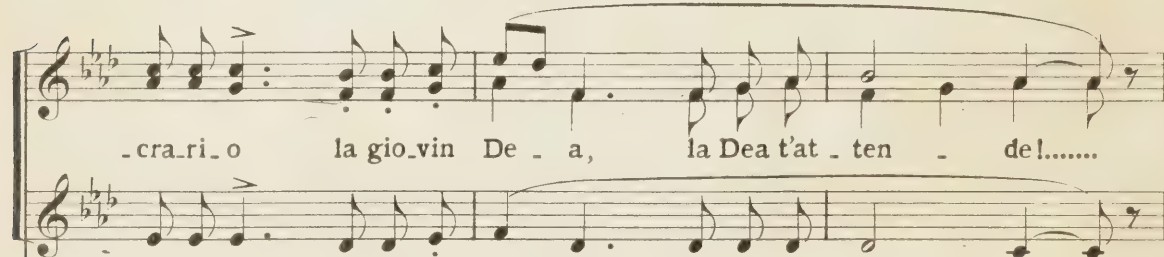
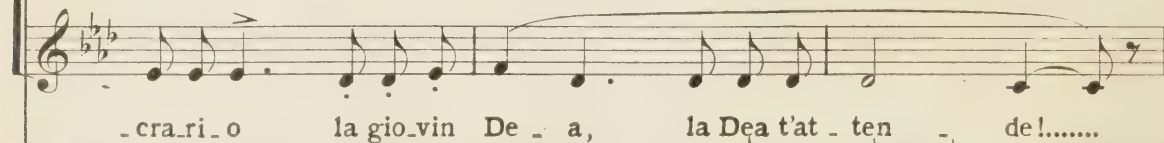
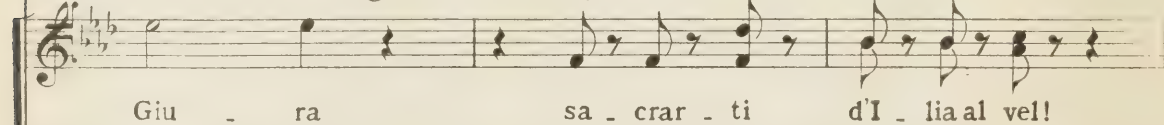
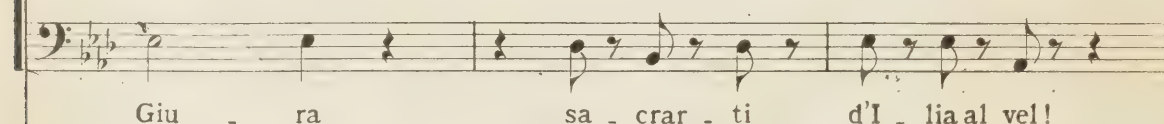
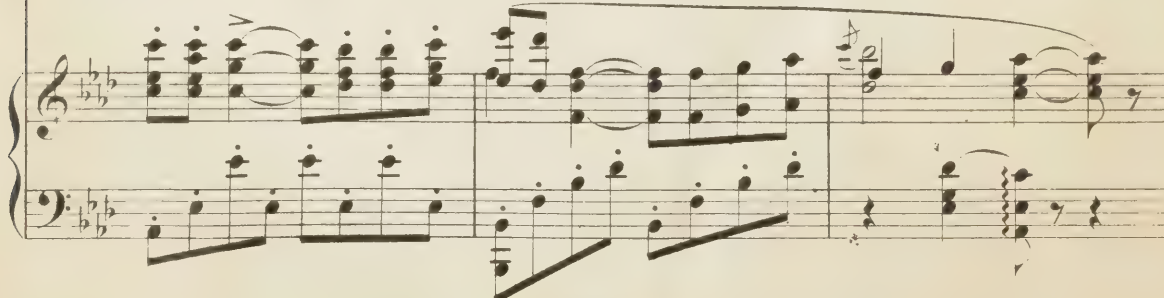
a_nel_la, nel mi_sti_co sa_cra_ri_o la gio_vin

De_a, la Dea t'ap_pel_la! Cin_gi al_la fronte fu_lgi - da

De_a, la Dea t'ap_pel_la! Cingi alla fronte ful_gi - da

pp

le imma - co_la - te
le imma_co - la - te ben - - de! Ar - don i bian - chi
le imma_co - la - te ben - - de! Ar - don i bian - chi
tri - po_di,......
tri_po - di,...... la De - a...... ti at_ten - de!.... ti at_ten - de la
pp
tri - po_di,...... la De - a...... ti at_ten - de!.... ti at_ten - de la
8
pp
POCO PIÙ
De - - - a!
De - - - a!
SACERDOTI
vibrate
Dei di, dei di ca - du - ti scor_da il pal_pi - to, le
POCO PIÙ
tr
f
ff
vibrate

fe - di a_biu_ra! Giu_ra eterna_men - te sa_crar_ti d'I_lia,
Sop.e Cont.
a - poco - a - poco - -
Giu - ra!.....
Ten.
Giu - ra!.....
d'I - lia al vel! Giu - ra!..... Giu - ra!.....
a - poco a - poco -
Sop.
- tornando - al - - - I. TEMPO
Giu - ra!
Spar_gi d'a_romi e balsami del crin le
Cont.
Giu - ra!
Spar_gi d'a_romi e balsami del crin le
Ten.
Giu - ra! giu - - - ra!
Bassi
Giu - - - ra!
- tornando - al - -
I. TEMPO

bru _ ne,....... le brune a_nel _ la
bru _ ne,...... a _ nel _ la, nel mi _ sti_co sa_
bru _ ne, a _ nel _ la, nel mi _ sti_co sa_
Giu _ ra sa_crar _ ti d'I _ lia al vel!
Giu _ ra sa_crar _ ti d'I _ lia al vel!
p
_cra_ri_o la gio_vin De _ a, la Dea t'at _ ten _ de!.......
_cra_ri_o la gio_vin De _ a, la Dea t'at _ ten _ de!.......
Giu _ ra sa _ crar _ ti d'I _ lia al vel!
Giu _ ra sa _ crar _ ti d'I _ lia al vel!

cin_gi al_la fron_te
le im _ ma_co_la _ te
cingi al_la fron_te ful_gi _ da le im _ maco _ la _ te
cingi al_la fron_te ful_gi _ da le im _ maco _ la _ te
Il suo cor_ruc_cio è _ l'E _ re_bo, è
Il suo cor_ruc_cio è l'E _ re_bo, è
tri _ _ po_di,........
ben _ _ de! Ar _ do_no i bian _ chi tri _ po _ di,........ la
ben _ _ de! Ar _ do_no i bian _ chi tri _ po _ di,........ la
l'E _ re _ bo, il suo sor _ ri _ so il cie _ lo!
l'E _ re _ bo, il suo sor _ ri _ so il cie _ lo!

Segue RECIT.° E ROMANZA AMENOFI.